



## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

### SOCIOLOGIA

### CLASSE L-40

**Scuola delle Scienze Umane e Sociali**

**Dipartimento di Scienze Sociali**

**Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026**

### ACRONIMI

CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studio
CFU	Crediti Formativi Universitari
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
TAF	Tipologie di Attività Formative

### INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Obiettivi formativi del Corso
Art. 3	Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4	Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio
Art. 5	Modalità per l'accesso al Corso di Studio
Art. 6	Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari
Art. 7	Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8	Prove di verifica delle attività formative
Art. 9	Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10	Obblighi di frequenza
Art. 11	Propedeuticità e conoscenze pregresse
Art. 12	Calendario didattico del CdS
Art. 13	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa classe
Art. 14	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in CdS di diversa classe, in CdS universitari e di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in CdS internazionali; criteri per il riconoscimento di crediti per attività extra-curricolari
Art. 15	Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio
Art. 16	Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17	Linee guida per le attività di tirocinio e <i>stage</i>
Art. 18	Decadenza dalla qualità di studente
Art. 19	Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20	Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21	Norme finali
Art. 22	Pubblicità ed entrata in vigore

## **Art. 1**

### **Oggetto**

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del CdS in Sociologia/Sociology (classe L-40). Il CdS in Sociologia afferisce al Dipartimento di Scienze Sociali e la lingua in cui si tiene è Italiano. Il CdS è erogato in presenza.
2. Il CdS è retto dalla CCD, ai sensi dell'Art. 4 del RDA.
3. Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Napoli Federico II e al RDA.

## **Art. 2**

### **Obiettivi formativi del Corso**

Il corso ha l'obiettivo di fornire a tutti i laureati:

- una solida formazione di conoscenze fondamentali che riguardano il linguaggio, le istituzioni le teorie e la storia della sociologia;
- una robusta conoscenza dei fondamenti di epistemologia delle scienze sociali, di metodologia e di tecniche della ricerca e delle competenze necessarie per applicare la conoscenza sociologica in ambito professionale;
- un'adeguata conoscenza delle istituzioni, delle teorie, delle metodologie e delle tecniche di un ventaglio di discipline di scienze sociali che rappresentano l'ambito di interazione interdisciplinare nelle relazioni professionali del sociologo;
- una adeguata capacità di analisi, in un'ottica multidisciplinare, delle dimensioni strutturali, istituzionali e culturali delle principali organizzazioni che rappresenteranno, per la gran parte dei laureati, i futuri contesti lavorativi;
- la capacità di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale locale, nazionale e globale.

Ulteriori obiettivi formativi sono differenziati e specifici per i due curricula.

- il curriculum «Metodi e tecniche per la ricerca sociale» si propone di garantire conoscenze e competenze nell'ambito della metodologia e delle tecniche della ricerca sociale con abilità specifiche nella definizione di una domanda di ricerca scientifica, nella redazione del disegno di ricerca, nella capacità di scelta delle tecniche per la costruzione di basi informative per la ricerca sociale, nel trattamento tecnico e nell'analisi dei dati.
- il curriculum «Coesione territoriale e inclusione sociale» si propone di assicurare conoscenze e competenze nell'ambito dell'intervento sociologico in contesti di marginalità sociale con abilità specifiche in tecniche che riguardano progettazione, implementazione e valutazione di interventi educativi, inserimento nel mercato del lavoro, inclusione sociale, mediazione culturale, riqualificazione territoriale.

Il corso, di durata triennale, prevede due curricula:

- Metodi e tecniche per la ricerca sociale
- Coesione territoriale e inclusione sociale

I due curricula condividono un biennio comune di formazione delle conoscenze e delle competenze fondamentali nell'ambito delle discipline sociologiche, metodologiche e di scienze sociali, mentre si differenziano nel terzo anno, focalizzando l'offerta formativa su conoscenze e competenze professionalizzanti specifiche per ognuno dei curricula. Il percorso di studio, pertanto, si sviluppa in una logica trasversale rispetto a quattro aree di apprendimento:

- a) l'area dei concetti e delle teorie della sociologia
- b) l'area dei metodi e delle tecniche della ricerca sociale
- c) l'area delle conoscenze di base delle scienze sociali
- d) l'area della specializzazione tecnica

Nelle prime tre aree rientrano le attività di formazione delle competenze di base fondamentali e comuni ai due curricula. La quarta area, invece, riguarda le attività del terzo anno differenziate, dirette alla formazione delle competenze professionali specifiche del profilo in uscita dai due curricula. Il percorso di studi prevede nel biennio un insieme di insegnamenti obbligatori che punta all'apprendimento di conoscenze sociologiche di base relative al linguaggio disciplinare, alle istituzioni della sociologia, alle principali matrici teoriche e al loro sviluppo lungo la storia del pensiero sociologico classico e contemporaneo. Questi insegnamenti sono affiancati da insegnamenti diretti all'apprendimento di elementi fondamentali di epistemologia delle scienze sociali, di metodologia e di tecniche della ricerca che contribuiscono a formare le competenze per applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della ricerca sociologica e dell'intervento sociale.

Il biennio si completa con insegnamenti di scienze sociali caratterizzanti il percorso formativo del sociologo che riguardano istituzioni teoriche e metodologiche di psicologia sociale, di etica e bioetica, di economia politica, di scienza politica, di diritto pubblico, di storia contemporanea e antropologia culturale che concorrono alla formazione delle competenze necessarie al lavoro multidisciplinare e in collaborazione con altri gruppi professionali e in contesti lavorativi e organizzazioni complesse.

Al terzo anno il percorso formativo si differenzia a seconda del curriculum con la formazione di conoscenze e competenze dirette alla specializzazione professionale:

- il curriculum «Metodi e tecniche per la ricerca sociale» prevede insegnamenti diretti alla formazione di un'approfondita conoscenza teorica e di competenze applicative della metodologia della ricerca sociale e di un ampio ventaglio di tecniche di ricerca che riguardano l'intero ciclo della ricerca e che lo studente può scegliere secondo le proprie attitudini e preferenze.
- il curriculum «Coesione territoriale e inclusione sociale» prevede insegnamenti diretti alla formazione di un'approfondita conoscenza teorica sulle dinamiche di inclusione ed esclusione sociale e di competenze per la definizione di ricerca-intervento, di progetti e di azioni trasformative in direzione dell'inclusione sociale e della coesione territoriale, basate su educazione, lavoro e analisi territoriale, consentendo allo studente di scegliere ambiti di approfondimento secondo le proprie attitudini e preferenze.

Il corso prevede, infine, l'acquisizione di abilità informatiche e telematiche e una quota di attività formative laboratoriali orientate all'apprendimento di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, inoltre è prevista la possibilità di acquisire ulteriori conoscenze linguistiche e di svolgere tirocini formativi e di orientamento.

### **Art. 3**

#### **Profilo professionale e sbocchi occupazionali**

##### **SOCIOLOGO**

I laureati del CdS in sociologia saranno in grado di svolgere attività di analisi di fenomeni sociali complessi e svolgere funzioni tecniche nella realizzazione di studi, ricerche, indagini, monitoraggi, valutazioni e interventi sociali, occupandosi in generale di:

- individuare e definire la domanda di ricerca in relazione a specifici fabbisogni conoscitivi;
- elaborare e realizzare progetti di studi, ricerche e interventi;
- organizzare e gestire un sistema informativo, costruire basi informative originali e/o elaborare fonti dati esistenti;
- presentare dati, informazioni di sintesi e redigere rapporti di ricerca.

I laureati che avranno scelto il curriculum «Metodi e tecniche per la ricerca sociale» saranno specificamente orientati alle funzioni e ai ruoli tecnici che riguardano l'applicazione delle decisioni metodologiche, la scelta,

l'uso e la gestione degli strumenti tecnici della ricerca sociale di progettazione, rilevazione, osservazione, misurazione, analisi e restituzione dei risultati.

I laureati che avranno scelto il curriculum «Coesione territoriale e inclusione sociale» saranno specificamente orientati alle funzioni e ai ruoli tecnici che riguardano l'intervento sociale trasformativo, l'applicazione delle tecniche e degli strumenti di ricerca-azione che riguardano la definizione, l'analisi e la valutazione di progetti di cambiamento sociale.

I laureati in sociologia sono formati per poter collaborare in gruppi di lavoro multidisciplinari, con altre figure professionali e per supportare l'attività di specialisti di scienze sociali.

### COMPETENZA DI BASE

I laureati in sociologia saranno in grado di:

- operare in team e all'interno di organizzazioni complesse con autonomia, flessibilità, capacità di coordinamento e rispetto dei tempi;
- impiegare un linguaggio scientifico per organizzare e ridefinire un sistema di conoscenze;
- comunicare efficacemente e di presentare informazioni complesse, oralmente e per iscritto, utilizzando strumenti multimediali e un appropriato linguaggio tecnico;
- usare la lingua inglese con specifico riferimento al lessico sociologico (ascolto, lettura, dialogo, scrittura ed espressione orale almeno di livello B1)
- trovare in autonomia le soluzioni ai problemi operativi e di autoaggiornamento professionale.

### COMPETENZE SPECIFICHE

I laureati che avranno scelto il curriculum «Metodi e tecniche per la ricerca sociale» saranno in grado di:

- impiegare tecniche per il disegno e la progettazione di studi, ricerche, monitoraggi e valutazioni;
- applicare tecniche e strumenti di costruzione e acquisizione di informazioni e dati, collaborando al reperimento, rilevamento, raccolta e organizzazione di basi informative originali;
- identificare, acquisire e trattare fonti informative già esistenti: banche dati, collezioni di documenti e materiale multimediale;
- scegliere e usare tecniche e strumenti di analisi dei dati qualitative e quantitative, in relazione alla natura delle informazioni e dei fini conoscitivi;
- adoperare le tecniche di sintesi e presentazione dati per la restituzione dei risultati della ricerca, anche con l'uso di tecnologie digitali e interattive.

I laureati che avranno scelto il curriculum «Coesione territoriale e inclusione sociale» saranno in grado di:

- impiegare tecniche e strumenti per la redazione di progetti di inclusione sociale;
- applicare metodologie e tecniche di ricerca sociologica per fornire basi conoscitive fondate per l'intervento sociale e territoriale;
- fornire servizi finalizzati a prevenire e contrastare il disagio di adulti in difficoltà di inserimento sociale e lavorativo e a recuperare alla vita attiva adulti scoraggiati o ritirati dal lavoro;
- realizzare progetti e attività di promozione sociale per individui, famiglie e comunità in condizione di marginalità, vulnerabilità e disagio sociale;
- realizzare progetti e attività per riabilitare adulti e minori in prigione e sostenere il reinserimento sociale dopo il carcere;
- fornire servizi di mediazione e di inclusione sociale per migranti e minoranze culturali;
- impiegare metodologie e tecniche per l'animazione territoriale, la partecipazione e l'innovazione sociale;

- applicare procedure, regolamenti e tecnologie per gestire, controllare, organizzare e garantire l'efficienza, la corretta erogazione e la qualità dei servizi;
- impiegare metodologie, tecniche e tecnologie per monitorare e valutare interventi e progetti sociali.

### **SBOCCHI OCCUPAZIONALI**

I laureati che avranno scelto il curriculum «Metodi e tecniche per la ricerca sociale» sono orientati a sbocchi occupazionali nell'ambito di istituti, enti e centri di ricerca - di base o applicata - in centri di documentazione, in osservatori e servizi studi, società di consulenza e studi professionali che operano nell'ambito della ricerca sociale, statistica, demoscopica, di mercato, e di supporto alle politiche pubbliche, alla business intelligence e all'intervento sociale. Le posizioni che potranno ricoprire sono principalmente: - Tecnici del trasferimento e del trattamento informazioni - Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - Intervistatori e rilevatori professionali - Tecnico dei servizi statistici - Tecnico di ricerche demoscopiche e di mercato

I laureati che avranno scelto il curriculum «Coesione territoriale e inclusione sociale» sono orientati a sbocchi occupazionali nell'ambito di enti pubblici, imprese del privato sociale, associazioni e enti del Terzo settore (quali, ad esempio, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, fondazioni...), organizzazioni non governative (ONG) che operano nell'ambito dell'inclusione sociale e la coesione territoriale, su scala locale, nazionale e internazionale. Le posizioni che potranno ricoprire sono principalmente: - Tecnici dei servizi sociali (educazione, infanzia, famiglia, carcerati, anziani, disabili, immigrati); - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - Tecnici dei servizi per l'impiego per orientamento, formazione, inserimento professionale; - Tecnici dell'animazione territoriale e della partecipazione sociale; - Tecnici della produzione, gestione e controllo qualità dei servizi.

## **Art. 4**

### **Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio<sup>1</sup>**

Il requisito di ammissione al corso è il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado oppure altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente.

È inoltre richiesta un'adeguata preparazione iniziale che, in dettaglio, riguarda:

- la capacità di analisi, valutazione critica e produzione di materiale scritto;
- la capacità di sintesi di informazioni, analisi e spiegazione delle relazioni fra gli elementi, riconoscimento di significati, uso di terminologie adeguate;
- la conoscenza degli elementi di base delle scienze sociali;
- la conoscenza dei principali eventi che hanno caratterizzato la società moderna e contemporanea;
- la conoscenza a livello scolastico della lingua inglese.

## **Art. 5**

### **Modalità per l'accesso al Corso di Studio**

1. La Commissione di Coordinamento Didattico del corso di norma disciplina i criteri di ammissione e l'eventuale programmazione delle iscrizioni, fatte salve differenti disposizioni di legge<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> Artt. 7, 13, 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>2</sup> L'accesso programmato a livello nazionale è disciplinato dalla legge 264 del 1999 e successive modifiche e integrazioni.

2. In caso di verifica non positiva dell'adeguata preparazione iniziale descritta tramite l'indicazione delle conoscenze richieste per l'accesso al CdS, la Commissione di Coordinamento Didattico assegna specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) indicando le modalità di verifica da soddisfare entro il primo anno di corso.
3. Il corso di laurea è ad accesso libero.
4. L'ammissione al corso prevede che gli studenti iscritti svolgano un test d'ingresso che ha lo scopo di valutare il livello delle conoscenze richieste come requisiti minimi per l'accesso al corso e, in assenza di tali requisiti, saranno indicati gli obblighi formativi aggiuntivi.

Il test d'ingresso consiste in una serie di domande a risposta multipla, finalizzato alla verifica dei seguenti requisiti:

- a) **COMPRESIONE E PRODUZIONE DEL TESTO E CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA**
  - la padronanza linguistica dal punto di vista della comprensione e in relazione alle differenti tipologie d'impiego;
  - le competenze grammaticali essenziali (morfologiche e sintattiche);
  - il possesso di un vocabolario appropriato;
  - le capacità inferenziali, l'attitudine a cogliere i rapporti gerarchici e a stabilire relazioni formali e semantiche tra le parti che compongono i testi;
  - la sensibilità alla decodifica dell'implicito e del presupposto;
  - la capacità di analisi, valutazione critica e produzione di materiale scritto.
- b) **CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE NEGLI STUDI**
  - la capacità di ragionare a partire dagli esempi proposti per categorizzazione, identificazione, riconoscimento di relazioni semantiche, cronologiche e spaziali, estrapolazione di informazioni da diversi tipi di documenti.
- c) **RAGIONAMENTO LOGICO**
  - la capacità di sintesi di informazioni, analisi e spiegazione delle relazioni fra gli elementi e problem-solving.
- d) **CONOSCENZA A LIVELLO SCOLASTICO DELLA LINGUA INGLESE**
  - la conoscenza di base del lessico e delle strutture grammaticali;
  - la capacità di elaborare un testo scritto elementare di uso quotidiano;
  - la capacità di comprensione di testi scritti di cultura generale o di attualità.

L'adeguatezza della preparazione iniziale è positivamente verificata con il raggiungimento, nella prova di ammissione, del punteggio minimo prestabilito.

Ai candidati che non abbiano ottenuto il punteggio minimo previsto, al fine di colmare eventuali lacune, e a tutti coloro che iscritti successivamente non avranno sostenuto il test d'ingresso, verrà richiesto di partecipare ad un'attività formativa obbligatoria (tipo mooc di base e/o attività affini).

## **Art. 6**

### **Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari**

Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di impegno formativo complessivo<sup>3</sup> per ciascuno studente e comprende le ore di attività didattica assistita e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

---

<sup>3</sup> Secondo l'Art. 5, c. 1 del DM 270/2004 "Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente; con decreto ministeriale si possono motivatamente determinare variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore per singole classi, entro il limite del 20 per cento".

Per il CdS oggetto del presente Regolamento, le ore di didattica assistita per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti<sup>4</sup>:

- Lezione frontale: 7 ore per CFU;
- Seminario: 7 ore per CFU;
- Esercitazioni didattiche assistite: 7 ore per CFU;
- Attività di laboratorio: 7 ore per CFU;
- Tirocinio: minimo 25 ore per CFU<sup>5</sup>.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica del profitto (esame, idoneità) indicate nella Schedina relativa all'insegnamento/attività allegata al presente Regolamento.

## **Art. 7**

### **Articolazione delle modalità di insegnamento**

L'attività didattica viene svolta in modalità convenzionale.

La CCD delibera eventualmente quali insegnamenti prevedono anche attività didattiche offerte on-line.

Alcuni insegnamenti possono svolgersi anche in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula, laboratori linguistici ed informatici.

Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono presenti sulle schede degli insegnamenti.

## **Art. 8**

### **Prove di verifica delle attività formative<sup>6</sup>**

1. La CCD, nell'ambito dei limiti normativi previsti<sup>7</sup>, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine, colloqui o combinazioni di tali modalità.
2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schedine insegnamento e il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento.
3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.

---

<sup>4</sup> Il numero di ore tiene conto delle indicazioni presenti nell'Art. 6, c. 5 del RDA "Per ogni CFU, delle 25 ore complessive, la quota da riservare alle attività per lo svolgimento dell'insegnamento deve essere: a) compresa tra le 5 e le 10 ore per le lezioni e le esercitazioni; b) compresa tra le 5 e le 10 ore per le attività seminariali; c) compresa tra le 8 e le 12 ore per le attività di laboratorio o attività di campo. Sono, in ogni caso, fatti salvi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, diverse disposizioni di Legge o diverse determinazioni previste dai DD.MM."

<sup>5</sup> Per l'attività di Tirocinio (DM interministeriale 142/1998), fatte salve ulteriori specifiche disposizioni, il numero di ore di lavoro pari a 1 CFU non possono essere inferiori a 25.

<sup>6</sup> Art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>7</sup> Ai sensi dei DD.MM. 16.3.2007 in ciascun Corso di Studio gli esami o prove di profitto previsti non possono essere più di 20 (lauree; Art. 4, c. 2), 12 (lauree magistrali; Art. 4, c. 2), 30 (lauree a ciclo unico quinquennali) o 36 (lauree a ciclo unico sessennali; Art. 4, c. 3).



5. La valutazione a seguito di esame è espressa con votazione in trentesimi, l'esame è superato con la votazione minima di diciotto trentesimi, la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione. La valutazione a seguito di verifiche del profitto diverse dall'esame è espressa con un giudizio di idoneità.
6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal RDA<sup>8</sup>.

## Art. 9

### Struttura del corso e piano degli studi

1. La durata legale del Corso di Studio è di 3 anni. È altresì possibile l'iscrizione sulla base di un contratto secondo le regole fissate dall'Ateneo (Art. 24 RDA).

Lo studente dovrà acquisire 180 CFU<sup>9</sup>, riconducibili alle seguenti TAF:

- a. di base,
  - b. caratterizzanti,
  - c. affini o integrative,
  - d. a scelta dello studente<sup>10</sup>,
  - e. per la prova finale,
  - f. ulteriori attività formative.
2. La laurea si consegue dopo avere acquisito 180 CFU con il superamento degli esami, in numero non superiore a 20 ivi compreso l'esame finale, e lo svolgimento delle altre attività formative.  
Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative nonché nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF D, conteggiate nel numero di uno)<sup>11</sup>.  
Restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 comma 5 lettere c), d) ed e) del D.M. 270/2004<sup>12</sup>. Gli insegnamenti integrati, composti da due o più moduli, prevedono un'unica prova di verifica.
  3. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale coerenza viene valutata dalla CCD del CdS. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è

---

<sup>8</sup> Si richiama l'Art. 22 c. 8 del RDA in base al quale "il Dipartimento o la Scuola cura che le date per le verifiche di profitto siano pubblicate sul portale con congruo anticipo che di norma non può essere inferiore a 60 giorni prima dell'inizio di ciascun periodo didattico e che sia previsto un adeguato periodo di tempo per l'iscrizione all'esame che deve essere di norma obbligatoria".

<sup>9</sup> Il numero complessivo di CFU per l'acquisizione del relativo titolo deve essere così inteso: laurea a ciclo unico sessennale, 360 CFU; laurea a ciclo unico quinquennale, 300 CFU; laurea triennale, 180 CFU; laurea magistrale, 120 CFU.

<sup>10</sup> Corrispondenti ad almeno 12 CFU per le lauree triennali e ad almeno 8 CFU per le lauree magistrali (Art. 4, c. 3 del D.M. 16.3.2007).

<sup>11</sup> Art. 4, c. 2 dell'Allegato 1 al D.M. 386/2007.

<sup>12</sup> Art. 10, c. 5 del D.M. 270/2004: "Oltre alle attività formative qualificanti, come previsto ai commi 1, 2 e 3, i Corsi di Studio dovranno prevedere: a) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo [TAF D]; b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare [TAF C]; c) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano [TAF E]; d) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro [TAF F]; e) nell'ipotesi di cui all'articolo 3, comma 5, attività formative relative agli stages e ai tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni".



richiesto il “superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto” (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).

4. Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Alla fine della tabella del piano di studi sono elencate le propedeuticità previste dal Corso di Studio. Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento.
5. Ai sensi dell'Art. 11, c. 4-bis del DM 270/2004, è possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'Ordinamento didattico del Corso di Studio dell'anno accademico di immatricolazione. Il Piano di Studi individuale è approvato dalla Commissione di Coordinamento didattico del CdS.

## **Art. 10**

### **Obblighi di frequenza<sup>13</sup>**

1. In generale, la frequenza alle lezioni frontali è a) fortemente consigliata ma non obbligatoria. In caso di singoli insegnamenti con frequenza obbligatoria, tale opzione è indicata nella relativa Schedina insegnamento/attività disponibile nell'Allegato 2.
2. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non, questa è indicata nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.
3. La frequenza alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. La relativa modalità di verifica del profitto per l'attribuzione di CFU è compito della CCD.

## **Art. 11**

### **Propedeuticità e conoscenze pregresse**

1. L'elenco delle propedeuticità in ingresso (necessarie per sostenere un determinato esame) e in uscita è riportato alla fine dell'Allegato 1 e nella Schedina insegnamento/attività (Allegato 2).
2. Le eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.

## **Art. 12**

### **Calendario didattico del CdS**

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del Dipartimento con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività (Art. 21, c. 5 del RDA).

## **Art. 13**

### **Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa Classe<sup>14</sup>**

Per gli studenti provenienti da Corsi di Studio della stessa Classe la Commissione di Coordinamento Didattico assicura il riconoscimento dei CFU, ove associati ad attività culturalmente compatibili con il percorso formativo, acquisiti dallo studente presso il Corso di Studio di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente

---

<sup>13</sup> Art. 22, c. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>14</sup> Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

## **Art. 14**

### **Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali<sup>15</sup>; criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari**

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in Corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali, avviene ad opera della CCD, sulla base dei seguenti criteri:
  - analisi del programma svolto;
  - valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Ai sensi dell'Art. 5, comma 5-bis, del D.M. 270/2004, è possibile altresì l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente<sup>16</sup>.
2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, ad istanza dell'interessato e in seguito all'approvazione della CCD. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di Studio, così come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello<sup>17</sup>.
3. Relativamente ai criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari, ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del D.M. 931/2004, entro un limite massimo di 12 CFU possono essere riconosciute le seguenti attività (Art. 2 del D.M. 931/2024):
  - conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
  - attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
  - conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

## **Art. 15**

### **Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio**

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo<sup>18</sup>, è disciplinata dal "Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio"<sup>19</sup>.

<sup>15</sup> Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>16</sup> Art. 6, c. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>17</sup> Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>18</sup> Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>19</sup> D.R. n. 348/2021.

## **Art. 16**

### **Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale**

La prova finale per il conseguimento del titolo di studio – denominata «Relazione finale» – consiste in un elaborato originale su un tema inquadrato nell’ambito disciplinare di uno degli insegnamenti del CdS. La prova prevede un’attività di ricerca e di studio svolta dallo studente con il supporto di un tutor per la preparazione di un elaborato e per la sua presentazione e discussione orale dinanzi a una Commissione.

La forma della Relazione finale può essere quella di:

- a) un testo di rassegna, analisi o critica;
- b) un testo con un progetto di ricerca;
- c) una presentazione per schemi accompagnata da un sommario;
- d) una presentazione dei risultati di un esercizio di rilevazione empirica;
- e) un’elaborazione di sintesi di informazioni statistiche di fonti secondarie con tabelle, grafici e commenti;
- f) un prodotto multimediale.

Le attività necessarie alla realizzazione della prova sono commisurate a un impegno corrispondente a 6 CFU.

Ogni studente, a partire dall’iscrizione al terzo anno di corso, può chiedere l’assegnazione di un tutor per la realizzazione della Relazione finale.

Il tutor può essere individuato in base a un accordo diretto con un docente del Corso di studi. Il tutor supporta lo studente nell’individuazione del tema della relazione finale, indirizza e controlla la realizzazione dell’elaborato e approva la stesura finale della Relazione.

Lo studente, acquisiti tutti i CFU previsti dal piano di studi, presenta e discute la Relazione finale dinanzi a una commissione nominata dal Direttore del Dipartimento e composta di almeno tre membri, di cui uno è il tutor.

La Commissione per la discussione della prova finale esamina l’elaborato e la sua presentazione orale e propone l’attribuzione di un punteggio da 0 a 6 punti che concorre alla votazione finale, sommandosi al voto medio ottenuto negli esami di profitto espresso in centodecimali. La lode può essere proposta per lo studente che abbia raggiunto una votazione di 110/110 su richiesta all’unanimità della «Commissione per la discussione della prova finale».

La Commissione per la discussione della prova finale sottopone la proposta di voto alla Commissione di laurea che, valutata la carriera e l’esito della prova finale, esprime e proclama il risultato.

## **Art. 17**

### **Linee guida per le attività di tirocinio e stage**

1. Gli studenti iscritti al CdS possono decidere di effettuare attività di tirocinio o *stage* formativi presso Enti o Aziende convenzionati con l’Ateneo. Le attività di tirocinio e *stage* non sono obbligatorie, e concorrono all’attribuzione di crediti formativi per le Altre attività formative a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall’Art. 10, comma 5, lettere d ed e, del D.M. 270/2004<sup>20</sup>.

---

<sup>20</sup> I tirocini *ex lettera d* possono essere sia interni che esterni; tirocini e *stage ex lettera e* possono essere solo esterni.

2. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche di tirocini e *stage* sono disciplinate dalla CCD con un apposito regolamento.
3. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite dei servizi di orientamento e placement, assicura un costante contatto con il mondo del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di tirocini e *stage* e favorirne l'inserimento professionale.

## **Art. 18**

### **Decadenza dalla qualità di studente<sup>21</sup>**

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

## **Art. 19**

### **Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato**

1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento<sup>22</sup>.
2. Docenti e ricercatori devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.
3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.
4. L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate dalle Scuole e/o dai Dipartimenti con il coordinamento dell'Ateneo, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

## **Art. 20**

### **Valutazione della qualità delle attività svolte**

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studio la qualità della didattica nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico II si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ)<sup>23</sup>, sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR, utilizzando:
  - indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze post-lauream;
  - dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

---

<sup>21</sup> Art. 24, c. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>22</sup> D.R. n. 2482//2020.

<sup>23</sup> Il sistema di Assicurazione Qualità, basato su un approccio per processi e adeguatamente documentato, è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare.

3. L'organizzazione dell'AQ sviluppata dall'Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati per raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

## **Art. 21**

### **Norme finali**

Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all'esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

## **Art. 22**

### **Pubblicità ed entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università; è inoltre pubblicato sul sito d'Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
2. Sono parte integrante del presente Regolamento l'Allegato 1 (Struttura CdS) e l'Allegato 2 (Schedina insegnamento/attività).

## ALLEGATO 1.1

### REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI SOCIOLOGIA

#### CLASSE L-40

**Scuola: Scienze umane e sociali**

**Dipartimento di Scienze Sociali**

**Regolamento proposto in vigore a partire dall'a.a. 2024/2025**

### PIANO DEGLI STUDI

#### LEGENDA

#### Tipologia di Attività Formativa (TAF):

A = Base

B = Caratterizzanti

C = Affini o integrativi

D = Attività a scelta

E = Prova finale e conoscenze linguistiche

F = Ulteriori attività formative

Percorso comune								
I Anno								
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio /a scelta
Istituzioni di sociologia	Sps/07	unico	9	63	Lezione frontale	A	Discipline sociologiche	Obbligatorio
Metodologia della ricerca sociale	Sps/07	unico	9	63	Lezione frontale	A	Discipline sociologiche	Obbligatorio
Sociologia dei processi culturali	Sps/08	unico	6	42	Lezione frontale	A	Discipline sociologiche	Obbligatorio
Sociologia economica	Sps/09	unico	6	42	Lezione frontale	A	Discipline sociologiche	Obbligatorio
Statistica per la ricerca sociale	Secs-s/05	unico	9	63	Lezione frontale	B	Discipline economico statistiche	Obbligatorio
Psicologia sociale	M-Psi/05	Unico	9	63	Lezione frontale	B	Discipline antropologiche, storico-geografiche e psicopedagogiche	Obbligatorio
Etica e bioetica	M-Fil/03	Unico	6	42	Lezione frontale	C	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e	Obbligatorio

							psicologiche	
Lingua inglese			6			E		
<b>II Anno</b>								
<b>Denominazione Insegnamento</b>	<b>SSD</b>	<b>Modulo</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore</b>	<b>Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)</b>	<b>TAF</b>	<b>Ambito disciplinare</b>	<b>obbligatorio /a scelta</b>
Storia e teorie della sociologia	SPS/07	unico	9	63	Lezione frontale	A	Discipline sociologiche	Obbligatorio
Tecniche di ricerca sociale	SPS/07	unico	9	63	Lezione frontale	B	Discipline sociologiche	Obbligatorio
Economia politica	SECS-P/01	unico	6	42	Lezione frontale	B	Discipline economico statistiche	Obbligatorio
Scienza politica	SPS/04	unico	9	63	Lezione frontale	B	Discipline giuridico politologiche	Obbligatorio
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	unico	6	42	Lezione frontale	B	Discipline giuridico politologiche	Obbligatorio
Antropologia culturale	M-DEA/01	unico	9	63	Lezione frontale	B	Discipline antropologiche, storico-geografiche e psicopedagogiche	Obbligatorio
Storia contemporanea	M-STO/04	unico	6	42	Lezione frontale	B	Discipline antropologiche, storico-geografiche e psicopedagogiche	Obbligatorio
A scelta dello studente			6			D		
<b>III Anno</b>								
<b>Curriculum</b>								
<b>Metodi e tecniche per la ricerca sociale</b>								
<b>Denominazione Insegnamento</b>	<b>SSD</b>	<b>Modulo</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore</b>	<b>Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)</b>	<b>TAF</b>	<b>Ambito disciplinare</b>	<b>obbligatorio /a scelta</b>
Tecniche quantitative avanzate	SPS/07	unico	9	63	Lezione frontale	B	Discipline sociologiche	Obbligatorio
Tecniche qualitative avanzate	SPS/08	unico	9	63	Lezione frontale	B	Discipline sociologiche	Obbligatorio
Sistemi di monitoraggio e strumenti di valutazione	SPS/07	unico	9	63	Lezione frontale	B	Discipline sociologiche	Obbligatorio
6 CFU in Attività formative affini e integrative								



Un esame a scelta fra								
Fonti statistiche e analisi secondarie dei dati	SPS/07	Unico	6	42	Lezione frontale	C	Discipline sociologiche	A scelta
Analisi delle reti sociali	SPS/10	Unico	6	42	Lezione frontale	C	Discipline sociologiche	A scelta
Etnografia visuale	M-DEA/01	Unico	6	42	Lezione frontale	C	Discipline antropologiche, storico-geografiche e psicopedagogiche	A scelta
6 CFU in Attività formative affini e integrative Un esame a scelta fra								
Sociologia dell'arte e della letteratura	SPS/08	Unico	6	42	Lezione frontale	C	Discipline sociologiche	A scelta
Lingua, dialetti e ricerca sociale	L-FIL-LET/12	Unico	6	42	Lezione frontale	C	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	A scelta
Addestramento informatico			3			F		
A scelta dello studente			6			D		
Ulteriori conoscenze, abilità, tirocini			6			F		
Prova finale			6			E		
III Anno								
Curriculum Coesione territoriale e inclusione sociale								
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio /a scelta
Sociologia dell'educazione	SPS/08	unico	9	63	Lezione frontale	B	Discipline sociologiche	obbligatorio
Sociologia del lavoro	SPS/09	Unico	9	63	Lezione frontale	B	Discipline sociologiche	obbligatorio
Sociologia urbana e dei territori	SPS/10	Unico	9	63	Lezione frontale	B	Discipline sociologiche	obbligatorio
6 CFU in Attività formative affini e integrative Un esame a scelta fra								
Sistema politico italiano	SPS/04	Unico	6	42	Lezione frontale	C	Discipline giuridico politologiche	A scelta
Sociologia dei fenomeni mafiosi	SPS/11	Unico	6	42	Lezione frontale	C	Discipline sociologiche	A scelta
Sociologia giuridica e della devianza	SPS/12	unico	6	42	Lezione frontale	C	Discipline sociologiche	A scelta
6 CFU in Attività formative affini e integrative Un esame a scelta fra								

Processi di esclusione e di inclusione sociale	SPS/07	Unico	6	42	Lezione frontale	C	Discipline sociologiche	A scelta
Sociologia delle migrazioni	SPS/09	unico	6	42	Lezione frontale	C	Discipline sociologiche	A scelta
Sociologia dell'ambiente	SPS/10	unico	6	42	Lezione frontale	C	Discipline sociologiche	A scelta
Antropologia del territorio	M-DEA/01	unico	6	42	Lezione frontale	C	Discipline antropologiche, storico-geografiche e psicopedagogiche	A scelta
Addestramento informatico			3			F		
A scelta dello studente			6			D		
Ulteriori conoscenze, abilità, tirocini			6			F		
Prova finale			6			E		

### SCELTA DEL CURRICULUM DI STUDI

La scelta del curriculum di studi va effettuata contestualmente all'iscrizione al terzo anno.

#### Offerta didattica aggiuntiva per area formativa "Attività a scelta dello studente":

Storia dei conflitti etnici e integrazione nazionale 6 CFU M-STO/04

### PROPEDEUTICITÀ

Il superamento dell'esame propedeutico è condizione obbligatoria per poter sostenere l'esame dell'insegnamento riportato nella stessa riga.

### SECONDO ANNO

#### Esame propedeutico

Istituzioni di sociologia (I anno)

Metodologia della ricerca sociale (I anno)

#### Insegnamento

Storia e teorie della sociologia

Tecniche di ricerca sociale

### TERZO ANNO

Curriculum «Metodi e tecniche per la ricerca sociale»

#### Esame propedeutico

Tecniche di ricerca sociale (II anno)

Tecniche di ricerca sociale (II anno)

Antropologia culturale (II anno)

#### Insegnamento

Tecniche quantitative avanzate

Tecniche qualitative avanzate

Etnografia visuale

### TERZO ANNO

Curriculum «Coesione territoriale e inclusione sociale»

#### Esame propedeutico

Antropologia culturale (II anno)

Scienza politica (II anno)

#### Insegnamento

Antropologia del territorio

Sistema politico italiano

# ALLEGATO 2.1

## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

### SOCIOLOGIA

#### CLASSE L 40

**Scuola:** SCIENZE UMANE E SOCIALI  
**Dipartimento:** SCIENZE SOCIALI  
**Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2024–2025**

<b>Insegnamento:</b> ANALISI DELLE RETI SOCIALI		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO
<b>SSD:</b> SPS/10		<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> III	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C	
<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA		
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Il settore ha come oggetto di studio l’analisi del rapporto ambiente-società a livello sociologico, tanto dal punto di vista dei sistemi sociali urbani, quanto dal punto di vista delle comunità locali e dei sistemi sociali rurali. Esso si articola nella grande area della sociologia urbana, del turismo, delle immigrazioni e della sociologia dell’ambiente, delle comunità locali, guardando anche alle relazioni etniche e quindi ai problemi dell’abitare, dei tempi urbani, della mobilità nelle società metropolitane avanzate.		
<b>Obiettivi formativi:</b>  Obiettivo del corso è far conoscere agli/alle studenti/studentesse i principali approcci teorici e metodologici della Social Network Analysis e le principali applicazioni, con specifico riferimento all’analisi del rapporto tra ambiente e società, dei sistemi urbani e rurali, delle dinamiche migratorie e dei processi di governance partecipata in contesti locali e sovralocali: in particolare, l’applicazione base di Social Network Analysis con uso di software dedicati (UCINET, ERRE),con approccio analitico quali-quantitativo.		
<u><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></u> <u><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></u> Lo/la studente/studentessa dovrà saper analizzare ed interpretare le relazioni tra attori sociali, con specifico riferimento al rapporto tra ambiente e società, in contesti urbani e rurali. Dovrà inoltre saper definire modelli e funzioni delle reti e dimostrare padronanza dei metodi per la raccolta dei dati relazionali, nella costruzione di dataset, nell’applicazione e nell’interpretazione di misure di rete nei vari ambiti sociali. <u><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</b></u> Lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di utilizzare i principali software di analisi relazionale (come Ucinet, Netdraw, ERRE) e di produrre analisi quali quantitative dei networks.		
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> NESSUNA <b>Propedeuticità in uscita:</b> NESSUNA		
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> PROVA ORALE		

<b>Insegnamento:</b> ANTROPOLOGIA CULTURALE		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO	
<b>SSD:</b> M–DEA/01		<b>CFU:</b> 9	
<b>Anno di corso:</b> II		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>			
<p>Il settore comprende gli studi relativi alla cultura e alle culture, cioè al complesso delle concezioni e dei comportamenti dell'uomo nelle società. Attraverso metodologie basate fondamentalmente sull'osservazione e il rapporto diretto, vengono studiati i meccanismi generali dei processi culturali e le modalità con cui le culture si configurano e si diversificano, per cogliere comparativamente sia le differenze sia le identità soggiacenti nelle diverse popolazioni. Il settore presenta tre distinti ambiti di ricerca: le antropologie articolano l’oggetto di studio secondo tematizzazioni connesse ai vari campi dell’esperienza umana; le etnologie secondo le aree territoriali (civiltà); le demologie secondo criteri a un tempo tematici e areali in riferimento alle culture delle classi subalterne delle società occidentali. Comprende altresì le competenze relative alla metodologia e alla storia delle ricerche nel settore.</p>			
<b>Obiettivi formativi:</b>			
<p>Il corso si propone di fornire una visione articolata dell'Antropologia Culturale e delle discipline affini, chiarendone la storia, l'oggetto di indagine e le metodologie. Particolare attenzione viene data al continuo mutamento nel tempo dei campi di ricerca, alla necessità, oggi, di un approccio duttile, multidisciplinare, al tempo stesso teorico e applicativo, ai problemi della complessità culturale odierna.</p>			
<b><u>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</u></b>			
<b><u>Conoscenza e capacità di comprensione:</u></b>			
<p>Lo/la studente/studentessa dovrà acquisire la conoscenza consapevole e critica dei fondamenti dell’Antropologia moderna e contemporanea, degli apporti teorici e metodologici di autori e scuole succedutesi nel tempo, ivi comprese le differenti e numerose branche in cui oggi si articola la disciplina.</p>			
<b><u>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</u></b>			
<p>Lo/la studente/studentessa dovrà altresì maturare la capacità di distinguere e valutare sul piano teorico ed euristico gli strumenti scientifici maggiormente idonei alla comprensione di cogenti problematiche culturali del tempo presente (emigrazione, fondamentalismi, millenarismi, usi del web).</p>			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> NESSUNA			
<b>Propedeuticità in uscita:</b> ETNOGRAFIA VISUALE ANTROPOLOGIA DEL TERRITORIO			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> PROVA ORALE			

<b>Insegnamento:</b> ANTROPOLOGIA DEL TERRITORIO		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO	
<b>SSD:</b> M-DEA/01		<b>CFU:</b> 6	
<b>Anno di corso:</b> III		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C	

<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Il settore comprende gli studi relativi alla cultura e alle culture, cioè al complesso delle concezioni e dei comportamenti dell'uomo nelle società. Attraverso metodologie basate fondamentalmente sull'osservazione e il rapporto diretto, vengono studiati i meccanismi generali dei processi culturali e le modalità con cui le culture si configurano e si diversificano, per cogliere comparativamente sia le differenze sia le identità soggiacenti nelle diverse popolazioni. Il settore presenta tre distinti ambiti di ricerca: le antropologie articolano l'oggetto di studio secondo tematizzazioni connesse ai vari campi dell'esperienza umana; le etnologie secondo le aree territoriali (civiltà); le demologie secondo criteri a un tempo tematici e areali in riferimento alle culture delle classi subalterne delle società occidentali. Comprende altresì le competenze relative alla metodologia e alla storia delle ricerche nel settore.	
<b>Obiettivi formativi:</b>  L'insegnamento si propone di tracciare le fondamenta teorico-metodologiche dell'antropologia del territorio nei suoi diversi filoni nazionali ed internazionali, delineandone criticamente gli sviluppi storici e le recenti prospettive applicative. Il corso, a partire da specifici chiarimenti terminologici e concettuali che riguardano la dimensione simbolica e socio-culturale dello spazio, dei luoghi, dell'ambiente, intende affrontare questioni cruciali della modernità, che investono il senso del rischio, della sicurezza, della resilienza, della vulnerabilità, dello sviluppo, dell'appartenenza, del conflitto. Particolare attenzione verrà conferita a quella parte delle scienze antropologiche che si occupano dell'analisi dei mutamenti territoriali colti sia su scala micro-locale (industrializzazione, inquinamento, spopolamento, neoruralismo, rigenerazione agrosilvopastorale, ecc.) che macro-globale (cambiamenti climatici, transizione ecologica, pandemia, urbanizzazione, sovrappopolamento, ecc.).  <u><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></u> <u><i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i></u> Lo/la studente/studentessa, a partire dalla conoscenza dello statuto disciplinare dell'antropologia del territorio nella sua articolazione sia teorica che empirica, sarà in grado di comprendere e ulteriormente problematizzare le variabili socio-culturali che soggiacciono ai processi di antropizzazione, unitamente alle dinamiche che ne accompagnano le trasformazioni sia su scala locale che globale. I contributi teorici e metodologici maturati negli studi recenti sull'Antropocene e l'Epigenetica saranno declinati secondo un'ottica transdisciplinare volta a cogliere il rapporto complesso e dialettico, di reciproco condizionamento, che investe uomini e territori e, più in generale, "natura" e "cultura" 'umani' e 'non umani'.  <u><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i></u> Lo/la studente/studentessa padroneggerà l'apparato teorico-metodologico e terminologico-concettuale dell'antropologia del territorio, ai fini della comprensione e realizzazione di una lettura attenta, anche in relazione ad interventi di rigenerazione territoriale, delle variabili socio-culturali che caratterizzano le diverse dinamiche di umanizzazione e trasformazione dello spazio.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> ANTROPOLOGIA CULTURALE <b>Propedeuticità in uscita:</b> NESSUNA	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> PROVA ORALE	

<b>Insegnamento:</b> ECONOMIA POLITICA	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO
<b>SSD:</b> SECS-P/01	<b>CFU:</b> 6

<b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Il settore raggruppa le discipline aventi per oggetto quello di spiegare teoricamente i fenomeni economici a livello micro-economico e macro-economico, ricorrendo sia a metodi induttivi che deduttivi, sia statici che dinamici. Tali discipline devono servire come fondamento analitico per le indagini applicate e per gli interventi nel campo della politica economica e dell'economia pubblica. Principali campi di indagine sono la teoria del consumatore, dell'impresa, dei mercati e dell'equilibrio generale; l'analisi macro-economica dei mercati reali, monetari e finanziari; la teoria dell'economia internazionale sia reale che monetaria; la teoria della crescita e dei cicli economici.	
<b>Obiettivi formativi:</b>  Il corso si propone di esplorare la teoria della scelta in caso di rischio, in condizioni di incertezza e in orizzonti temporali di durata variabile sia nei comportamenti degli agenti nei contesti micro sia nei processi decisionali di livello meso e macro. Partendo dalle basi della scuola economica neoclassica, il corso prenderà in considerazione i concetti fondamentali delle teorie cognitive con applicazioni tratte dal mondo del management e della politica pubblica, come pure dalla vita di tutti i giorni attraverso un approccio multidisciplinare.	
<u><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></u> <u><i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i></u> Lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di padroneggiare le teorie economico-cognitive nell'analisi dei fenomeni complessi collegati al funzionamento delle imprese, dei mercati e della programmazione degli investimenti a favore della sostenibilità  <u><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i></u> Lo/la studente/studentessa dovrà anche essere capace di utilizzare l'analisi economia per comprendere il mondo in rapida evoluzione e di reperire ed esaminare dati e informazioni a supporto delle scelte di investimento per la sostenibilità.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> NESSUNA <b>Propedeuticità in uscita:</b> NESSUNA	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> PROVA ORALE	

<b>Insegnamento:</b> ETICA E BIOETICA	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO
<b>SSD:</b> M-FIL/03	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C
<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Il settore comprende le competenze relative allo studio dell'agire dell'uomo nella sua dimensione morale, etico-sociale, politica, dell'etica della comunicazione e della filosofia politica. Comprende le elaborazioni sul	

rapporto uomo-ambiente e riflette sulle conseguenze etiche che derivano dallo sviluppo delle scienze. Le ricerche del settore sono condotte con prospettive di carattere fondativo e/o storico.

**Obiettivi formativi:**

Il corso introduce allo studio del dibattito bioetico contemporaneo, analizzando le posizioni teoriche intorno alla nascita della bioetica nonché il contributo di questo nuovo sapere alla riflessione interdisciplinare intorno a temi attuali (quali lo sviluppo della biomedicina e delle biotecnologie, l'autodeterminazione del paziente, le libertà procreative, il rapporto con i viventi non-umani, le questioni etico-filosofiche, bioetiche e biogiuridiche relative ai concetti di salute e malattia, ai rapporti tra medico e paziente, agli effetti dell'età della tecnica sull'esercizio della professione medica).

**RISULTATI DI APPRENDIMENTI ATTESI**

**Conoscenza e capacità di comprensione:**

Lo/la studente/studentessa dovrà:

- conoscere termini e concetti fondamentali della riflessione filosofico-morale e bioetica;
- conoscere i principali aspetti del dibattito bioetico contemporaneo;
- comprendere i dispositivi argomentativi che strutturano le diverse posizioni etiche e bioetiche;
- comprendere in chiave diacronica e sincronica le più rilevanti questioni concettuali connesse alle nozioni di salute, malattia, etica nell'età della tecnica.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione:**

Lo/la studente/studentessa deve essere in grado di applicare le metodologie apprese

- nella individuazione, analisi e interpretazione degli elementi normativi dei processi di scrittura e riscrittura del palinsesto della vita;
- nella indagine e chiarificazione delle posizioni etiche e bioetiche presenti nel dibattito pubblico;
- nella ricostruzione storica dei nessi tra etica, bioetica e cittadinanza.

**Propedeuticità in ingresso:**

NESSUNA

**Propedeuticità in uscita:**

NESSUNA

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

PROVA ORALE

<b>Insegnamento:</b> ETNOGRAFIA VISUALE		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO	
<b>SSD:</b> M-DEA/01		<b>CFU:</b> 6	
<b>Anno di corso:</b> III	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C		
<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Il settore comprende gli studi relativi alla cultura e alle culture, cioè al complesso delle concezioni e dei comportamenti dell'uomo nelle società. Attraverso metodologie basate fondamentalmente sull'osservazione e il rapporto diretto, vengono studiati i meccanismi generali dei processi culturali e le modalità con cui le culture si configurano e si diversificano, per cogliere comparativamente sia le differenze sia le identità soggiacenti nelle diverse popolazioni. Il settore presenta tre distinti ambiti di ricerca: le antropologie articolano l'oggetto di studio secondo tematizzazioni connesse ai vari campi dell'esperienza umana; le etnologie secondo le aree territoriali (civiltà); le demologie secondo criteri a un tempo tematici e areali in riferimento alle culture delle classi subalterne delle società occidentali. Comprende altresì le competenze relative alla metodologia e alla storia delle ricerche nel settore.			



**Obiettivi formativi:**

Il corso fornisce indispensabili informazioni sulla natura tecnica degli strumenti di riproduzione visiva che si sono succeduti dall'avvento della fotografia, al cinema, alla televisione, come pure dall'analogico al digitale. Saranno trattati autori e ricercatori italiani e stranieri che si sono cimentati e si cimentano nella documentazione audiovisuale in rappresentanza di differenti filoni, la fotografia a sfondo sociale, la foto di denuncia sociale, il documentario etnografico, il documentario politico e di denuncia.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI****Conoscenza e capacità di comprensione**

Allo/alla studente/studentessa è richiesta la conoscenza consapevole e critica dei fondamenti dell'Etnografia e dell'Etnografia visuale moderna e contemporanea, degli apporti teorici e metodologici di autori e scuole succedutesi nel tempo.

**Conoscenza e capacità di comprensione applicate**

Allo/alla studente/studentessa si chiede altresì di maturare la capacità di distinguere e valutare sul piano teorico ed euristico gli strumenti scientifici maggiormente idonei alla documentazione e alla comprensione di cogenti problematiche culturali del tempo presente.

**Propedeuticità in ingresso:**

ANTROPOLOGIA CULTURALE

**Propedeuticità in uscita:**

NESSUNA

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

PROVA ORALE

<b>Insegnamento:</b> FONTI STATISTICHE E ANALISI SECONDARIE DEI DATI		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO	
<b>SSD:</b> SPS/07		<b>CFU:</b> 6	
<b>Anno di corso:</b> III		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C	
<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Il settore contiene una serie di campi di competenza concernenti la propedeutica teorica, storica e metodologica della ricerca sociale, i confini epistemologici della sociologia, gli strumenti teorico-metodologici e le tecniche per l'analisi delle processualità micro e macro-sociologiche. In quest'ottica si articola in varie aree che vanno dalla sociologia in generale (per le prospettive teoriche fondamentali, il linguaggio delle scienze sociali, l'ordine e il mutamento e per le categorie e le problematiche relative al rapporto teoria-ricerca empirica), alla metodologia e tecnica della ricerca sociale, alla politica sociale connessa alle diverse tipologie di <i>welfare</i> , ai metodi e alle tecniche del servizio sociale ai sistemi sociali comparati, all'analisi dei gruppi, della salute della scienza, dello sviluppo, della sicurezza sociale, ai metodi della pianificazione, alla storia del pensiero sociologico.			
<b>Obiettivi formativi:</b> Il corso intende fornire competenze metodologiche, abilità informatiche e capacità interpretative per la lettura e l'analisi di fenomeni sociali. Tali obiettivi sono perseguiti promuovendo la conoscenza e l'uso di fonti statistiche ufficiali e non ufficiali, delle tecniche di analisi quantitativa e degli strumenti di rappresentazione grafica dei dati.			
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b> Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa sarà in grado di conoscere le principali metodologie di ricerca sociale quantitativa per l'analisi e l'interpretazione di fenomeni sociali, misurati tramite fonti primarie e secondarie. Conoscerà le principali fonti statistiche ufficiali e non ufficiali rilevanti in ambito delle scienze sociali. Conoscerà i fondamenti di SPSS utili a condurre analisi monovariate, bivariate e multivariate di tali dati.</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</b> Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa sarà in grado di applicare le conoscenze teoriche e informatiche acquisite all'analisi di specifici fenomeni sociali. Saprà identificare le fonti statistiche adeguate al tema studiato e saprà altresì applicare correttamente alcuni strumenti di analisi quantitativa e di rappresentazione grafica dei dati, con il supporto di SPSS.</p>
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> NESSUNA</p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b> NESSUNA</p>
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> PROVA ORALE</p>

<p><b>Insegnamento:</b> ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA</p>	<p><b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO</p>
<p><b>SSD:</b> SPS/07</p>	<p><b>CFU:</b> 9</p>
<p><b>Anno di corso:</b> I</p>	<p><b>Tipologia di Attività Formativa:</b> A</p>
<p><b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA</p>	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b></p> <p>Il settore contiene una serie di campi di competenza concernenti la propedeutica teorica, storica e metodologica della ricerca sociale, i confini epistemologici della sociologia, gli strumenti teorico-metodologici e le tecniche per l'analisi delle processualità micro e macro-sociologiche. In quest'ottica si articola in varie aree che vanno dalla sociologia in generale (per le prospettive teoriche fondamentali, il linguaggio delle scienze sociali, l'ordine e il mutamento e per le categorie e le problematiche relative al rapporto teoria-ricerca empirica), alla metodologia e tecnica della ricerca sociale, alla politica sociale connessa alle diverse tipologie di <i>welfare</i>, ai metodi e alle tecniche del servizio sociale ai sistemi sociali comparati, all'analisi dei gruppi, della salute della scienza, dello sviluppo, della sicurezza sociale, ai metodi della pianificazione, alla storia del pensiero sociologico.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b></p> <p>Obiettivo dell'insegnamento è quello di fornire agli/alle studenti/studentesse le nozioni di base (i diversi paradigmi, i concetti e i principali contributi teorici e di ricerca) della sociologia.</p> <p><u><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></u></p> <p><u><b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b></u> Lo/la studente/studentessa dovrà conoscere i fondamenti della sociologia e i contributi teorici e di ricerca relativi ad alcuni campi specifici della disciplina (cultura, educazione, gruppi e organizzazioni, lavoro, famiglia, stratificazione sociale, disuguaglianza, ecc.) nonché di padroneggiare i principali strumenti concettuali della disciplina.</p> <p><u><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</b></u> Lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di utilizzare la strumentazione acquisita attraverso lo studio della disciplina, selezionando le categorie adeguate all'analisi di specifici fenomeni sociali a livello macro e micro, e di aver acquisito la specificità della prospettiva sociologica nell'analisi dei fenomeni e dei processi sociali e delle loro interconnessioni.</p>	

<b>Propedeuticità in ingresso:</b> NESSUNA
<b>Propedeuticità in uscita:</b> STORIA E TEORIE DELLA SOCIOLOGIA
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> PROVA ORALE

<b>Insegnamento:</b> ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO
<b>SSD:</b> IUS/09	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Il settore comprende gli studi relativi alla configurazione giuridica dello Stato, tanto nella prospettiva diacronica che in quella sincronica. Gli studi mirano a fornire conoscenze di base relative al sistema delle fonti normative, all'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e degli enti pubblici, ai diritti dei cittadini, nonché all'ordinamento giudiziario.	
<b>Obiettivi formativi:</b>  Il corso si propone di fornire allo/alla studente/studentessa l'inquadramento teorico delle istituzioni di diritto pubblico. Le istituzioni e le amministrazioni pubbliche nella loro organizzazione e nelle attività che esercitano, così come i diritti, saranno affrontati anche aggiornandoli ai temi politici e istituzionali contestuali all'anno di corso. In tal modo si intende fornire agli studenti gli strumenti per comprendere a fondo - attraverso l'analisi di situazioni e casi concreti - le vicende del Paese. Sarà anche analizzata la narrazione attraverso la stampa e i social media delle vicende politiche e istituzionali, verificata attraverso la chiave di lettura giuridica	
<u><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></u> <u><b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b></u> Lo studente/studentessa dovrà acquisire le conoscenze di base dell'ordinamento italiano ma anche europeo e internazionale.	
<u><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</b></u> Lo/la studente/studentessa dovrà inoltre essere in grado di concettualizzare i fenomeni sociali nell'ambito dei suddetti ordinamenti e di comprendere le regole e le dinamiche istituzionali oltre che il novero dei diritti e dei doveri, anche con riferimento alle politiche, con particolare riferimento alle politiche sociali.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> NESSUNA	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> NESSUNA	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> PROVA ORALE	

<b>Insegnamento:</b> LINGUE, DIALETTI E RICERCA SOCIALE	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO
<b>SSD:</b> L-FIL-LET-/12	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> III	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C

<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Comprende gli studi sulla lingua italiana e sui dialetti parlati in Italia, con riferimento alle strutture fonetiche, fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicologiche, all'evoluzione di tali sistemi, alla storia degli usi sociali e assetti geolinguistici, alle tradizioni testuali e stilistiche, alle problematiche teoriche e applicative, nonché alle problematiche e metodologie di didattica della lingua italiana per italiani e per stranieri.
<b>Obiettivi formativi:</b>  L'obiettivo del corso è fornire la conoscenza delle categorie dell'analisi sociolinguistica, del processo di evoluzione linguistica dal latino verso i dialetti e verso l'italiano, degli sviluppi linguistici nell'epoca contemporanea e del percorso post-unitario di diffusione dell'italiano, della varietà linguistica e sociolinguistica dell'Italia contemporanea in relazione alle interazioni linguistiche e sociali tra lingua italiana, italiani regionali, dialetti, minoranze linguistiche storiche, lingue immigrate.
<u><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></u> <u><i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i></u> LO/LA STUDENTE/STUDENTESSA DOVRÀ ACQUISIRE LE CONOSCENZE E GLI STRUMENTI METODOLOGICI DI BASE PER LA COSTRUZIONE DI UN'ADEGUATA COMPETENZA SULLA COMPLESSITÀ DELLA SITUAZIONE SOCIOLINGUISTICA ITALIANA, TRAMITE IL RICORSO AGLI STRUMENTI TEORICI, ALL'OSSERVAZIONE DIRETTA E ALLA RIFLESSIONE SUI FENOMENI SOCIOLINGUISTICI E LINGUISTICI REALI.
<u><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i></u> Lo/la studente/studentessa dovrà acquisire LE CAPACITÀ OPERATIVE NECESSARIE A DESCRIVERE LE VARIETÀ LINGUISTICHE PRESENTI IN ITALIA E A RIFLETTERE SULLE INTERAZIONI TRA ESSE E I PRINCIPALI FENOMENI SOCIALI E CULTURALI IN ATTO.
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> NESSUNA
<b>Propedeuticità in uscita:</b> NESSUNA
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> PROVA SCRITTA

<b>Insegnamento:</b> METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO
<b>SSD:</b> SPS/07	<b>CFU:</b> 9
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> A
<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Il settore contiene una serie di campi di competenza concernenti la propedeutica teorica, storica e metodologica della ricerca sociale, i confini epistemologici della sociologia, gli strumenti teorico-metodologici e le tecniche per l'analisi delle processualità micro e macro-sociologiche. In quest'ottica si articola in varie aree che vanno dalla sociologia in generale (per le prospettive teoriche fondamentali, il linguaggio delle scienze sociali, l'ordine e il mutamento e per le categorie e le problematiche relative al rapporto teoria-ricerca empirica), alla metodologia e tecnica della ricerca sociale, alla politica sociale connessa alle diverse tipologie di <i>welfare</i> , ai metodi e alle tecniche del servizio sociale ai sistemi sociali	

comparati, all'analisi dei gruppi, della salute della scienza, dello sviluppo, della sicurezza sociale, ai metodi della pianificazione, alla storia del pensiero sociologico.
<b>Obiettivi formativi:</b>  L'insegnamento intende fornire le conoscenze di base relative alla metodologia della ricerca sociale. Considera gli aspetti ontologici, epistemologici e metodologici della ricerca sociale e tratta gli strumenti euristici per progettare e condurre ricerche empiriche, con l'obiettivo di offrire agli studenti una solida preparazione teorico-metodologica per intraprendere percorsi di ricerca originali, teoricamente orientati ed empiricamente solidi, utilizzando strumenti e tecniche sia di taglio qualitativo che quantitativo.  <u><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></u> <u><b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b></u> Lo/la studente/studentessa dovrà conoscere gli approcci della ricerca sociale, con particolare attenzione a: le specificità della ricerca sociale, i problemi metodologici da affrontare nella costruzione di un disegno di ricerca e le possibili soluzioni, le potenzialità e i limiti delle differenti tecniche di ricerca.  <u><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</b></u> Lo/la studente/studentessa deve dimostrare di possedere una formazione metodologica di base e una adeguata padronanza del metodo della ricerca sociologica e delle tecniche sia qualitative che quantitative. Lo/la studente/studentessa deve dimostrare di essere in grado di impostare e condurre correttamente il lavoro di indagine empirica, di orientare la scelta degli strumenti di raccolta dati in relazione ai diversi tipi di ricerca, e di costruirli, somministrarli e analizzarli in modo critico. Lo/la studente/studentessa deve essere in grado di fornire una visione critica di quanto appreso circa il dibattito sul metodo scientifico, essere in grado di disegnare un progetto di ricerca e indicare le strategie tecnico-operative più adeguate a rispondere agli interrogativi di ricerca.
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> NESSUNA <b>Propedeuticità in uscita:</b> TECNICHE DI RICERCA SOCIALE
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> PROVA SCRITTA E PROVA ORALE

<b>Insegnamento:</b> PROCESSI DI ESCLUSIONE E DI INCLUSIONE SOCIALE	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO
SSD: SPS/07	CFU: 6
Anno di corso: III	Tipologia di Attività Formativa: C
<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Il settore contiene una serie di campi di competenza concernenti la propedeutica teorica, storica e metodologica della ricerca sociale, i confini epistemologici della sociologia, gli strumenti teorico-metodologici e le tecniche per l'analisi delle processualità micro e macro-sociologiche. In quest'ottica si articola in varie aree che vanno dalla sociologia in generale (per le prospettive teoriche fondamentali, il linguaggio delle scienze sociali, l'ordine e il mutamento e per le categorie e le problematiche relative al rapporto teoria-ricerca empirica), alla metodologia e tecnica della ricerca sociale, alla politica sociale connessa alle diverse tipologie di <i>welfare</i> , ai metodi e alle tecniche del servizio sociale ai sistemi sociali comparati, all'analisi dei gruppi, della salute della scienza, dello sviluppo, della sicurezza sociale, ai metodi della pianificazione, alla storia del pensiero sociologico.	
<b>Obiettivi formativi:</b>	

<p>Obiettivo del corso è quello di fornire gli strumenti interpretativi per la comprensione dei processi di esclusione, di impoverimento e di marginalizzazione, e per l'analisi dei bisogni espressi dai soggetti e dalle categorie a rischio.</p> <p><b><u>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</u></b></p> <p><b><u>Conoscenza e capacità di comprensione:</u></b></p> <p>Lo/la studente/studentessa dovrà conoscere e comprendere le problematiche relative ai processi di esclusione, di impoverimento e di marginalizzazione nella società contemporanea. Deve dimostrare di sapere elaborare riflessioni concernenti fenomeni di particolare rilevanza per l'analisi del disagio sociale a partire dalle nozioni apprese.</p> <p><b><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</u></b></p> <p>Lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di procedere all'analisi dei fenomeni di esclusione e di vulnerabilità sociale, dei bisogni espressi dai soggetti e dalle categorie a rischio, e dell'impatto degli interventi di politica sociale volti all'inclusione sociale.</p>
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> NESSUNA</p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b> NESSUNA</p>
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> PROVA ORALE</p>

<b>Insegnamento:</b> PSICOLOGIA SOCIALE		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO
<b>SSD:</b> M–PSI/05		<b>CFU:</b> 9
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA		
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>		
<p>Il settore raggruppa le competenze scientifico disciplinari relative alla comprensione delle relazioni tra processi ed eventi collettivi e societari (ambientali, culturali, comunitari, familiari, politici, economici, giuridici) e processi psicologici sociali, individuali e di gruppo (disposizioni, atteggiamenti, comunicazione, interazione, ecc.) che influenzano il funzionamento dei sistemi e sotto-sistemi sociali e da cui sono a loro volta influenzati. Comprende altresì le competenze scientifico disciplinari relative ai metodi e alle tecniche che caratterizzano tali studi.</p>		
<b>Obiettivi formativi:</b>		
<p>Il corso di Psicologia sociale intende fornire agli studenti le competenze necessarie all’analisi multidisciplinare dei fenomeni sociali attraverso la disamina dei concetti e delle teorie della disciplina e dei suoi principali strumenti metodologici.</p>		
<b><u>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</u></b>		
<b><u>Conoscenza e capacità di comprensione:</u></b>		
<p>Al termine del percorso formativo relativo all’insegnamento di Psicologia sociale, ci si attende che gli/le studenti/studentesse avranno acquisito le seguenti conoscenze e capacità:</p>		
<p>a) il lessico scientifico proprio della disciplina, atto ad integrare il quadro concettuale delle scienze sociali in generale ed in particolare di quelle sociologiche;</p>		
<p>b) un'adeguata conoscenza della teoria e dei concetti di base della Psicologia sociale e della sua evoluzione</p>		

<p>storica;</p> <p>c) la consapevolezza della specificità delle metodologie di ricerca psicosociale nel più ampio contesto delle scienze sociali;</p> <p>d) l'acquisizione di un'ottica multidisciplinare nell'analisi delle dimensioni strutturali, istituzionali e culturali dei futuri contesti lavorativi.</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</u></p> <p>Lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di analizzare in autonomia fenomeni quali le dipendenze da sostanze psicotrope, le discriminazioni, le dinamiche organizzative e comunicazionali e di essere capaci di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, propri della disciplina.</p>
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> NESSUNA</p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b> NESSUNA</p>
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> PROVA ORALE</p>

<b>Insegnamento:</b> SCIENZA POLITICA	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO
<b>SSD:</b> SPS/04	<b>CFU:</b> 9
<b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<p><b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA</p>	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b></p> <p>La scienza politica ha come obiettivo lo studio e la ricerca sui diversi aspetti della realtà politica attraverso il metodo delle scienze empiriche e con una varietà di tradizioni di ricerca e approcci (<i>rational choice</i>, neo-istituzionalismo e altri). Il settore si compone di varie aree di ricerca e di insegnamento: la metodologia e le tecniche della ricerca politica (metodologia della scienza politica); le amministrazioni, i diversi altri sottosistemi organizzati e le politiche pubbliche (scienza dell'amministrazione, analisi delle politiche pubbliche, organizzazione e comportamento giudiziario, teoria delle organizzazioni complesse); i processi politici europei, la politica sovranazionale e internazionale (organizzazione politica europea, relazioni internazionali, studi strategici); i processi politici in prospettiva comparata (politica comparata, partiti politici e gruppi di pressione, teoria dello sviluppo politico, sistemi giudiziari comparati e, per quanto concerne il caso italiano, sistema politico italiano); il linguaggio e la comunicazione politica (analisi del linguaggio politico e comunicazione politica); la teoria politica empirica (teoria politica).</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b></p> <p>Obiettivo del corso è quello di introdurre lo/la studente/studentessa alla Scienza politica attraverso l'analisi: dei concetti fondamentali della disciplina; degli attori cruciali della democrazia (dai partiti alle burocrazie), dei sistemi di regolazione della vita politica e sociale, con uno sguardo alla costituzione; delle tendenze più rilevanti della politica contemporanea, quale il ruolo della personalizzazione nelle democrazie contemporanee, le trasformazioni legate al digitale, il populismo.</p> <p><u>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</u></p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione:</u></p> <p>Lo/la studente/studentessa dovrà aver acquisito le conoscenze e gli strumenti metodologici essenziali per analizzare la politica, i suoi concetti e le sue istituzioni.</p>	



<u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</u> Lo/la studente/studentessa dovrà avere acquisito le competenze operative necessarie per applicare concretamente le conoscenze relative all'innovazione politica digitale, con particolare riferimento alla pubblica amministrazione e alle politiche pubbliche e dovrà essere in grado di applicare autonomamente le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite per l'analisi dei processi politici.
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> NESSUNA
<b>Propedeuticità in uscita:</b> SISTEMA POLITICO ITALIANO
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> PROVA ORALE

<b>Insegnamento:</b> SISTEMA POLITICO ITALIANO	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO
<b>SSD:</b> SPS/04	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> III	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C
<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  <p>La scienza politica ha come obiettivo lo studio e la ricerca sui diversi aspetti della realtà politica attraverso il metodo delle scienze empiriche e con una varietà di tradizioni di ricerca e approcci (<i>rational choice</i>, neo-istituzionalismo e altri). Il settore si compone di varie aree di ricerca e di insegnamento: la metodologia e le tecniche della ricerca politica (metodologia della scienza politica); le amministrazioni, i diversi altri sottosistemi organizzati e le politiche pubbliche (scienza dell'amministrazione, analisi delle politiche pubbliche, organizzazione e comportamento giudiziario, teoria delle organizzazioni complesse); i processi politici europei, la politica sovranazionale e internazionale (organizzazione politica europea, relazioni internazionali, studi strategici); i processi politici in prospettiva comparata (politica comparata, partiti politici e gruppi di pressione, teoria dello sviluppo politico, sistemi giudiziari comparati e, per quanto concerne il caso italiano, sistema politico italiano); il linguaggio e la comunicazione politica (analisi del linguaggio politico e comunicazione politica); la teoria politica empirica (teoria politica).</p>	
<b>Obiettivi formativi:</b>  <p>Obiettivo del corso è l'acquisizione di conoscenze politologiche di base finalizzate all'analisi del funzionamento del sistema politico italiano, delle sue componenti istituzionali e non istituzionali, dei processi sociali e politici e della pubblica opinione.</p>	
<u><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></u> <u><b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b></u> <p>Lo/la studente/studentessa dovrà conoscere i principali attori del sistema politico italiano, quali il parlamento, l'esecutivo, i partiti politici, le regioni, la pubblica amministrazione e, più in particolare, i contributi e le ricerche empiriche relative ai cambiamenti organizzativi e politici degli ultimi 30 anni. Dovrà altresì padroneggiare i principali strumenti di analisi dei sistemi politici contemporanei.</p>	
<u><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</b></u> <p>Lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di utilizzare la strumentazione acquisita attraverso lo studio dei principali attori del sistema politico italiano, selezionando le categorie adeguate all'analisi di specifici fenomeni politici e organizzativi in prospettiva comparata e di aver acquisito la specificità della prospettiva politologica nell'analisi del sistema di governo italiano.</p>	

<b>Propedeuticità in ingresso:</b> SCIENZA POLITICA <b>Propedeuticità in uscita:</b> NESSUNA
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> PROVA ORALE

<b>Insegnamento:</b> SISTEMI DI MONITORAGGIO E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO
<b>SSD:</b> SPS/07	<b>CFU:</b> 9
<b>Anno di corso:</b> III	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Il settore contiene una serie di campi di competenza concernenti la propedeutica teorica, storica e metodologica della ricerca sociale, i confini epistemologici della sociologia, gli strumenti teorico-metodologici e le tecniche per l'analisi delle processualità micro e macro-sociologiche. In quest'ottica si articola in varie aree che vanno dalla sociologia in generale (per le prospettive teoriche fondamentali, il linguaggio delle scienze sociali, l'ordine e il mutamento e per le categorie e le problematiche relative al rapporto teoria-ricerca empirica), alla metodologia e tecnica della ricerca sociale, alla politica sociale connessa alle diverse tipologie di <i>welfare</i> , ai metodi e alle tecniche del servizio sociale ai sistemi sociali comparati, all'analisi dei gruppi, della salute della scienza, dello sviluppo, della sicurezza sociale, ai metodi della pianificazione, alla storia del pensiero sociologico.	
<b>Obiettivi formativi:</b> Il corso mira ad offrire agli studenti le competenze teoriche, metodologiche e tecniche per l'ideazione di disegni di ricerca valutativa e la definizione di tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione adeguati alla natura delle domande valutative, ai vincoli di contesto, di tempo e di risorse disponibili, e agli usi della valutazione.	
<u><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></u> <u><b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b></u> Lo/la studente/studentessa dovrà acquisire le competenze teoriche, metodologiche e tecniche della ricerca valutativa, identificando le tecniche gli strumenti di raccolta e di analisi delle informazioni ed essere in grado di padroneggiare le modalità di diffusione dei risultati.	
<u><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</b></u> Lo/la studente/studentessa sarà in grado di progettare strumenti di monitoraggio e valutazione utili alla valutazione di casi/progetti/programmi in relazione ai seguenti aspetti: concettualizzazione dell' <i>evaluando</i> , definizione del mandato valutativo, selezione dell'approccio valutativo più adeguato al contesto di analisi, costruzione e selezione delle domande valutative, definizione di un percorso adeguato ai vincoli di contesto, di tempo e di risorse disponibili.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> NESSUNA <b>Propedeuticità in uscita:</b> NESSUNA	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> PROVA ORALE	

<b>Insegnamento:</b> SOCIOLOGIA DEI FENOMENI MAFIOSI	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO
---	--

SSD: SPS/11		CFU: 6
Anno di corso: III	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:		
<p>Il settore contiene una serie di campi di competenza concernenti il rapporto fra la società e il mondo delle decisioni strategiche vincolanti, dal parlamento, al governo, ai partiti politici, all’analisi del rapporto sistemi sociali-politiche pubbliche, talvolta anche in una prospettiva internazionalistica, dall’analisi socio-politica in generale allo studio sociologico dell’amministrazione, alla sociologia delle relazioni internazionali, alla comunicazione politica.</p>		
Obiettivi formativi:		
<p>L’insegnamento mira a fornire allo/alla studente/studentessa nozioni e concetti sociologici di base per la comprensione della fenomenologia mafiosa. Al centro dell’attenzione saranno i diversi punti di vista e approcci teorici per la rappresentazione e lo studio delle formazioni mafiose, con particolare riferimento al Mezzogiorno d’Italia. Oggetto di specifico approfondimento saranno le dinamiche di genesi e riproduzione delle formazioni di camorra nel territorio campano e nelle aree di non tradizionale insediamento mafioso.</p>		
<u>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</u>		
<u>Conoscenza e capacità di comprensione:</u>		
<p>Lo/la studente/studentessa dovrà dimostrare di conoscere le principali prospettive di analisi nel campo della ricerca sul fenomeno mafioso, per comprendere da un lato la genesi e la riproduzione nel corso del tempo delle diverse mafie storiche, dall’altro l’azione di repressione dello Stato e le risposte sociali di resistenza al fenomeno.</p>		
<u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</u>		
<p>Lo/la studente/studentessa alla fine del corso dovrà essere in grado di impostare progetti di ricerca ricorrendo agli strumenti interpretativi offerti dalle diverse prospettive teoriche dello studio dei fenomeni mafiosi. Dovrà inoltre essere in grado di formulare ipotesi di interventi su un piano di politiche integrate per la sicurezza in diversi contesti sociali e territoriali.</p>		
Propedeuticità in ingresso:		
NESSUNA		
Propedeuticità in uscita:		
NESSUNA		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:		
PROVA ORALE		

<b>Insegnamento:</b> SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO
<b>SSD:</b> SPS/08	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> A
<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b></p> <p>Il settore comprende una serie di campi di competenza concernenti la lettura sociologica dei fenomeni della cultura, da quelli assiologici a quelli comunicativi e della socializzazione e formazione (anche delle risorse umane), fino all'impatto sociale dei mass media e delle tecnologie avanzate. Il settore si articola in varie</p>	

aree: dalla sociologia della comunicazione alle dinamiche media/industria culturale, dall'analisi sociologica della radio-televisione e dell'informazione al settore dei nuovi media e della pubblicità, all'analisi dei processi culturali e dell'educazione, alla sociologia della famiglia e della religione.

**Obiettivi formativi:**

Il corso si propone di trasmettere innanzitutto i fondamenti epistemologici della sociologia dei processi culturali e comunicativi. Da quelli che si manifestano sul terreno della socializzazione primaria e dell'education, fino a quelli che si producono sulla scena dei media, tradizionali e nuovi, riverberandosi variamente nel campo del costume e del comportamento collettivo. L'attenzione è rivolta sia all'approfondimento di nodi teorici essenziali della disciplina, sia all'analisi di peculiari fenomeni, normativizzati o devianti, che caratterizzano storicamente le dimensioni del sociale.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

**Conoscenza e capacità di comprensione:**

Lo/la studente/studentessa dovrà acquisire gli strumenti per comprendere il meccanismo di funzionamento di fondamentali istituzioni ed apparati: la famiglia, la religione, le organizzazioni formative, i sistemi della comunicazione, i mondi della scienza e dell'espressività.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione:**

Lo/la studente/studentessa deve impadronirsi di adeguati metodi di analisi e strumenti plurali di interpretazione, che gli permettano di avere una visione più ampia e penetrante riguardo alla comprensione del rapporto cultura società.

**Propedeuticità in ingresso:**

NESSUNA

**Propedeuticità in uscita:**

NESSUNA

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

PROVA ORALE

<b>Insegnamento:</b> SOCIOLOGIA DEL LAVORO		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO	
<b>SSD:</b> SPS/09		<b>CFU:</b> 9	
<b>Anno di corso:</b> III		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>			
Il settore contiene una serie di campi di competenza concernenti il rapporto fra la società, da una parte, e il mondo della produzione dei beni e il mondo dell'industria e del lavoro, dall'altra, dalle relazioni industriali all'impatto sociale dell'economia e delle trasformazioni dovute alla produzione e alla distribuzione della ricchezza. Pertanto, esso si articola in varie specializzazioni che vanno dalle relazioni industriali e la sociologia industriale, alla più ampia sociologia economica, del lavoro, all'analisi delle professioni, all'organizzazione dei servizi sociali.			
<b>Obiettivi formativi:</b>			
L'insegnamento si propone di fornire allo studente/studentessa le nozioni di base per lo studio delle trasformazioni del lavoro e dell'evoluzione del mercato del lavoro a partire dagli aspetti storici e generali che ne hanno determinato la nascita, affinché egli consegua un'adeguata conoscenza delle teorie, degli strumenti e delle principali categorie di analisi della disciplina, e sia in grado di			

analizzare le più recenti trasformazioni che hanno investito il mercato del lavoro italiano all'interno del contesto europeo.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

**Conoscenza e capacità di comprensione:**

Lo/la studente/studentessa deve acquisire la conoscenza dei concetti fondamentali per l'analisi del mercato del lavoro, delle principali teorie di riferimento della sociologia del lavoro; di sapere padroneggiare i principali strumenti concettuali della disciplina; saper comprendere le problematiche e le dinamiche relative ai comportamenti dei diversi soggetti che partecipano al mercato del lavoro; infine, deve essere in grado, a partire dalle nozioni apprese, di sapere elaborare una discussione riguardante le trasformazioni che hanno investito il lavoro, l'occupazione, la disoccupazione e la partecipazione al mercato sia in Italia che in Europa.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo/la studente/studentessa deve essere in grado di utilizzare i dati e le informazioni provenienti dalle principali fonti per lo studio del mercato del lavoro, di saperle confrontare e analizzare; di essere in grado di usare i principali indicatori del mercato del lavoro per comprendere le dinamiche del lavoro e della disoccupazione in specifiche aree territoriali e per singole categorie (donne, giovani, soggetti scolarizzati e non) selezionando le variabili adeguate per leggere i fenomeni sociali legati al lavoro, dimostrando di sapere elaborare riflessioni e valutazioni autonome.

**Propedeuticità in ingresso:**

NESSUNA

**Propedeuticità in uscita:**

NESSUNA

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

PROVA ORALE

<b>Insegnamento:</b> SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO	
<b>SSD:</b> SPS/10		<b>CFU:</b> 6	
<b>Anno di corso:</b> III		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C	
<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>			
<p>Il settore ha come oggetto di studio l'analisi del rapporto ambiente-società a livello sociologico, tanto dal punto di vista dei sistemi sociali urbani, quanto dal punto di vista delle comunità locali e dei sistemi sociali rurali. Esso si articola nella grande area della sociologia urbana, del turismo, delle immigrazioni e della sociologia dell'ambiente delle comunità locali, guardando anche alle relazioni etniche e quindi ai problemi dell'abitare, dei tempi urbani, della mobilità nelle società metropolitane avanzate.</p>			
<b>Obiettivi formativi:</b> L'insegnamento si propone di fornire allo/alla studente/studentessa le categorie e le teorie di base elaborate nell'ambito della Sociologia dell'Ambiente. In particolare, si intende trasferire allo/alla studente/studentessa la conoscenza di alcune delle principali prospettive teoriche per interpretare il rapporto fra Società, Natura e Ambiente, al fine di rafforzare le capacità di analisi e ricerca su temi come quello della crisi ecologica e della transizione sostenibile.			
<b><u>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</u></b>			
<b><u>Conoscenza e capacità di comprensione:</u></b> Lo/la studente/studentessa dovrà saper distinguere gli apparati teorico concettuali riconducibili al campo			

della Sociologia dell'Ambiente e al suo dibattito internazionale. L'apprendimento degli strumenti concettuali della disciplina consentirà di sviluppare un'adeguata capacità critica e di problematizzazione sociologica delle principali questioni che insistono sul nesso fra mondo sociale e mondo fisico, fra cultura e politica, fra valori e fatti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di applicare le categorie teoriche della Sociologia dell'Ambiente alla costruzione di domande e disegni di ricerca coerenti volti ad analizzare le questioni sociali legate al rapporto fra tecnologia, modi di produzione e sostenibilità ambientale e ai processi di transizione.

**Propedeuticità in ingresso:**

NESSUNA

**Propedeuticità in uscita:**

NESSUNA

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

PROVA ORALE

<b>Insegnamento:</b> SOCIOLOGIA DELL'ARTE E DELLA LETTERATURA		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO	
<b>SSD:</b> SPS/08		<b>CFU:</b> 6	
<b>Anno di corso:</b> III		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C	
<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>			
<p>Il settore comprende una serie di campi di competenza concernenti la lettura sociologica dei fenomeni della cultura, da quelli assiologici a quelli comunicativi e della socializzazione e formazione (anche delle risorse umane), fino all'impatto sociale dei mass media e delle tecnologie avanzate. Il settore si articola in varie aree: dalla sociologia della comunicazione alle dinamiche media/industria culturale, dall'analisi sociologica della radio-televisione e dell'informazione al settore dei nuovi media e della pubblicità, all'analisi dei processi culturali e dell'educazione, alla sociologia della famiglia e della religione.</p>			
<b>Obiettivi formativi:</b>			
<p>Il corso di Sociologia dell'arte e della letteratura si propone di fornire basilari elementi di conoscenza e interpretazione intorno alla relazione che il sistema sociale, istituisce con i diversi fenomeni comunicativi in ambito artistico e letterario, sia appartenenti alla tradizione classica dell'espressività, sia interni alla sfera della cultura di massa, dell'assetto industriale, della società della conoscenza.</p>			
<b><u>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</u></b>			
<b><u>Conoscenza e capacità di comprensione:</u></b>			
<p>Lo/la studente/studentessa dovrà dimostrare di conoscere ed interpretare le relazioni che nel sistema sociale si istituiscono fra le trasformazioni che lo investono e i diversi fenomeni comunicativi, con particolare riguardo a quel che avviene in ambito artistico e letterario.</p>			
<b><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</u></b>			
<p>Lo studente/studentessa dovrà avere sviluppato un'adeguata capacità di applicare la conoscenza acquisita all'analisi dei fenomeni comunicativi, artistici e letterari e alla interpretazione delle tendenze in atto.</p> <p>Lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di applicare la conoscenza acquisita e di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera indipendente a testi, articoli scientifici, produzioni in campo espressivo, propri del settore.</p>			

<b>Propedeuticità in ingresso:</b> NESSUNA
<b>Propedeuticità in uscita:</b> NESSUNA
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> PROVA ORALE

<b>Insegnamento:</b> SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO
<b>SSD:</b> SPS/08	<b>CFU:</b> 9
<b>Anno di corso:</b> III	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  <p>Il settore comprende una serie di campi di competenza concernenti la lettura sociologica dei fenomeni della cultura, da quelli assiologici a quelli comunicativi e della socializzazione e formazione (anche delle risorse umane), fino all'impatto sociale dei mass media e delle tecnologie avanzate. Il settore si articola in varie aree: dalla sociologia della comunicazione alle dinamiche media/industria culturale, dall'analisi sociologica della radio-televisione e dell'informazione al settore dei nuovi media e della pubblicità, all'analisi dei processi culturali e dell'educazione, alla sociologia della famiglia e della religione.</p>	
<b>Obiettivi formativi:</b>  <p>Il corso intende fornire allo/alla studente/studentessa le conoscenze di base necessarie per analizzare i sistemi educativi. Il corso si propone di offrire allo/alla studente/studentessa la conoscenza delle dinamiche e dei processi di evoluzione dei sistemi educativi, illustrando le conseguenze sui sistemi sociali dei processi di ristrutturazione dei sistemi scolastici, universitari, e di altre agenzie formative, con particolare riguardo all'adozione delle tecnologie digitali.</p> <p><u><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></u></p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione:</u> Lo/la studente/studentessa deve dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative alla Sociologia dell'Educazione. Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti la comparazione e l'evoluzione dei sistemi educativi a partire dalle nozioni apprese.</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</u> Lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di utilizzare i concetti propri della sociologia dell'educazione applicandoli all'analisi delle principali tematiche affrontate nel corso, dimostrando capacità di comprensione diacronica (evoluzione) e sincronica (comparazione) dei sistemi, dei processi e dei campi educativi.</p>	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> NESSUNA <b>Propedeuticità in uscita:</b> NESSUNA	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> PROVA ORALE E SCRITTA	

<b>Insegnamento:</b> SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO
<b>SSD:</b> SPS/09	<b>CFU:</b> 6



<b>Anno di corso:</b> III	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C
<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Il settore contiene una serie di campi di competenza concernenti il rapporto fra la società, da una parte, e il mondo della produzione dei beni e il mondo dell'industria e del lavoro, dall'altra, dalle relazioni industriali all'impatto sociale dell'economia e delle trasformazioni dovute alla produzione e alla distribuzione della ricchezza. Pertanto, esso si articola in varie specializzazioni che vanno dalle relazioni industriali e la sociologia industriale, alla più ampia sociologia economica, del lavoro, all'analisi delle professioni, all'organizzazione dei servizi sociali.	
<b>Obiettivi formativi:</b>  Obiettivo dell'insegnamento è quello di introdurre il tema delle attuali migrazioni internazionali. Ci si propone di fornire agli studenti e alle studentesse le nozioni di base (categorie e teorie) per lo studio delle dinamiche migratorie. Partendo da una prospettiva storica e da una rassegna dei diversi approcci teorici si intende rafforzare le capacità di analisi e di ricerca sui più recenti fenomeni migratori che hanno interessato l'Europa e l'Italia.  <u><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></u> <u><b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b></u> Lo/la studente/studentessa dovrà conoscere i concetti fondamentali e le principali teorie della sociologia delle migrazioni; padroneggiare i principali strumenti concettuali della disciplina: saper comprendere le problematiche e le dinamiche relative ai flussi migratori; essere in grado, a partire dalle nozioni apprese, di sapere elaborare una discussione riguardante il coinvolgimento dell'Italia nelle migrazioni internazionali.  <u><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</b></u> Lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di utilizzare i dati e le informazioni acquisiti attraverso lo studio dei concetti, delle prospettive teoriche e delle fonti, selezionando le categorie adeguate all'analisi di specifici fenomeni sociali a livello macro e micro. dovrà infine aver acquisito la prospettiva sociologica nell'analisi dei processi migratori.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> NESSUNA <b>Propedeuticità in uscita:</b> NESSUNA	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> PROVA ORALE	

<b>Insegnamento:</b> SOCIOLOGIA ECONOMICA	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO
<b>SSD:</b> SPS/09	<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> A
<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Il settore contiene una serie di campi di competenza concernenti il rapporto fra la società, da una parte, e il mondo della produzione dei beni e il mondo dell'industria e del lavoro, dall'altra, dalle relazioni industriali all'impatto sociale dell'economia e delle trasformazioni dovute alla produzione e alla distribuzione della ricchezza. Pertanto, esso si articola in varie specializzazioni che vanno	

dalle relazioni industriali e la sociologia industriale, alla più ampia sociologia economica, del lavoro, all'analisi delle professioni, all'organizzazione dei servizi sociali.
<p><b>Obiettivi formativi:</b></p> <p>Obiettivo del corso è quello di fornire allo/alla studente/studentessa i concetti fondamentali della sociologia economica, dei metodi e degli strumenti d'indagine per analizzare i fenomeni economici mediante il ricorso a categorie sociologiche; introdurre alla conoscenza dei principali indicatori socio-economici che gli consentano di comprendere e analizzare criticamente le caratteristiche del capitalismo contemporaneo e dei processi di sviluppo socioeconomico, di comprendere il funzionamento delle istituzioni sociali e della regolazione dell'economia; di confrontarsi con questioni inerenti il mercato del lavoro e le relazioni industriali; di analizzare le organizzazioni sociali contemporanee e i processi di impoverimento su diversa scala territoriale.</p> <p><u><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></u></p> <p><u><b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b></u></p> <p>Lo/la studente/studentessa deve essere in grado di comprendere le relazioni reciproche tra fenomeni sociali e fenomeni economici, di padroneggiare i concetti fondamentali della sociologia economica, dei metodi e strumenti d'indagine per analizzare il mondo della produzione, le relazioni industriali, la povertà e le sue connessioni con le trasformazioni del mercato del lavoro e dei sistemi di protezione sociale.</p> <p><u><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</b></u></p> <p>Lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite all'analisi dell'impatto sociale dell'economia, delle trasformazioni del lavoro, dell'evoluzione della povertà e dei principali indicatori socio-economici.</p> <p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> NESSUNA</p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b> NESSUNA</p> <p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> PROVA ORALE</p>

<b>Insegnamento:</b> SOCIOLOGIA GIURIDICA E DELLA DEVIANZA		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO
<b>SSD:</b> SPS/12		<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> III	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C	
<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA		
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Il settore si articola in due campi di competenza anche storicamente distinti: quello della sociologia del diritto (comprensiva della sociologia dell'ordinamento giudiziario e dell'analisi sociologica e antropologica delle istituzioni giuridiche in rapporto al mutamento sociale), e quello della criminologia focalizzata sull'analisi del comportamento che non si adegua ai comandi normativi e che, come tale, viene definito deviante. Pertanto, il settore studia in particolare il rapporto norme giuridiche-società, nonché il rapporto fra comportamento deviante, il crimine e la società.		
<b>Obiettivi formativi:</b>  Il corso intende fornire gli strumenti per comprendere in modo approfondito le complesse relazioni tra società e diritto e le specificità del tema della devianza, attraverso la conoscenza dei contributi di autori classici e contemporanei.		

<p><b><u>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</u></b></p> <p><b><u>Conoscenza e capacità di comprensione:</u></b> Lo/la studente/studentessa dovrà riuscire a padroneggiare i principali concetti e contributi teorici in materia, riconoscendo i diversi possibili approcci di analisi e di ricerca, dimostrando la propria attitudine critica.</p> <p><b><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</u></b> Lo studente/studentessa dovrà essere in grado di applicare i concetti e i contributi teorici della sociologia giuridica e della devianza alla ricerca sociale.</p> <p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> NESSUNA</p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b> NESSUNA</p> <p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> PROVA ORALE</p>
--

<b>Insegnamento:</b> SOCIOLOGIA URBANA E DEI TERRITORI		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO	
<b>SSD:</b> SPS/10		<b>CFU:</b> 9	
<b>Anno di corso:</b> III		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Il settore ha come oggetto di studio l’analisi del rapporto ambiente-società a livello sociologico, tanto dal punto di vista dei sistemi sociali urbani, quanto dal punto di vista delle comunità locali e dei sistemi sociali rurali. Esso si articola nella grande area della sociologia urbana, del turismo, delle immigrazioni e della sociologia dell’ambiente delle comunità locali, guardando anche alle relazioni etniche e quindi ai problemi dell’abitare, dei tempi urbani, della mobilità nelle società metropolitane avanzate.			
<b>Obiettivi formativi:</b>  Il corso è finalizzato a fornire allo/alla studente/studentessa gli elementi di base della sociologia del territorio - con specifico riferimento a contesti di tipo urbano e ai fenomeni sociali relativi - e cioè: il quadro di riferimento teorico-metodologico della sociologia del territorio; gli strumenti e tecniche della ricerca socio-territoriale; le determinanti delle strutture e dei processi urbani			
<u><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></u> <u><b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b></u> Lo/la studente/studentessa dovrà acquisire la conoscenza dei principali approcci teorici dell’analisi urbana e dei principali processi socio-territoriali; la capacità di comprendere il fenomeno urbano nelle sue dimensioni socio-strutturali e comprensione dei processi di transizione verso modelli ad elevata complessità sociale			
<u><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</b></u> Lo/la studente/studentessa dovrà acquisire la capacità di utilizzare i principali metodi empirici della sociologia del territorio applicati all'analisi urbana e la capacità di analizzare empiricamente diverse aree urbane, anche mediante l’uso di dati geo-referenziati e comparati, di analisi quantitative e qualitative su casi studio di singole città, di softwares specifici dei dati socio-spaziali.			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> NESSUNA			
<b>Propedeuticità in uscita:</b> NESSUNA			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b>			

PROVA SCRITTA E PROVA ORALE
-----------------------------

<b>Insegnamento:</b> STATISTICA PER LA RICERCA SOCIALE		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO
<b>SSD:</b> SECS–S/05		<b>CFU:</b> 9
<b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA		
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  I campi di interesse del settore sono quelli concernenti lo studio dei metodi statistici per le scienze del sociale, con le specificità che natura e caratteristiche dei fenomeni sociali e sanitari impongono nelle fasi della raccolta delle informazioni e delle analisi descrittive e inferenziali. Le problematiche riguardano progettazione e gestione di indagini campionarie e sondaggi demoscopici; programmazione e valutazione dei servizi sociali e sanitari; rilevazione ed analisi statistica dei comportamenti e motivazioni soggettive, anche di genere, in svariati campi (processi educativi, espressioni di voto, mobilità sociale e turistica, sport, tempo libero e comunicazione, psicologia, attività forense).		
<b>Obiettivi formativi:</b>  Il corso è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie a spiegare i fenomeni sociali mediante l'analisi statistica dei dati. L’insegnamento si propone di fornire agli studenti nozioni e competenze adeguate sui metodi statistici utilizzati nella rilevazione, elaborazione ed interpretazione dei dati che riguardano i fenomeni sociali.  <u><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></u> <u><b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b></u> Lo/la studente/studentessa dovrà possedere una buona conoscenza dei fondamenti della Statistica descrittiva ed inferenziale e degli strumenti metodologici per l’analisi di fenomeni sociali.  <u><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</b></u> Lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di raccogliere dati, archivarli in database opportunamente definiti, elaborarli e presentare i risultati ottenuti, imparando ad utilizzare in maniera autonoma le fonti statistiche ufficiali più utilizzate a livello nazionale (ISTAT, uffici statistici provinciali e comunali, etc.) e ad effettuare la verifica di ipotesi sui principali parametri della popolazione a scopi previsivi e decisionali sulla base dell’osservazione di un campione estratto dalla popolazione di riferimento.		
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> NESSUNA <b>Propedeuticità in uscita:</b> NESSUNA		
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> PROVA SCRITTA E PROVA ORALE		

<b>Insegnamento:</b> STORIA CONTEMPORANEA		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO
<b>SSD:</b> M-STO/04		<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA		

<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>	
<p>Il settore comprende le competenze relative agli ultimi due secoli a partire dagli eventi politici tardo settecenteschi che propongono i temi universali dell'autodeterminazione e della cittadinanza (rivoluzione americana e Rivoluzione francese). Si caratterizza per l'attenzione ai fenomeni di interdipendenza mondiale, massificazione e accelerazione dei processi socio-economici. In quanto indagine volta alla chiarificazione del nostro tempo, sviluppa l'intreccio tra storia e memoria, storia di genere, fenomeni politico-istituzionali, religiosi, socio-culturali, militari. Comprende inoltre studi relativi alla metodologia, alla storiografia e alla didattica del periodo considerato.</p>	
<b>Obiettivi formativi:</b>	
<p>Il corso intende fornire allo/alla studente/studentessa le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare la società moderna e contemporanea con un approccio di tipo storico. Lo scopo è quello di fornire una conoscenza di base delle dinamiche politiche, sociali, economiche e culturali nell'arco temporale che va dal Congresso di Vienna ai giorni nostri. L'obiettivo è quello di fornire il contesto storico entro il quale situare le altre conoscenze insegnate nel corso di laurea.</p>	
<u><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></u>	
<u><b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b></u>	
<p>Lo/la studente/studentessa deve conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla Storia contemporanea europea e mondiale. Deve saper elaborare discussioni anche complesse riguardo all'Europa e al Mondo nel XIX e XX secolo.</p>	
<u><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</b></u>	
<p>Lo/la studente/studentessa deve essere in grado di acquisire le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze storiche e a sviluppare la capacità di orientarsi tra interpretazioni storiografiche diverse.</p>	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b>	
NESSUNA	
<b>Propedeuticità in uscita:</b>	
NESSUNA	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b>	
PROVA ORALE	

<b>Insegnamento:</b> STORIA DEI CONFLITTI ETNICI E INTEGRAZIONE NAZIONALE		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO	
<b>SSD:</b> M-STO/04		<b>CFU:</b> 6	
<b>Anno di corso:</b> III		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> D	
<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Il settore comprende le competenze relative agli ultimi due secoli a partire dagli eventi politici tardo settecenteschi che propongono i temi universali dell'autodeterminazione e della cittadinanza (rivoluzione americana e Rivoluzione francese). Si caratterizza per l'attenzione ai fenomeni di interdipendenza mondiale, massificazione e accelerazione dei processi socio-economici. In quanto indagine volta alla chiarificazione del nostro tempo, sviluppa l'intreccio tra storia e memoria, storia di genere, fenomeni politico-istituzionali, religiosi, socio-culturali, militari. Comprende inoltre studi relativi alla metodologia, alla storiografia e alla didattica del periodo considerato.			
<b>Obiettivi formativi:</b>			

Il corso intende offrire allo/alla studente/studentessa la possibilità di comprendere le dinamiche del nazionalismo e del conflitto etnico e i diversi processi di integrazione nazionale nell'Europa moderna/ contemporanea.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

**Conoscenza e capacità di comprensione:**

Lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di conoscere i problemi di convivenza e conflitto tra le diverse comunità religiose e linguistiche nel corso del '900 a partire da una conoscenza di base di storia contemporanea su nazionalismo e sulle diverse nazionalità negli imperi multinazionali europei dell'800 (come quelli Asburgico, Russo e Ottomano) e negli Stati nazionali del '900.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo/la studente/studentessa deve acquisire la capacità di comprendere le dinamiche delle società multiethniche e multiculturali e di utilizzare strumenti per la conservazione del patrimonio delle minoranze e per favorire l'integrazione successive ai conflitti etnici.

**Propedeuticità in ingresso:**

NESSUNA

**Propedeuticità in uscita:**

NESSUNA

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

PROVA ORALE

<b>Insegnamento:</b> STORIA E TEORIE DELLA SOCIOLOGIA		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO
<b>SSD:</b> SPS/07		<b>CFU:</b> 9
<b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> A	
<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA		
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>		
<p>Il settore contiene una serie di campi di competenza concernenti la propedeutica teorica, storica e metodologica della ricerca sociale, i confini epistemologici della sociologia, gli strumenti teorico-metodologici e le tecniche per l'analisi delle processualità micro e macro-sociologiche. In quest'ottica si articola in varie aree che vanno dalla sociologia in generale (per le prospettive teoriche fondamentali, il linguaggio delle scienze sociali, l'ordine e il mutamento e per le categorie e le problematiche relative al rapporto teoria-ricerca empirica), alla metodologia e tecnica della ricerca sociale, alla politica sociale connessa alle diverse tipologie di <i>welfare</i>, ai metodi e alle tecniche del servizio sociale ai sistemi sociali comparati, all'analisi dei gruppi, della salute della scienza, dello sviluppo, della sicurezza sociale, ai metodi della pianificazione, alla storia del pensiero sociologico.</p>		
<b>Obiettivi formativi:</b>		
<p>Ci si propone di offrire agli studenti un'ampia panoramica di approcci, teorie e storie, rintracciando le radici del pensiero sociale nelle contingenze geostoriche di cui costituiscono il prodotto.</p>		
<b><u>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</u></b>		
<b><u>Conoscenza e capacità di comprensione:</u></b>		
<p>Lo/la studente/studentessa deve saper padroneggiare le categorie analitiche di base dell'analisi sociale e poter interpretare criticamente in chiave storica il pensiero degli autori trattati, scelti tra i classici del pensiero sociale. In particolare, si sottolinea l'importanza di guardare ai vari approcci non come lenti, alternative tra loro, attraverso le quali interpretare il mondo, ma come espressione di priorità, interessi, preoccupazioni e punti di vista specifici di un particolare spazio tempo.</p>		
<b><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</u></b>		

Lo/la studente/studentessa deve dimostrare di essere in grado di individuare le differenze fra gli approcci e le teorie studiate e "smontare" le narrazioni sociali passate e presenti sulla base delle categorie e degli strumenti di lettura acquisiti dalle teorie e dagli autori studiati.
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA <b>Propedeuticità in uscita:</b> NESSUNA
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> PROVA ORALE

<b>Insegnamento:</b> TECNICHE DI RICERCA SOCIALE	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO
<b>SSD:</b> SPS/07	<b>CFU:</b> 9
<b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B
<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Il settore contiene una serie di campi di competenza concernenti la propedeutica teorica, storica e metodologica della ricerca sociale, i confini epistemologici della sociologia, gli strumenti teorico-metodologici e le tecniche per l'analisi delle processualità micro e macro-sociologiche. In quest'ottica si articola in varie aree che vanno dalla sociologia in generale (per le prospettive teoriche fondamentali, il linguaggio delle scienze sociali, l'ordine e il mutamento e per le categorie e le problematiche relative al rapporto teoria-ricerca empirica), alla metodologia e tecnica della ricerca sociale, alla politica sociale connessa alle diverse tipologie di <i>welfare</i> , ai metodi e alle tecniche del servizio sociale ai sistemi sociali comparati, all'analisi dei gruppi, della salute della scienza, dello sviluppo, della sicurezza sociale, ai metodi della pianificazione, alla storia del pensiero sociologico.	
<b>Obiettivi formativi:</b>  L'obiettivo formativo del corso è quello di rafforzare le competenze per pianificare un progetto di ricerca, per selezionare gli strumenti teorico-metodologici e le tecniche standard (quantitative) per l'analisi delle processualità micro e macro-sociologiche a partire dalle competenze già acquisite nell'ambito dell'insegnamento di Metodologia della Ricerca sociale.	
<u><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></u> <u>Conoscenza e capacità di comprensione:</u> Lo/la studente/studentessa dovrà conoscere e comprendere le problematiche relative ai processi sociali per la pianificazione di un progetto di ricerca. Dovrà essere in grado di decodificare il fenomeno sociale, scegliere la tecnica di indagine e le procedure di analisi statistiche più adeguate ed interpretare i risultati dell'indagine.	
<u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</u> Al termine del percorso formativo, lo/la studente/studentessa avrà acquisito competenze nella messa a punto di un percorso di ricerca standard a partire dalla pianificazione di una ricerca sociologica con l'ausilio di tecniche prevalentemente quantitative (questionario, fonti statistiche, ecc.) fino alla restituzione di un report di ricerca.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE <b>Propedeuticità in uscita:</b> TECNICHE QUALITATIVE AVANZATE TECNICHE QUANTITATIVE AVANZATE	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> PROVA SCRITTA E PROVA ORALE	

<b>Insegnamento:</b> TECNICHE QUALITATIVE AVANZATE		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO
<b>SSD:</b> SPS/08		<b>CFU:</b> 9
<b>Anno di corso:</b> III	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA		
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Il settore comprende una serie di campi di competenza concernenti la lettura sociologica dei fenomeni della cultura, da quelli assiologici a quelli comunicativi e della socializzazione e formazione (anche delle risorse umane), fino all’impatto sociale dei mass media e delle tecnologie avanzate. Il settore si articola in varie aree: dalla sociologia della comunicazione alle dinamiche media/industria culturale, dall’analisi sociologica della radio-televisione e dell’informazione al settore dei nuovi media e della pubblicità, all’analisi dei processi culturali e dell’educazione, alla sociologia della famiglia e della religione.		
<b>Obiettivi formativi:</b>  Il corso si propone di offrire allo/alla studente/studentessa le conoscenze metodologiche utili all’adozione dell’approccio etnografico nella ricerca sociale. Il percorso formativo mira all’acquisizione di conoscenze utili alla costruzione di una base empirica congruente con specifici obiettivi conoscitivi a partire dalla capacità di situare le opzioni metodologiche entro un quadro teorico coerente.		
<u><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></u> <u><i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i></u> Lo/la studente/studentessa dovrà acquisire una buona padronanza delle principali tecniche della ricerca qualitativa ed essere in grado di individuare gli strumenti metodologicamente più adeguati a specifici interrogativi di ricerca.		
<u><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i></u> Lo/la studente/studentessa sarà in grado di prefigurare il disegno di una ricerca qualitativa, di leggere criticamente il disegno di studi riconducibili all’approccio qualitativo, nonché di costruire strumenti adeguati alla costruzione di una base empirica rilevante per l’analisi sociale.		
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> TECNICHE DI RICERCA SOCIALE		
<b>Propedeuticità in uscita:</b> NESSUNA		
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> PROVA ORALE		

<b>Insegnamento:</b> TECNICHE QUANTITATIVE AVANZATE		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> ITALIANO
<b>SSD:</b> SPS/07		<b>CFU:</b> 9
<b>Anno di corso:</b> III	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<b>Modalità di svolgimento:</b> IN PRESENZA		
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Il settore contiene una serie di campi di competenza concernenti la propedeutica teorica, storica e metodologica della ricerca sociale, i confini epistemologici della sociologia, gli strumenti teorico-		



metodologici e le tecniche per l'analisi delle processualità micro e macro-sociologiche. In quest'ottica si articola in varie aree che vanno dalla sociologia in generale (per le prospettive teoriche fondamentali, il linguaggio delle scienze sociali, l'ordine e il mutamento e per le categorie e le problematiche relative al rapporto teoria-ricerca empirica), alla metodologia e tecnica della ricerca sociale, alla politica sociale connessa alle diverse tipologie di *welfare*, ai metodi e alle tecniche del servizio sociale ai sistemi sociali comparati, all'analisi dei gruppi, della salute della scienza, dello sviluppo, della sicurezza sociale, ai metodi della pianificazione, alla storia del pensiero sociologico.

**Obiettivi formativi:**

L'insegnamento si propone di fornire allo/alla studente/studentessa le nozioni di base delle principali tecniche di analisi multivariata, mostrando campi applicativi, vantaggi e svantaggi legati al loro utilizzo. Obiettivo finale è l'acquisizione da parte dello/della studente/studentessa delle capacità sia critiche sia analitiche necessarie per scegliere di volta in volta la tecnica più adatta agli obiettivi di ricerca che si vogliono perseguire e al tipo di dati a disposizione.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

**Conoscenza e capacità di comprensione:**

Lo/la studente/studentessa deve dimostrare di essere in grado di lavorare con una matrice dei dati e di aver acquisito le competenze metodologiche e statistiche per eseguire analisi monovariate e bivariate. Al termine del percorso di apprendimento, lo/la studente/studentessa deve essere in grado di saper usare le varie tecniche di analisi multivariata e riconoscere i contesti applicativi. Lo/la studente/studentessa deve dimostrare di possedere una adeguata padronanza delle principali tecniche di analisi di dati quantitativi, di essere in grado di distinguere le condizioni di applicazione per variabili categoriali e quelle per quelle cardinali.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione:**

Lo/la studente/studentessa deve dimostrare di essere in grado di impostare e condurre correttamente il lavoro di analisi empirica, di orientare la scelta delle tecniche di analisi in relazione ai diversi oggetti e obiettivi di ricerca, e di analizzarne i risultati in modo critico. Inoltre, deve essere in grado di consultare le fonti statistiche secondarie e interagire in modo appropriato con i microdati e metadati.

**Propedeuticità in ingresso:**

TECNICHE DI RICERCA SOCIALE

**Propedeuticità in uscita:**

NESSUNA

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

PROVA ORALE

## ALLEGATO 2.2

### REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI SOCIOLOGIA

CLASSE L-40

**Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI**

**Dipartimento: SCIENZE SOCIALI**

**Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2024-2025**

<b>Attività formativa:</b>  Ulteriori attività formative  <a href="#">ex art. 10, comma 5, lettera d</a>	<b>Lingua di erogazione dell'Attività:</b>  ITALIANO  LINGUA STRANIERA (PER ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE)	
<b>Attività:</b>  1. abilità informatiche e telematiche (obbligatorio) 2. Ulteriori conoscenze linguistiche 3. tirocinio formativo e di orientamento/altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro		<b>CFU:</b>  1. 3 CFU (obbligatori) 2. 3 CFU (facoltativi) 3. 6 CFU (facoltativi)  Tot. 9 CFU
<b>Anno di corso:</b>  III		<b>Tipologia di Attività Formativa: F</b>
<b>Modalità di svolgimento:</b>  In presenza e a distanza		
<b>Obiettivi formativi:</b>  Gli obiettivi sono di tre tipi:  ampliare le competenze linguistiche oltre quelle obbligatorie relative alla conoscenza della lingua inglese livello B.1;  consentire una adeguata conoscenza e acquisizione di abilità in campo informatico;  consentire un avvicinamento e una migliore conoscenza del mercato del lavoro attraverso la possibilità di svolgere tirocini formativi o altre attività utili per l’inserimento nel mondo del lavoro.		

in particolare, il tirocinio ha gli obiettivi di consentire agli studenti di approfondire, verificare e ampliare in contesti applicativi quanto appreso in termini di conoscenze durante il percorso di studi e avvicinarli al contempo al mondo del lavoro attraverso una conoscenza che è anche un'esperienza delle realtà pubbliche e private entro cui si troveranno a comprendere più chiaramente le logiche organizzative, le dimensioni del lavoro di gruppo, assumendo maggiore consapevolezza delle scelte professionali che dovranno poi fare. Gli obiettivi specifici vengo definiti nei singoli progetti formativi concordati fra docente tutor tirocinante e tutor aziendale.

**Propedeuticità in ingresso:**

Avere acquisito almeno 60 cfu

**Propedeuticità in uscita:**

NESSUNA

**Tipologia delle prove di verifica del profitto:**

Idoneità



## DIDACTIC REGULATIONS OF THE DEGREE PROGRAM SOCIOLOGY CLASS L-40

School of Human and Social Sciences

Department of Social Sciences

Regulations in force since the academic year 2025 -2026

### ACRONYMS

CCD	[Commissione di Coordinamento Didattico]	Didactic Coordination Commission
CdS	[Corso/i di Studio]	Degree Program
CFU	[Crediti Formativi Universitari = 1 ECTS]	University Training Credits
CPDS	[Commissione Paritetica Docenti-Studenti]	Joint Teachers-Students Committee
OFA	[Obblighi Formativi Aggiuntivi]	Additional Training Obligations
RDA	[Regolamento Didattico di Ateneo]	University Didactic Regulations
SUA-CdS	[Scheda Unica Annuale del Corso di Studio]	Annual single form of the Degree Program
TAF	[Tipologie di Attività Formative]	Types of Training Activities

### INDEX

Art. 1	Object
Art. 2	Training objectives
Art. 3	Professional profile and work opportunities
Art. 4	Admission requirements and knowledge required for access to the Degree Program
Art. 5	Procedures for access to the Degree Program
Art. 6	Teaching activities and Credits
Art. 7	Description of teaching methods
Art. 8	Testing of training activities
Art. 9	Degree Program structure and Study Plan
Art. 10	Attendance requirements
Art. 11	Prerequisites and prior knowledge
Art. 12	Degree Program calendar
Art. 13	Criteria for the recognition of credits earned in other Degree Programs in the same Class.
Art. 14	Criteria for the recognition of credits acquired in Degree Programs of different Classes, in university and university-level Degree Programs, through single courses, at online Universities and in International Degree Programs; criteria for the recognition of credits acquired through extra-curricular activities.
Art. 15	Criteria for enrolment in individual teaching courses
Art. 16	Features and arrangements for the final examination
Art. 17	Guidelines for traineeship and internship
Art. 18	Disqualification of student status
Art. 19	Teaching tasks, including supplementary teaching, guidance, and tutoring activities
Art. 20	Evaluation of the quality of the activities performed
Art. 21	Final rules
Art. 22	Publicity and entry into force

## **Art. 1**

### **Object**

1. This Regulation governs the organizational aspects of the Degree Course in Sociology/Sociology (class L-40). The Course in Sociology belongs to the Department of Social Sciences and the language in which it is held is Italian. The course delivery method is in-person.
2. The CdS is governed by the CCD, pursuant to Art. 4 of the RDA.
3. The Regulation is issued in compliance with current legislation on the matter, the Statute of the University of Naples Federico II and the RDA.

## **Art. 2**

### **Training objectives**

The course aims to provide all graduates:

- a solid training of basic knowledge of the language, institutions, theories and history of sociology;
- a solid knowledge of the fundamentals of sociological epistemology, research methodology and techniques, and the ability to apply sociological knowledge in a professional context;
- adequate knowledge of the institutions, theories, methods and techniques of a range of social science disciplines that represent the scope of interdisciplinary interaction in the sociologist's professional relationships;
- an adequate ability to analyze, from a multidisciplinary perspective, the structural, institutional and cultural dimensions of the main organizations that will constitute the future working context for the majority of graduates;
- the ability to place the specific knowledge acquired in the broader local, national and global cultural, economic and social context.

The training objectives are differentiated and specific to the two curricula.

- the curriculum «Methods and Techniques of Social Research» aims to ensure knowledge and skills in the field of methodology and techniques of social research, with specific skills in the definition of a scientific research question, in the design of the research design, in the ability to choose techniques for building information bases for social research, in the technical processing and analysis of data.
- the curriculum «Territorial Cohesion and Social Inclusion» aims to ensure knowledge and skills in the field of sociological intervention in contexts of social marginality with specific skills related to the planning, implementation and evaluation of educational actions, labor market inclusion, social inclusion, cultural mediation, territorial transformation.

The three-year course includes two curricula:

- Methods and techniques for social research
- Territorial cohesion and social inclusion

The two curricula share a common two-year period of training in fundamental knowledge and skills in the field of sociological, methodological and social science disciplines, while they differ in the third year, focusing the training offer on specific professional knowledge and skills for each of the curricula. The study path, therefore, develops in a transversal logic with respect to four learning areas:

- a) the area of concepts and theories of sociology
- b) the area of social research methods and techniques
- c) the area of basic knowledge of social sciences
- d) the area of technical specialization

The first three areas include the training activities of fundamental basic skills common to the two curricula. The fourth area, however, concerns the differentiated third year activities, aimed at training the specific professional skills of the profile emerging from the two curricula.

The course of study includes a set of compulsory courses over the two-year period which aims at learning basic sociological knowledge relating to disciplinary language, the institutions of sociology, the main theoretical matrices and their development throughout the history of classical and contemporary sociological thought. These courses are accompanied by courses aimed at learning fundamental elements of social science epistemology, methodology and research techniques which contribute to forming the skills to apply the knowledge acquired in the field of sociological research and social intervention.

The two-year period is completed with social science courses characterizing the sociologist's training course which concern theoretical and methodological institutions of social psychology, ethics and bioethics, political economy, political science, public law, contemporary history and cultural anthropology which contribute to the training of the skills necessary for multidisciplinary work and in collaboration with other professional groups and in complex work contexts and organisations.

In the third year the training path differs depending on the curriculum with the formation of knowledge and skills aimed at professional specialization:

- the «Methods and techniques for social research» curriculum provides teaching aimed at training in-depth theoretical knowledge and application skills of the methodology of social research and a wide range of research techniques that concern the entire research cycle and that the student can choose according to their aptitudes and preferences.
- the curriculum «Territorial cohesion and social inclusion» provides teachings aimed at the formation of an in-depth theoretical knowledge on the dynamics of social inclusion and exclusion and skills for the definition of research-intervention, projects and transformative actions towards inclusion social and territorial cohesion, based on education, work and territorial analysis, allowing the student to choose areas of study according to their aptitudes and preferences.

Finally, the course includes the acquisition of IT and telematic skills and a portion of laboratory training activities aimed at learning useful knowledge for entering the world of work. Furthermore, there is the possibility of acquiring further linguistic knowledge and carrying out training and orientation internships.

### **Art. 3**

## **Professional profile and work opportunities**

### **THE SOCIOLOGIST**

Graduates of the Course in Sociology will be able to carry out analysis activities of complex social phenomena and carry out technical functions in carrying out studies, research, investigations, monitoring, evaluations and social interventions, generally dealing with:

- identify and define the research question in relation to specific knowledge needs;
- develop and implement study, research and intervention projects;
- organize and manage an information system, build original information bases and/or process existing data sources;
- present data, summary information and draw up research reports.

Graduates who have chosen the «Methods and techniques for social research» curriculum will be specifically oriented to the technical functions and roles that concern the application of methodological decisions, the choice, use and management of the technical tools of social research planning, detection, observation, measurement, analysis and return of results.

Graduates who have chosen the «Territorial cohesion and social inclusion» curriculum will be specifically oriented to the technical functions and roles that concern transformative social intervention, the application of action research techniques and tools that concern the definition, analysis and evaluation of social change projects.

Graduates in sociology are trained to be able to collaborate in multidisciplinary work groups, with other professional figures and to support the activity of social science specialists.

### BASIC COMPETENCE

Sociology graduates will be able to:

- operate in teams and within complex organizations with autonomy, flexibility, coordination skills and respect for deadlines;
- use a scientific language to organize and redefine a system of knowledge;
- communicate effectively and present complex information, orally and in writing, using multimedia tools and appropriate technical language;
- use the English language with specific reference to sociological vocabulary (listening, reading, dialogue, writing and oral expression at least level B1)
- independently find solutions to operational and professional self-training problems.

### SPECIFIC SKILLS

Graduates who have chosen the «Methods and techniques for social research» curriculum will be able to:

- employ techniques for the design and planning of studies, research, monitoring and evaluations;
- apply techniques and tools for the construction and acquisition of information and data, collaborating in the retrieval, detection, collection and organization of original information bases;
- identify, acquire and process existing information sources: databases, collections of documents and multimedia material;
- choose and use qualitative and quantitative data analysis techniques and tools, in relation to the nature of the information and cognitive purposes;
- use data synthesis and presentation techniques to return research results, also with the use of digital and interactive technologies.

Graduates who have chosen the «Territorial cohesion and social inclusion» curriculum will be able to:

- employ techniques and tools for the drafting of social inclusion projects;
- apply sociological research methodologies and techniques to provide knowledge bases for social and territorial intervention;
- provide services aimed at preventing and counteracting the discomfort of adults experiencing difficulties in social and work integration and at restoring discouraged or retired adults to active life;
- carry out social promotion projects and activities for individuals, families and communities in conditions of marginality, vulnerability and social hardship;
- carry out projects and activities to rehabilitate adults and minors in prison and support social reintegration after prison;
- provide mediation and social inclusion services for migrants and cultural minorities;
- employ methodologies and techniques for territorial animation, participation and social innovation;
- apply procedures, regulations and technologies to manage, control, organize and guarantee the efficiency, correct provision and quality of services;
- employ methodologies, techniques and technologies to monitor and evaluate social interventions and projects.

### EMPLOYMENT OPPORTUNITIES

Graduates who have chosen the «Methods and techniques for social research» curriculum are oriented towards employment opportunities within institutes, bodies and research centers - basic or applied - in documentation centres, in observatories and research services, companies consultancy and professional firms that operate in the field of social, statistical, opinion polling and market research, and support for public policies, business intelligence and social intervention. The positions that can be held are mainly: - Information transfer and processing technicians - Information acquisition technicians - Professional interviewers and surveyors - Statistical services technician - Opinion and market research technician.

Graduates who have chosen the «Cohesion curriculum territorial and social inclusion» curriculum are oriented towards employment opportunities within public bodies, private social enterprises, associations and third

sector bodies (such as, for example, voluntary organisations, social promotion associations, philanthropic bodies, foundations...), non-governmental organizations (NGOs) operating in the field of social inclusion and territorial cohesion, on a local, national and international scale. The positions they can hold are mainly: - Social services technicians (education, childhood, family, prisoners, elderly, disabled, immigrants); - Technicians of reintegration and social integration - Technicians of employment services for orientation, training, professional placement; - Territorial animation and social participation technicians; - Production, management and quality control technicians of services.

## **Art. 4**

### **Admission requirements and knowledge required for access to the Degree Program<sup>1</sup>**

The admission requirement for the course is the possession of a secondary school diploma or another qualification obtained abroad recognized as equivalent.

Adequate initial preparation is also required which, in detail, concerns:

- the ability to analyze, critically evaluate and produce written material;
- the ability to synthesize information, analyze and explain the relationships between elements, recognize meanings, use appropriate terminologies;
- knowledge of the basic elements of social sciences;
- knowledge of the main events that have characterized modern and contemporary society;
- school-level knowledge of the English language.

## **Art. 5**

### **Procedures for access to the Degree Program (CdS)**

1. The CCD of the Degree Program normally regulates the admission criteria and any scheduling of enrolments, except in cases subject to different provisions of law<sup>2</sup>.
2. In the event of negative assessment of the adequate initial preparation regarding knowledge requirements for admission to the Degree Program, the CCD assigns specific Additional Formative Obligations (OFA), indicating the means of verification to be fulfilled within the Program's first year.
3. The degree course is open access.
4. Admission to the course requires enrolled students to take an entrance test which has the purpose of evaluating the level of knowledge required as minimum requirements for access to the course and, in the absence of these requirements, the obligations will be indicated additional training.

The entrance test consists of a series of multiple choice questions, aimed at verifying the following requirements:

- a) **UNDERSTANDING AND PRODUCTION OF THE TEXT AND KNOWLEDGE OF THE ITALIAN LANGUAGE**
  - linguistic mastery from the point of view of understanding and in relation to the different types of use;
  - essential grammatical skills (morphological and syntactic);
  - possession of an appropriate vocabulary;
  - inferential skills, the ability to grasp hierarchical relationships and establish formal and semantic relationships between the parts that make up texts;
  - sensitivity to decoding the implicit and the presupposed;
  - the ability to analyze, critically evaluate and produce written material.
- b) **KNOWLEDGE AND SKILLS ACQUIRED DURING STUDIES**
  - the ability to reason starting from the examples proposed for categorisation, identification, recognition of semantic, chronological and spatial relationships, extrapolation of information from different types of documents.
- c) **LOGICAL REASONING**

---

<sup>1</sup> Artt. 7, 13, 14 of the University Didactic Regulations.

<sup>2</sup> National programmed access is regulated by L. 264/1999 and subsequent amendments and supplements.



- the ability to synthesize information, analyze and explain relationships between elements and problem-solving.
- d) **SCHOOL-LEVEL KNOWLEDGE OF THE ENGLISH LANGUAGE**
  - basic knowledge of vocabulary and grammatical structures;
  - the ability to process an elementary written text for everyday use;
  - the ability to understand written texts of general culture or current affairs.

The adequacy of the initial preparation is positively verified by achieving the pre-established minimum score in the admission test.

Candidates who have not obtained the required minimum score, in order to fill any gaps, and all those who subsequently register and have not taken the entrance test, will be asked to participate in a compulsory training activity (such as basic mooc and/or or similar activities).

## **Art. 6**

### **Teaching activities and university training credit (Teaching activities and CFU)**

Each training activity, prescribed by the CdS detail sheet, is measured in CFU. Each CFU corresponds to 25 hours of overall training commitment<sup>3</sup> per student and includes the hours of teaching activities specified in the curriculum as well as the hours reserved for personal study or other individual training activities.

For the Degree Program covered by this Didactic Regulations, the hours of teaching specified in the curriculum for each CFU, established in relation to the type of training activity, are as follows 4:

- Lecture or guided teaching exercises: 7 hours per CFU;
- Seminar: 7 hours per CFU;
- Laboratory activities or fieldwork: 7 hours per CFU;
- Internship activities: minimum 25 hours per CFU<sup>5</sup>.

The CFU corresponding to each training activity acquired by the student is awarded by satisfying the assessment procedures (examination, pass mark) indicated in the Course sheet relating to the course/activity attached to these Didactic Regulations.

## **Art. 7**

### **Description of teaching methods**

The didactic activity is carried out in Conventional Degree Programs.

If necessary, the CCD decides which courses also include teaching activities offered online.

Some courses may also take place in seminar form and/or involve classroom exercises, language, and computer laboratories.

Detailed information on how each course is conducted can be found in the course sheets.

---

<sup>3</sup> According to Art. 5, c. 1 of Italian Ministerial Decree No 270/2004, "25 hours of total commitment per student correspond to university training credits; a ministerial decree may justifiably determine variations above or below the aforementioned hours for individual classes, by a limit of 20 per cent".

<sup>4</sup> The number of hours considers the instructions in Art. 6, c. 5 of the RDA: "of the total 25 hours, for each CFU, are reserved: a) 5 to 10 hours for lectures or guided teaching exercises; b) 5 to 10 hours for seminars; c) 8 to 12 hours for laboratory activities or fieldwork, except in the case of training activities with a high experimental or practical content, and subject to different legal provisions or different determinations by DD.MM.".

<sup>5</sup> For Internship activities (Inter-ministerial Decree 142/1998), subject to further specific provisions, the number of working hours equal to 1 CFU may not be less than 25

## **Art. 8**

### **Testing of training activities<sup>6</sup>**

1. The CCD, within the prescribed regulatory limits<sup>7</sup>, establishes the number of examinations and other means of assessment that determine the acquisition of credits. Examinations are individual and may consist of written, oral, practical, graphical tests, term papers, interviews, or a combination of these modes.
2. The examination procedures published in the course sheets and the examination schedule will be made known to students before the start of classes on the Department's website.
3. Examinations are held subject to booking, which is made electronically. In case the student is unable to book an exam for reasons that the President of the Board considers justifiable, the student may still be admitted to the examination, following those students already booked.
4. Before examination, the President of the Board of Examiners verifies the identity of the student, who must present a valid photo ID.
5. Examinations are marked out of 30. Examinations involving an assessment out of 30 shall be passed with a minimum mark of 18; a mark of 30 may be accompanied by honours by a unanimous vote of the Board. Examinations are marked out of 30 or with a simple pass mark. Assessments following tests other than examinations are marked out with a simple pass mark.
6. Oral exams are open to the public. If written tests are scheduled, the candidate has the right to see his/her paper(s) after correction.
7. The University Didactic Regulations govern Examination Boards <sup>8</sup>.

## **Art. 9**

### **Degree Program structure and Study Plan**

1. The legal duration of the Degree Program is 3 years.  
The student must acquire 180 CFU<sup>9</sup>, attributable to the following Types of Training Activities (TAF):
  - a) basic,
  - b) characterising,
  - c) related or complementary,
  - d) at the student's choice<sup>10</sup>,

---

<sup>6</sup> Article 22 of the University Didactic Regulations.

<sup>7</sup> Pursuant to the DD.MM. 16.3.2007 in each Degree Programs the examinations or profit tests envisaged may not be more than 20 (Bachelor's Degrees; Art. 4. c. 2), 12 (Master's Degrees; Art. 4. c. 2), 30 (five-year single-cycle Degrees) or 36 (six-year single-cycle Degrees; Art. 4. c. 3). Pursuant to the RDA, Art. 13, c. 4, "the assessments that constitute an eligibility evaluation for activities referred to in Art. 10, c. 5, letters c), d), and e) of Ministerial Decree no. 270/2004, including the final examination for obtaining the degree, are excluded from the calculation." For Master's Degree Program and single-cycle Master's Degree Program, however, pursuant to the RDA, Art. 14, c. 7, "the assessments that constitute a progress evaluation for activities referred to in Art.10, c. 5, letters d) and e) of Ministerial Decree no. 270/2004 are excluded from the exam count; the final examination for obtaining the Master's Degree and single-cycle Master's Degree is included in the maximum number of exams".

<sup>8</sup> Reference is made to Art. 22, paragraph 4 of the RDA according to which "Examination Boards and other assessments committees are appointed by the Director of the Department or by the President of the School when provided for in the School's Regulations. This function may be delegated to the CCD Coordinator. The Commissions comprise of the President and, if necessary, other professors or experts in the subject. In the case of active courses, the President is the course instructor, and in such cases, the Board can validly make decisions even in the presence of the President alone. In other cases, the President is a professor identified at the time of the Board's appointment. In the comprehensive evaluation of the overall performance at the conclusion of an integrated course, the professors in charge of the coordinated modules participate, and the President is appointed when the Commission is appointed."

<sup>9</sup> The total number of CFU for the acquisition of the relevant degree must be understood as follows: six-year single-cycle Degree, 360 CFU; five-year single-cycle Degree, 300 CFU; Bachelor's Degree, 180 CFU; Master's Degree, 120 CFU.

<sup>10</sup> Corresponding to at least 12 ECTS for Bachelor's Degrees and at least 8 CFU for Master's Degrees (Art. 4, c. 3 of Ministerial Decree 16.3.2007).

- e) for the final exam,
  - f) further training activities.
2. The degree is awarded after having acquired 180 CFU by passing examinations, not exceeding 20, and the performance of other training activities.  
Unless otherwise provided for in the legal framework of University studies, examinations taken as part of basic, characterising, and related or supplementary activities, as well as activities chosen autonomously by the student (TAF D) are taken into consideration for counting purposes. Examinations or assessments relating to activities independently chosen by the student may be taken into account in the overall calculation corresponding to one unit<sup>11</sup>. Tests constituting an assessment of suitability for the activities referred to in Article 10, paragraph 5, letters c), d) and e) of Ministerial Decree 270/2004<sup>12</sup> are excluded from the count. Integrated Courses comprising of two or more modules are subject to a single examination.
  3. In order to acquire the CFU relating to independent choice activities, the student is free to choose among all the Courses offered by the University, provided that they are consistent with the training project. This consistency is assessed by the Didactic Coordination Commission. Also, for the acquisition of the CFU relating to autonomous choice activities, the "passing the exam or other form of profit verification" is required (Art. 5, c. 4 of Ministerial Decree 270/2004).
  4. The study plan summarises the structure of the Degree Program, listing the envisaged teachings broken down by course year and, in case, by curriculum. At the end, the propedeuticities envisaged by the Degree Program are listed. The study plan offered to students, with an indication of the scientific-disciplinary sectors and the area to which they belong, of the credits, of the type of educational activity, is set out in Annex 1 to these Didactic Regulations.
  5. Pursuant to Art. 11, paragraph 4-bis, of Ministerial Decree 270/2004, it is possible to obtain the Degree according to an individual study plan that also includes educational activities different from those specified in the Didactic Regulations, as long as they are consistent with the CdS detail sheet of the academic year of enrollment. The individual study plan is approved by CCD.

## Art. 10

### Attendance requirements<sup>13</sup>

1. In general, attendance of lectures is strongly recommended but not compulsory.  
In the case of individual courses with compulsory attendance, this option is indicated in the relative teaching/activity course sheet available in Annex 2.
2. If the lecturer envisages a different syllabus modulation for attending and non-attending students, this is indicated in the individual Course details published on the CdS web page and on the teacher's UniNA website.
3. Attendance at seminar activities that award training credits is compulsory. The relative modalities for the attribution of CFU are the responsibility of the CCD.

---

<sup>11</sup> Pursuant to the D.M. 386/2007.

<sup>12</sup> Art. 10, c. 5 of Ministerial Decree 270/2004: "In addition to the qualifying training activities, as provided for in paragraphs 1, 2 and 3, Degree Programs shall provide for: a) training activities autonomously chosen by the student as long as they are consistent with the training project [TAF D]; b) training activities in one or more disciplinary fields related or complementary to the basic and characterising ones, also with regard to context cultures and interdisciplinary training [TAF C]; c) training activities related to the preparation of the final exam for the achievement of the degree and, with reference to the degree, to the verification of the knowledge of at least one foreign language in addition to Italian [TAF E]; d) training activities, not envisaged in the previous points, aimed at acquiring additional language knowledge, as well as computer and telematic skills, relational skills, or in any case useful for integration in the world of work, as well as training activities aimed at facilitating professional choices, through direct knowledge of the job sector to which the qualification may give access, including, in particular, training and guidance programs referred to in Decree no. 142 of 25 March 1998 of the Ministry of Labour [TAF F]; e) in the hypothesis referred to in Article 3, paragraph 5, training activities relating to internships and apprenticeships with companies, public administrations, public or private entities including those of the third sector, professional orders and colleges, on the basis of appropriate agreements".

<sup>13</sup> Art. 22, c. 10 of the University Didactic Regulations.

## **Art. 11**

### **Prerequisites and prior knowledge**

1. The list of incoming and outgoing propedeuticitities (necessary to sit a particular examination) can be found at the end of Annex 1 and in the teaching/activity course sheet (Annex 2).
2. Any prior knowledge deemed necessary is indicated in the individual Teaching Schedule published on the course webpage and on the teacher's UniNA website.

## **Art. 12**

### **Degree Program Calendar**

The Degree Program calendar can be found on the Department's website well before the start of the activities (Art. 21, c. 5 of the RDA).

## **Art. 13**

### **Criteria for the recognition of credits earned in other Degree Programs in the same Class<sup>14</sup>**

For students coming from Degree Programs of the same class, the Didactic Coordination Commission ensures the full recognition of CFU, when associated with activities that are culturally compatible with the training Degree Program, acquired by the student at the originating Degree Program, according to the criteria outlined in Article 14 below. Failure to recognise credits must be adequately justified. It is without prejudice to the fact that the number of credits relating to the same scientific-disciplinary sector directly recognised by the student may not be less than 50% of those previously achieved.

## **Article 14**

### **Criteria for the recognition of credits acquired in Degree Programs of different classes, in university or university-level Degree Programs, through single courses, at online Universities and in international Degree Programs<sup>15</sup>; criteria for the recognition of credits acquired in extra-curricular activities**

1. With regard to the criteria for the recognition of CFU acquired in Degree Programs of different Classes, in university or university-level Degree Programs, through single courses, at online Universities and in International Degree Programs, the credits acquired are recognised by the CCD on the basis of the following criteria:
  - analysis of the activities carried out;
  - evaluation of the congruity of the disciplinary scientific sectors and of the contents of the training activities in which the student has earned credits with the specific training objectives of the Degree Program and of the individual training activities to be recognised.

Recognition is carried out up to the number of credits envisaged by the didactic system of the Degree Program. Failure to recognise credits must be adequately justified. Pursuant to Art. 5, c. 5-bis, of Ministerial Decree 270/2004, it is also possible to acquire CFU at other Italian universities on the basis of agreements established between the concerned institutions, in accordance with the regulations current at the time <sup>16</sup>.

---

<sup>14</sup> Art. 19 of the University Didactic Regulations.

<sup>15</sup> Art. 19 of the University Didactic Regulations.

<sup>16</sup> Art. 6, c. 9 of the University Didactic Regulations.

2. Any recognition of CFU relating to examinations passed as single courses may take place within the limit of 36 CFU, upon request of the interested party and following the approval of the CCD. Recognition may not contribute to the reduction of the legal duration of the Degree Program, as determined by Art. 8, c. 2 of Ministerial Decree 270/2004, except for students who enrol while already in possession of a degree of the same level<sup>17</sup>.
3. With regard to the criteria for the recognition of CFU acquired in extra-curricular activities, pursuant to Art. 3, par. 2, of Ministerial Decree (D.M.) 931/2004, within the limit of 12 CFU the following activities may be recognised (Art. 2 of D.M. 931/2024):
  - Professional knowledge and skills, certified in accordance with the current regulations as well as knowledge and skills acquired in post-secondary-level training activities.
  - Training activities carried out in the cycles of study at the public administration training institutions as well as knowledge and skills acquired in post-secondary-level training activities, which the University contributed to developing and implementing.
  - Achievement of an Olympic or Paralympic medal or the title of absolute world champion, absolute European champion or absolute Italian champion in disciplines recognized by the Italian National Olympic Committee or the Italian Paralympic Committee.

## **Art. 15**

### **Criteria for enrolment in individual teaching courses**

Enrolment in individual teaching courses, provided for by the University Didactic Regulations<sup>18</sup>, is governed by the "University Regulations for enrolment in individual teaching courses activated as part of the Degree Program"<sup>19</sup>.

## **Article 16**

### **Features and modalities for the final examination**

The final test for obtaining the qualification - called "Final Report" - consists of an original paper on a topic within the disciplinary scope of one of the courses of the Course. The test involves a research and study activity carried out by the student with the support of a tutor for the preparation of a paper and for its presentation and oral discussion before a Commission.

The form of the Final Report can be that of:

- a) a text of review, analysis or criticism;
- b) a text with a research project;
- c) a presentation in outline accompanied by a summary;
- d) a presentation of the results of an empirical survey exercise;
- e) a summary of statistical information from secondary sources with tables, graphs and comments;
- f) a multimedia product.

The activities necessary to carry out the test are commensurate with a commitment corresponding to 6 ECTS. Every student, starting from enrollment in the third year of the course, can request the assignment of a tutor for the preparation of the final report.

The tutor can be identified on the basis of a direct agreement with a teacher of the course of study.

The tutor supports the student in identifying the theme of the final report, directs and controls the creation of the paper and approves the final draft of the report.

The student, having acquired all the credits required by the study plan, presents and discusses the final report before a commission appointed by the Director of the Department and composed of at least three members, one of whom is the tutor.

---

<sup>17</sup> Art. 19, c. 4 of the University Didactic Regulations.

<sup>18</sup> Art. 19, c. 4 of the University Didactic Regulations.

<sup>19</sup> R.D. No. 348/2021.

The Commission for the discussion of the final exam examines the essay and its oral presentation and proposes the attribution of a score from 0 to 6 points which contributes to the final grade, adding to the average grade obtained in the exams expressed in one hundred and tenths. Honors can be proposed for the student who has achieved a grade of 110/110 upon unanimous request of the «Commission for the discussion of the final exam». The Commission for the discussion of the final exam submits the vote proposal to the Graduation Commission which, having evaluated the career and the outcome of the final exam, expresses and proclaims the result.

## **Article 17**

### **Guidelines for traineeship and internship**

1. Students enrolled in the Degree Program may decide to carry out internships or training periods with organisations or companies that have an agreement with the University. Traineeship and internship are not compulsory and contribute to the award of credits for the other training activities chosen by the student and included in the study plan, as provided for by Art. 10, par. 5, letters d and e, of Ministerial Decree 270/2004<sup>20</sup>.
2. The CCD regulates the modalities and characteristics of traineeship and internship with specific regulations.
3. The University of Naples Federico II, through orientation and placement services, ensures constant contact with the world of work to offer students and graduates of the University concrete opportunities for internships and work experience and to promote their professional integration.

## **Article 18**

### **Disqualification of student status<sup>21</sup>**

A student who has not taken any examinations for eight consecutive academic years incurs forfeiture unless his/her contract stipulates otherwise. In any case, forfeiture shall be notified to the student by certified e-mail or other suitable means attesting to its receipt.

## **Article 19**

### **Teaching tasks, including supplementary teaching, guidance, and tutoring activities**

1. Professors and researchers carry out the teaching load assigned to them in accordance with the provisions of the RDA and the Regulations on the teaching and student service duties of professors and researchers and on the procedures for self-certification and verification of actual performance<sup>22</sup>.
2. Professors and researchers must guarantee at least two hours of reception every 15 days (or by appointment in any case granted no longer than 15 days) and, in any case, guarantee availability by e-mail.
3. The tutoring service has the task of orienting and assisting students throughout their studies and of removing the obstacles that prevent them from adequately benefiting from attending courses, also through initiatives tailored to the needs and aptitudes of individuals.
4. The University ensures guidance, tutoring and assistance services and activities to welcome and support students. These activities are organised by the Schools and/or Departments under the coordination of the University, as established by the RDA in Article 8.

---

<sup>20</sup> Traineeships ex letter d can be both internal and external; traineeships ex letter e can only be external.

<sup>21</sup> Art. 24, c. 5 of the University Didactic Regulations.

<sup>22</sup> R.D No. 2482//2020.

## **Article 20**

### **Evaluation of the quality of the activities performed**

1. The Didactic Coordination Commission implements all the quality assessment forms of teaching activities envisaged by the regulations in force according to the indications provided by the University Quality Presidium.
2. In order to guarantee the quality of teaching to the students and to identify the needs of the students and all stakeholders, the University of Naples Federico II uses the Quality Assurance (QA)<sup>23</sup> System, developed in accordance with the document "Self-evaluation, Evaluation and Accreditation of the Italian University System" of ANVUR, using:
  - surveys on the degree of placement of graduates into the world of work and on post-graduate needs;
  - data extracted from the administration of the questionnaire to assess student satisfaction for each course in the curriculum, with questions relating to the way the course is conducted, teaching materials, teaching aids, organisation, facilities.The requirements deriving from the analysis of student satisfaction data, discussed, and analysed by the Teaching Coordination Committee and the Joint Teachers' and Students' Committee (CPDS), are included among the input data in the service design process and/or among the quality objectives.
3. The QA System developed by the University implements a process of continuous improvement of the objectives and of the appropriate tools to achieve them, ensuring that planning, monitoring, and self-assessment processes are activated in all the structures to allow the prompt detection of problems, their adequate investigation, and the design of possible solutions.

## **Article 21**

### **Final Rules**

The Department Council, on the proposal of the CCD, submits any proposals to amend and/or supplement these Rules for consideration by the Academic Senate.

## **Article 22**

### **Publicity and Entry into Force**

1. These Rules and Regulations shall enter into force on the day following their publication on the University's official notice board; they shall also be published on the University website. The same forms and methods of publicity shall be used for subsequent amendments and additions.
2. Annex 1 (CdS structure) and Annex 2 (Teaching/Activity course sheet) are integral parts of this Didactic Regulations.

---

<sup>23</sup> The Quality Assurance System, based on a process approach and adequately documented, is designed in such a way as to identify the needs of the students and all stakeholders, and then translate them into requirements that the training offer must meet.



# ANNEX 1.1

## DIDACTIC REGULATIONS OF THE DEGREE PROGRAM

### SOCIOLOGY

### CLASS L-40

School of Human and Social Sciences

Department of Social Sciences

Regulations in force since the academic year 2024 -2025

## CDS STRUCTURE

### LEGEND

#### Types of Training Activities (TAF):

A= basic

B= characterising

C= related or complementary

D= at the student's choice

E= for the final exam

F= further training activities

Common route								
I Year								
Title Course	SSD	Module	CFU	Hours	Type Activity (Frontal lesson, laboratory, ecc.)	TAF	Disciplinary area	Mandatory / Optional
Institutions of Sociology	SPS/07	Single	9	63	Frontal lesson	A	Sociological disciplines	Mandatory
Methodology of Social Research	SPS/07	Single	9	63	Frontal lesson	A	Sociological disciplines	Mandatory
Sociology of Cultural Processes	SPS/08	Single	6	42	Frontal lesson	A	Sociological disciplines	Mandatory
Economic Sociology	SPS/09	Single	6	42	Frontal lesson	A	Sociological disciplines	Mandatory
Statistics for Social Research	SECS-S/05	Single	9	63	Frontal lesson	B	Economic and statistical disciplines	Mandatory
Social Psychology	M-PSI/05	Single	9	63	Frontal lesson	B	Anthropological , historical-geographical and psychopedagogical disciplines	Mandatory
Ethics and Bioethics	M-FIL/03	Single	6	42	Frontal lesson	C	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	Mandatory



English			6			E		
<b>II Year</b>								
<b>Title Course</b>	<b>SSD</b>	<b>Module</b>	<b>CFU</b>	<b>Hours</b>	<b>Type Activity</b> (Frontal lesson, laboratory, ecc.)	<b>TAF</b>	<b>Disciplinary area</b>	<b>Mandatory / Optional</b>
History and Theory Of Sociology	SPS/07	Single	9	63	Frontal lesson	A	Sociological disciplines	Mandatory
Social Research Techniques	SPS/07	Single	9	63	Frontal lesson	B	Sociological disciplines	Mandatory
Political Economy	SECS-P/01	Single	6	42	Frontal lesson	B	Economic and statistical disciplines	Mandatory
Political Science	SPS/04	Single	9	63	Frontal lesson	B	Legal and political disciplines	Mandatory
Institutions of Public Law	IUS/09	Single	6	42	Frontal lesson	B	Legal and political disciplines	Mandatory
Cultural Anthropology	M-DEA/01	Single	9	63	Frontal lesson	B	Anthropological, historical-geographical and psychopedagogical disciplines	Mandatory
Contemporary History	M-STO/04	Single	6	42	Frontal lesson	B	Anthropological, historical-geographical and psychopedagogical disciplines	Mandatory
Student's choice			6			D		
<b>III Year</b>								
<b>Curriculum</b>								
<b>Methods and techniques for social research</b>								
<b>Title Course</b>	<b>SSD</b>	<b>Module</b>	<b>CFU</b>	<b>Hours</b>	<b>Type Activity</b> (Frontal lesson, laboratory, ecc.)	<b>TAF</b>	<b>Disciplinary area</b>	<b>Mandatory / Optional</b>
Advanced Quantitative Techniques	SPS/07	Single	9	63	Frontal lesson	B	Sociological disciplines	Mandatory
Advanced Qualitative Techniques	SPS/08	Single	9	63	Frontal lesson	B	Sociological disciplines	Mandatory
Monitoring Systems and Evaluation Tools	SPS/07	Single	9	63	Frontal lesson	B	Sociological disciplines	Mandatory
6 CFU in Attività formative affini e integrative Un esame a scelta fra								

Statistical Sources and Secondary Data Analysis	SPS/07	Single	6	42	Frontal lesson	C	Sociological disciplines	Optional
Social Network Analysis	SPS/10	Single	6	42	Frontal lesson	C	Sociological disciplines	Optional
Visual Ethnography	M-DEA/01	Single	6	42	Frontal lesson	C	Anthropological, historical-geographical and psychopedagogical disciplines	Optional
6 CFU in Attività formative affini e integrative Un esame a scelta fra								
Sociology of Art and Literature	SPS/08	Single	6	42	Frontal lesson	C	Sociological disciplines	Optional
Languages, Dialects and Social Research	L-FIL-LET/12	Single	6	42	Frontal lesson	C	Antiquity, philological-literary and historical-artistic sciences	Optional
Computer Training			3			F		
Student's choice			6			D		
Additional knowledge, skills, internships			6			F		
Final exam			6			E		
<b>III Year</b>								
<b>Curriculum</b> <b>Territorial cohesion and social inclusion</b>								
<b>Title Course</b>	<b>SSD</b>	<b>Module</b>	<b>CFU</b>	<b>Hours</b>	<b>Type Activity (Frontal lesson, laboratory, ecc.)</b>	<b>TAF</b>	<b>Disciplinary area</b>	<b>Mandatory / Optional</b>
Sociology of Education	SPS/08	Single	9	63	Frontal lesson	B	Sociological disciplines	Mandatory
Sociology of Work	SPS/09	Single	9	63	Frontal lesson	B	Sociological disciplines	Mandatory
Urban and Territorial Sociology	SPS/10	Single	9	63	Frontal lesson	B	Sociological disciplines	Mandatory
6 CFU in Attività formative affini e integrative Un esame a scelta fra								
Italian Political System	SPS/04	Single	6	42	Frontal lesson	C	Legal and political disciplines	Optional
Sociology of Mafia Phenomenon	SPS/11	Single	6	42	Frontal lesson	C	Sociological disciplines	Optional
Sociology of Law And Deviance	SPS/12	Single	6	42	Frontal lesson	C	Sociological disciplines	Optional
6 CFU in Attività formative affini e integrative Un esame a scelta fra								
Processes of Social Exclusion And Inclusion	SPS/07	Single	6	42	Frontal lesson	C	Sociological disciplines	Optional
Sociology of Migration	SPS/09	Single	6	42	Frontal lesson	C	Sociological disciplines	Optional
Environmental Sociology	SPS/10	Single	6	42	Frontal lesson	C	Sociological disciplines	Optional

Anthropology of The Territory	M-DEA/01	Single	6	42	Frontal lesson	C	Anthropological , historical-geographical and psychopedagogical disciplines	Optional
Computer Training			3			F		
Student's choice			6			D		
Additional knowledge, skills, internships			6			F		
Final exam			6			E		

### CHOICE OF STUDY CURRICULUM

The choice of study curriculum must be made at the same time as enrollment in the third year.

#### Additional teaching offer for the "Activities of the student's choice" training area:

History of ethnic conflicts and national integration 6 CFU M-STO/04

### LIST OF PROPAEDEUTICITIES

Passing the preparatory exam is a mandatory condition to be able to take the exam for the course reported in the same line.

Sociology institutions (1st year) History and theories of sociology  
Social research methodology (1st year) Social research techniques

#### 2 YEAR

##### Propaedeutic exam

Sociology institutions (1st year)  
Social research methodology (1st year)

##### Teaching

History and theories of sociology  
Social research techniques

#### 3 YEAR

Curriculum «Methods and techniques for social research»

##### Propaedeutic exam

Social research techniques (II year)  
Social research techniques (II year)  
Antropologia culturale (II anno)

##### Teaching

Advanced quantitative techniques  
Advanced qualitative techniques  
Visual ethnography

#### 3 YEAR

Curriculum «Territorial cohesion and social inclusion»

##### Propaedeutic exam

Cultural anthropology (II year)  
Political science (II year)

##### Teaching

Territorial anthropology  
Italian political system

ANNEX 2.1

TEACHING GUIDELINES OF THE COURSE OF STUDY

SOCIOLOGY

CLASS L 40

**School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES**

**Department: SOCIAL SCIENCES**

**Regulation in force starting from a.a. 2024–2025**

<b>Course:</b> SOCIAL NETWORK ANALYSIS		<b>Language of teaching:</b> ITALIAN	
<b>SSD:</b> SPS/10		<b>CFU:</b> 6	
<b>Year of the Course:</b> III	<b>Type of Learning Activity:</b> C		
<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON			
   <			

<b>Required preliminary courses:</b> NONE
<b>Required for other courses:</b> NO
<b>Examination/evaluation criteria:</b> ORAL

<b>Course:</b> CULTURAL ANTHROPOLOGY	<b>Language of teaching:</b> ITALIAN
<b>SSD:</b> M-DEA/01	<b>CFU:</b> 9
<b>Year of the Course:</b> II	<b>Type of Learning Activity:</b> B
<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON	
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b>  <p>The field includes studies relating to culture and cultures, that is, to the complex of human conceptions and behaviors in societies. Through methodologies based fundamentally on observation and direct relationships, the general mechanisms of cultural processes and how cultures take shape and diversify are studied. This is to know comparatively both the differences and the underlying identities in the different populations. The field presents three distinct areas of research: anthropologies articulate the object of study according to themes connected to the various fields of human experience; ethnologies according to territorial areas (civilizations); demologies according to both thematic and area criteria about the cultures of the subordinate classes of Western societies. It also includes skills relating to the methodology and history of research in the research field.</p>	
<b>Learning Goals:</b>  <p>The course aims to provide an overview of Cultural Anthropology and related disciplines, clarifying their history, object of investigation, and methodologies. Particular attention is given to the continuous change in research fields over time to provide a flexible, multidisciplinary approach, both theoretical and applicative, to the problems of today's cultural complexity.</p> <p><u><b>EXPECTED LEARNING OUTCOMES</b></u></p> <p><u><b>Knowledge and understanding:</b></u> The student will have to achieve conscious and critical knowledge of the foundations of modern and contemporary Anthropology, the theoretical and methodological contributions of authors and schools that have succeeded one another over time, including the different and numerous branches into which the discipline is divided today.</p> <p><u><b>Ability to apply knowledge and understanding:</b></u> The student will also have to develop the ability to distinguish and evaluate on a theoretical and heuristic level the scientific tools most suitable for understanding compelling cultural problems of the present time (emigration, fundamentalism, millenarianism, uses of the web).</p>	
<b>Required preliminary courses:</b> NONE <b>Required for other courses:</b> VISUAL ETHNOGRAPHY	

ANTHROPOLOGY OF THE TERRITORY
<b>Examination/evaluation criteria:</b> ORAL

<b>Course:</b> ANTHROPOLOGY OF THE TERRITORY	<b>Language of teaching:</b> ITALIAN
<b>SSD: M-DEA/01</b>	<b>CFU: 6</b>
<b>Year of the Course: III</b>	<b>Type of Learning Activity: C</b>
<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON	
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b>  <p>The field includes studies relating to culture and cultures, that is, to the complex of human conceptions and behaviors in societies. Through methodologies based fundamentally on observation and direct relationships, the general mechanisms of cultural processes and how cultures take shape and diversify are studied. This is to know comparatively both the differences and the underlying identities in the different populations. The field presents three distinct areas of research: anthropologies articulate the object of study according to themes connected to the various fields of human experience; ethnologies according to territorial areas (civilizations); demologies according to both thematic and area criteria about the cultures of the subordinate classes of Western societies. It also includes skills relating to the methodology and history of research in the research field.</p>	
<b>Learning Goals:</b>  <p>The teaching aims to trace the theoretical-methodological foundations of the anthropology of the territory and of the environment, in its various national and international strands, critically outlining the historical developments and recent application perspectives. Starting from specific terminological and conceptual clarifications concerning the symbolic and socio-cultural dimension of space, places, the environment, etc., the course intends to address crucial issues involving the sense of risk, security, resilience, development, conflict. Particular attention will be given to that part of the anthropological sciences that work on the analysis of territorial changes both on a micro-local scale (industrialization, pollution, depopulation, neoruralism, agroforestry-pastoral regeneration, etc.) and on a macro-global scale (climate change, ecological, pandemic, urbanization, overpopulation, etc.).</p> <p><b><u>EXPECTED LEARNING OUTCOMES</u></b></p> <p><b><u>Knowledge and understanding</u></b></p> <p>Students, starting from the knowledge of the disciplinary statute of territorial anthropology, in both its theoretical and empirical articulation, will be able to understand and further problematize the socio-cultural variables that underlie the processes of anthropization, together with the dynamics that accompany its transformations both on a local and global scale. The theoretical and methodological contributions developed in recent studies on the Anthropocene and Epigenetics will be declined according to a transdisciplinary perspective aimed at grasping the complex and dialectical relationship, of mutual conditioning, which affects men and territories and, more generally, “nature” and “culture”, ‘humans’ and ‘non-humans’.</p> <p><b><u>Ability to apply knowledge and understanding:</u></b></p>	

Students will master the theoretical-methodological and terminological-conceptual apparatus of territorial anthropology, for the purpose of understanding and carrying out a careful reading, also in relation to territorial regeneration interventions, of the socio-cultural variables that characterize the different dynamics of humanization and transformation of space.

**Required preliminary courses:**

CULTURAL ANTHROPOLOGY

**Required for other courses:**

NO

**Examination/evaluation criteria:**

ORAL

<b>Course:</b> POLITICAL ECONOMY		<b>Language of teaching:</b> ITALIAN
<b>SSD:</b> SECS-P/01		<b>CFU:</b> 6
<b>Year of the Course:</b> II	<b>Type of Learning Activity:</b> B	
<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON		
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b>  The field put together studies whose object is to theoretically explain economic phenomena at a micro-economic and macro-economic level, using both inductive and deductive methods, both static and dynamic. These disciplines must serve as an analytical foundation for applied investigations and interventions in the field of economic policy and public economics. The main fields of investigation are the theory of the consumer, the firm, the markets, and general equilibrium; macro-economic analysis of real, monetary, and financial markets; the theory of international economics, both real and monetary; and the theory of growth and economic cycles.		
<b>Learning Goals:</b> The course aims to explore the theory of choice in case of risk, in conditions of uncertainty, and in time horizons of variable duration both in the behavior of agents in micro contexts and decision-making processes at meso and macro levels. Starting from the foundations of the neoclassical economic school, the course will take into consideration the fundamental concepts of cognitive theories with applications drawn from the world of management and public policy, as well as from everyday life through a multidisciplinary approach.		
<u><b>EXPECTED LEARNING OUTCOMES</b></u>		
<u><b>Knowledge and understanding</b></u> Students will have to master the economic analysis of complex phenomena connected to the functioning of companies, markets, and sustainability investment planning.		
<u><b>Ability to apply knowledge and understanding:</b></u> Students will also have to use economic analysis to understand the rapidly changing world, searching and examining for data to support investment programming for sustainability.		
<b>Required preliminary courses:</b> NONE		
<b>Required for other courses:</b> NO		
<b>Examination/evaluation criteria:</b>		

ORAL
------

<b>Course:</b> ETHICS AND BIOETHICS		<b>Language of teaching:</b> ITALIAN	
<b>SSD:</b> M-FIL/03		<b>CFU:</b> 6	
<b>Year of the Course:</b> I	<b>Type of Learning Activity:</b> C		
<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON			
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b> The field includes skills relating to the study of human action in its moral, ethical-social, and political dimensions and also in that of the ethics of communication and political philosophy. It includes elaborations on the relationship between man and the environment. This domain aims to study the ethical consequences derived from the development of science. Research in the field are carried out from different perspectives (foundational, historical).			
<b>Learning Goals:</b> The aim of the course is introducing the contemporary bioethical debate, analyzing the origins of bioethics and its contribution to the reflection of current issues such as development of biomedicine and biotechnology, patient self-determination, procreative freedoms, the relationship with living non-humans, of ethical-philosophical, bioethical and bio-legal issues, related to the concepts of health and disease, patient-physician relationships, the effects of the age of the technique on the exercise of the medical profession.			
<u><b>EXPECTED LEARNING OUTCOMES</b></u> <u><b>Knowledge and understanding:</b></u> The student must prove: <ul style="list-style-type: none"><li>- to know the basic terms and concepts of philosophical-moral and bioethical reflection;</li><li>- to know the main aspects of contemporary bioethical debate;</li><li>- to know the argumentative mechanisms that structure the different ethical and bioethical positions;</li><li>- to understand in a diachronic and synchronic key the most recent conceptual issues related to health, disease, ethics in the age of technology.</li></ul>			
<u><b>Ability to apply knowledge and understanding:</b></u> The student must be able to apply the learned methodologies as: <ul style="list-style-type: none"><li>- the identification, analysis and interpretation of the normative elements relate to the human phases of life;</li><li>- the investigation and clarification of the ethical and bioethical positions in the public debate;</li><li>- the historical reconstruction of the links between ethics, bioethics and citizenship.</li></ul>			
<b>Required preliminary courses:</b> NONE.			
<b>Required for other courses:</b> NO.			
<b>Examination/evaluation criteria:</b> ORAL			

<b>Course:</b> VISUAL ETHNOGRAPHY	<b>Language of teaching:</b> ITALIAN
--------------------------------------	---



SSD: M-DEA/01		CFU: 6
Year of the Course: III	Type of Learning Activity: C	
Method of conducting lessons: IN-PERSON		
Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:  The field includes studies relating to culture and cultures, that is, to the complex of human conceptions and behaviors in societies. Through methodologies based fundamentally on observation and direct relationships, the general mechanisms of cultural processes and how cultures take shape and diversify are studied. This is to know comparatively both the differences and the underlying identities in the different populations. The field presents three distinct areas of research: anthropologies articulate the object of study according to themes connected to the various fields of human experience; ethnologies according to territorial areas (civilizations); demologies according to both thematic and area criteria about the cultures of the subordinate classes of Western societies. It also includes skills relating to the methodology and history of research in the research field.		
Learning Goals:  The course provides fundamental information on the technical nature of the visual reproduction tools that have followed since the advent of photography, cinema, and television, as well as from analog to digital. Italian and foreign authors and researchers who deal with audiovisual documentation will be covered. They are representatives of different trends: photography with a social background, photography of social inquiry, ethnographic documentary, political documentary, and investigative documentaries.		
<u>EXPECTED LEARNING OUTCOMES:</u> <u>Knowledge and understanding</u> The student is required to have conscious and critical knowledge of the foundations of Ethnography and modern and contemporary visual Ethnography, of the theoretical and methodological contributions of authors and schools that have succeeded one another over time.  <u>Ability to apply knowledge and understanding:</u> The student is asked to develop the ability to distinguish and evaluate on a theoretical and heuristic level the scientific tools most suitable for documenting and understanding relevant cultural problems of the present time.		
Required preliminary courses: CULTURAL ANTHROPOLOGY Required for other courses: NO		
Examination/evaluation criteria: ORAL		

<b>Course:</b> STATISTICAL SOURCES AND SECONDARY DATA ANALYSIS		<b>Language of teaching:</b> ITALIAN
<b>SSD: SPS/07</b>		<b>CFU: 6</b>
<b>Year of the Course: III</b>	<b>Type of Learning Activity: C</b>	

<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON	
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b>  The field includes a series of skills concerning the theoretical, historical, and methodological propaedeutic of social research, the epistemological boundaries of sociology, and the theoretical-methodological tools and techniques for the analysis of micro- and macro-sociological processes. From this perspective, it is divided into various areas ranging from sociology in general (for the fundamental theoretical perspectives, the language of social sciences, order and change, and for the categories and problems relating to the theory-empirical research relationship), to the methodology and technique of social research, to the social policy connected to the different types of welfare, to the methods and techniques of social service, to comparative social systems, to the analysis of groups, to the health of science, to development, to social security, to planning methods, to the history of sociological thought.	
<b>Learning Goals:</b> The course aims to provide methodological and IT skills to analyze and understand social phenomena. These objectives are pursued by promoting knowledge and use of official and unofficial statistical data sources, as well as the ability to properly select and apply quantitative and graphical analytical tools.	
<u><b>EXPECTED LEARNING OUTCOMES</b></u> <u><b>Knowledge and understanding:</b></u> At the end of the course, students will know the main quantitative social research methods used to analyze and interpret social phenomena measured by primary and secondary sources. They will know the main official and unofficial statistical sources relevant to the sociological field. They will also know the basics of SPSS, useful for conducting univariate, bivariate, and multivariate analyses of such data.	
<u><b>Ability to apply knowledge and understanding:</b></u> At the end of the course, students will be able to apply the theoretical and IT knowledge acquired to the analysis of social phenomena. They will be able to identify the appropriate statistical sources for the topic studied and correctly apply some quantitative and graphical analysis tools using SPSS.	
<b>Required preliminary courses:</b> NONE	
<b>Required for other courses:</b> NO	
<b>Examination/evaluation criteria:</b> ORAL	

<b>Course:</b> INSTITUTIONS OF SOCIOLOGY		<b>Language of teaching:</b> ITALIAN
<b>SSD:</b> SPS/07		<b>CFU:</b> 9
<b>Year of the Course:</b> I	<b>Type of Learning Activity:</b> A	

<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON	
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b>  The field includes a series of skills concerning the theoretical, historical, and methodological propaedeutic of social research, the epistemological boundaries of sociology, and the theoretical-methodological tools and techniques for the analysis of micro- and macro-sociological processes. From this perspective, it is divided into various areas ranging from sociology in general (for the fundamental theoretical perspectives, the language of social sciences, order and change, and for the categories and problems relating to the theory-empirical research relationship), to the methodology and technique of social research, to the social policy connected to the different types of welfare, to the methods and techniques of social service, to comparative social systems, to the analysis of groups, to the health of science, to development, to social security, to planning methods, to the history of sociological thought.	
<b>Learning Goals:</b>  The aim of the course is to provide students with the basic notions (the different paradigms, the concepts and the main theoretical and research contributions) of sociology.  <u>EXPECTED LEARNING OUTCOMES</u> <u>Knowledge and understanding:</u> The student has to demonstrate the knowledge of the basic theoretical and empirical contributions relating to some specific fields of the discipline (culture, education, groups and organizations, work, family, social stratification, inequality, etc.) as well as the ability to manage the main conceptual tools.  <u>Ability to apply knowledge and understanding:</u> The student has to demonstrate to be able to use the knowledge acquired through the study of the discipline, selecting the categories suitable for the analysis of specific social phenomena at both the macro and micro level, and to have acquired the specificity of the sociological perspective in the analysis of social phenomena processes and their interconnections.	
<b>Required preliminary courses:</b> NONE <b>Required for other courses:</b> HISTORY AND THEORIES OF SOCIOLOGY	
<b>Examination/evaluation criteria:</b> ORAL	

<b>Course:</b> INSTITUTIONS OF PUBLIC LAW		<b>Language of teaching:</b> ITALIAN
<b>SSD:</b> IUS/09		<b>CFU:</b> 6
<b>Year of the Course:</b> II	<b>Type of Learning Activity:</b> B	
<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON		
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b>		

The field includes studies relating to the legal configuration of the State, both from a diachronic and synchronic perspective. The studies aim to provide basic knowledge relating to the system of regulatory sources, the constitutional and administrative organization of the State and public bodies, citizens' rights, as well as the judicial system.

### **Learning Goals:**

The student of the course in Sociology needs the theoretical framing of public law institutions. Public institutions and administrations in their organization and the activities they exercise, as well as rights, will also be addressed by actualizing them to the political and institutional issues contextual to the course year. This is intended to provide students with the tools to thoroughly understand, if you will 'empirically' – through the analysis of concrete situations and cases – the events of the Paese. The narrative through the press and social media of political and institutional affairs will also be analyzed, verified through the legal key.

### **EXPECTED LEARNING OUTCOMES**

#### **Knowledge and understanding**

The student will have to acquire basic knowledge of Italian but also European and international law.

#### **Ability to apply knowledge and understanding:**

The student has to conceptualize social phenomena within the framework of the aforementioned legal systems and he has to understand the rules and institutional dynamics as well as the range of rights and duties also with reference to policies, among them the social ones of our primary interest.

### **Required preliminary courses:**

NONE

### **Required for other courses:**

NO

### **Examination/evaluation criteria:**

ORAL

<b>Course:</b> LANGUAGES, DIALECTS AND SOCIAL RESEARCH		<b>Language of teaching:</b> ITALIAN
<b>SSD:</b> L-FIL-LET-/12		<b>CFU:</b> 6
<b>Year of the Course:</b> III	<b>Type of Learning Activity:</b> C	
<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON		
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b>  It includes studies on the Italian language and the dialects spoken in Italy, concerning the phonetic, phonological, morphological, syntactic, and lexicological structures, the evolution of these systems, the history of social uses and geolinguistic structures, the textual and stylistic traditions, the theoretical and applicative problems, as well as the problems and methodologies of teaching the Italian language for Italians and foreigners.		
<b>Learning Goals:</b>		

The course aims to provide knowledge of the categories of sociolinguistic analysis, of the process of linguistic evolution from Latin towards dialects and towards Italian, of linguistic developments in the contemporary era and the post-unification path of diffusion of Italian, of the linguistic and sociolinguistic variety of contemporary Italy in relation to the linguistic and social interactions between the Italian language, regional Italians, dialects, historical linguistic minorities, immigrant languages.

**EXPECTED LEARNING OUTCOMES:**

**Knowledge and understanding**

Students are expected to be acquainted with knowledges and methods in order to fully understand and describe the complexity of the Italian sociolinguistic situation, and to be able to use theories and direct observation in order to interpret real linguistic facts.

**Ability to apply knowledge and understanding:**

The course will transfer to students the necessary operational abilities to describe the evolution of the Italian repertoire and to analyze the interaction between contemporary linguistic and sociocultural phenomena.

**Required preliminary courses:**

NONE

**Required for other courses:**

NO

**Examination/evaluation criteria:**

WRITTEN

<b>Course:</b> METHODOLOGY OF SOCIAL RESEARCH		<b>Language of teaching:</b> ITALIAN
<b>SSD:</b> SPS/07		<b>CFU:</b> 9
<b>Year of the Course:</b> I	<b>Type of Learning Activity:</b> A	
<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON		
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b> The field includes a series of skills concerning the theoretical, historical, and methodological propaedeutic of social research, the epistemological boundaries of sociology, and the theoretical-methodological tools and techniques for the analysis of micro- and macro-sociological processes. From this perspective, it is divided into various areas ranging from sociology in general (for the fundamental theoretical perspectives, the language of social sciences, order and change, and for the categories and problems relating to the theory-empirical research relationship), to the methodology and technique of social research, to the social policy connected to the different types of welfare, to the methods and techniques of social service, to comparative social systems, to the analysis of groups, to the health of science, to development, to social security, to planning methods, to the history of sociological thought.		
<b>Learning Goals:</b>  The course aims to provide basic knowledge relating to social research methodology. It considers the ontological, epistemological and methodological aspects of social research and deals with it		

heuristic tools for designing and conducting empirical research. The course therefore aims to provide students with a solid theoretical-methodological preparation to undertake original, theoretically oriented, and empirically solid research paths, using both qualitative and quantitative tools and techniques.

### **EXPECTED LEARNING OUTCOMES**

#### **Knowledge and understanding:**

The student will have to know the approaches of social research, with particular attention to the specificities of social research; the methodological problems to be addressed in the construction of a research design and the possible solutions, and the strengths and limits of the different research techniques.

#### **Ability to apply knowledge and understanding:**

Students must demonstrate that they have basic and adequate methodological training and mastery of the sociological research methods, both qualitative and quantitative.

They also must demonstrate the ability to correctly set up and conduct, empirical investigation, to guide the choice of data collection tools in relation to the different types of research, and to critically construct and administer data.

They should be able to provide a critical view of what he or she has learned about the debate on the scientific method, be able to design a research project and be able to indicate the most appropriate technical-operational strategies for answering research questions.

#### **Required preliminary courses:**

NONE

#### **Required for other courses:**

SOCIAL RESEARCH TECHNIQUES

#### **Examination/evaluation criteria:**

WRITTEN AND ORAL EXAM

<b>Course:</b> PROCESSES OF SOCIAL EXCLUSION AND INCLUSION		<b>Language of teaching:</b> ITALIAN	
<b>SSD:</b> SPS/07		<b>CFU:</b> 6	
<b>Year of the Course:</b> III	<b>Type of Learning Activity:</b> C		
<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON			
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b>  The field includes a series of skills concerning the theoretical, historical, and methodological propaedeutics of social research, the epistemological boundaries of sociology, and the theoretical-methodological tools and techniques for the analysis of micro- and macro-sociological processes. From this perspective, it is divided into various areas ranging from sociology in general (for the fundamental theoretical perspectives, the language of social sciences, order and change, and for the categories and problems relating to the theory-empirical research relationship), to the methodology and technique of social research, to the social policy connected to the different types of welfare, to the methods and techniques of social service, to comparative social systems, to the analysis of			

groups, to the health of science, to development, to social security, to planning methods, to the history of sociological thought.
<b>Learning Goals:</b>  The aim of the course is to provide the tools for understanding the processes of exclusion, impoverishment and marginalization, and for the analysis of the needs of people involved in interventions aimed at social inclusion.  <u>EXPECTED LEARNING OUTCOMES</u> <u>Knowledge and understanding:</u>  Students have to demonstrate their knowledge and understanding of the problems relating to the processes of exclusion, impoverishment and marginalization in contemporary society. They must also show to be able to elaborate reflections on phenomena of particular relevance for the analysis of both the causes of social unrest and the effects programs aimed at social inclusion.  <u>Ability to apply knowledge and understanding:</u> The student must be able to analyze the phenomena of exclusion and social vulnerability, the needs expressed by subjects and categories at risk, and the impact of social policy interventions aimed at social inclusion.
<b>Required preliminary courses:</b> NONE <b>Required for other courses:</b> NO
<b>Examination/evaluation criteria:</b> ORAL

<b>Course:</b> SOCIAL PSYCHOLOGY	<b>Language of teaching:</b> ITALIAN
<b>SSD:</b> M-PSI/05	<b>CFU:</b> 9
<b>Year of the Course:</b> I	<b>Type of Learning Activity:</b> B
<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON	
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b>  The field brings together scientific disciplinary skills relating to the understanding of the relationships between collective and societal processes and events (environmental, cultural, community, family, political, economic, legal) and social, individual, and group psychological processes (dispositions, attitudes, communication, interaction, etc.) which influence the functioning of social systems and sub-systems and by which they are in turn influenced. It also includes the scientific disciplinary skills relating to the methods and techniques that characterize these studies.	
<b>Learning Goals:</b>  The Social Psychology course aims to provide students with the skills necessary for the multidisciplinary analysis of social phenomena through the examination of the concepts and theories of the discipline and its main methodological tools.	

**EXPECTED LEARNING OUTCOMES****Knowledge and understanding:**

At the end of the training course relating to the teaching of Social Psychology, students are expected to have acquired the following knowledge and skills:

- a) the scientific lexicon proper to the discipline, capable of integrating the conceptual framework of the social sciences in general and in particular of the sociological ones;
- b) adequate knowledge of the basic theory and concepts of Social Psychology and its historical evolution;
- c) awareness of the specificity of psychosocial research methodologies in the broader context of the social sciences;
- d) the acquisition of a multidisciplinary perspective in the analysis of the structural, institutional and cultural dimensions of future work contexts.

**Ability to apply knowledge and understanding:**

The student must be able to independently analyze phenomena such as addictions to psychotropic substances, discrimination, and organizational and communication dynamics and be able to improve their knowledge by independently drawing on texts and scientific articles specific to the discipline.

**Required preliminary courses:**

NONE

**Required for other courses:**

NO

**Examination/evaluation criteria:**

ORAL

<b>Course:</b> POLITICAL SCIENCE		<b>Language of teaching:</b> ITALIAN
<b>SSD:</b> SPS/04		<b>CFU:</b> 9
<b>Year of the Course:</b> II	<b>Type of Learning Activity:</b> B	
<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON		
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b>  Political science aims to study and research different aspects of political reality through the method of empirical sciences and with a variety of research traditions and approaches (rational choice, neo-institutionalism, and others). The field is made up of various areas of research and teaching: the methodology and techniques of political research (political science methodology); administrations, various other organized subsystems, and public policies (administrative science, analysis of public policies, judicial organization and behavior, theory of complex organizations); European political processes, supranational and international politics (European political organization, international relations, strategic studies); political processes in a comparative perspective (comparative politics, political parties and pressure groups, theory of political development, comparative judicial systems and, as far as the Italian case is concerned, the Italian political system); political language and communication (analysis of political language and political communication); empirical political theory (political theory).		
<b>Learning Goals:</b>  The course will introduce Political Science through the analysis of its concepts. Crucial actors in democracy, from political parties to bureaucracy, and several systems of political and social regulations will be investigated, with additional focus on constitution and sovereignty. Most		



relevant trends of contemporary politics will be taken under consideration, such as personalization of politics, digital transformations and populism.

### EXPECTED LEARNING OUTCOMES

#### Knowledge and understanding:

The political science course aims to offer students the knowledge and methodological tools essential to analyse politics, its concepts and institutions.

#### Ability to apply knowledge and understanding:

The course is aimed at providing the operational skills necessary to concretely apply the knowledge of political science and its methodologies, with particular reference to training methods and the analysis of political concepts. The course is therefore oriented on the one hand to present the basic knowledge of the discipline, on the other hand to offer specific methodological tools for the construction and comparison of political concepts, as an essential phase of any scientific investigation.

#### **Required preliminary courses:**

NONE

#### **Required for other courses:**

ITALIAN POLITICAL SYSTEM

#### **Examination/evaluation criteria:**

ORAL

<b>Course:</b> ITALIAN POLITICAL SYSTEM		<b>Language of teaching:</b> ITALIAN	
<b>SSD:</b> SPS/04		<b>CFU:</b> 6	
<b>Year of the Course:</b> III	<b>Type of Learning Activity:</b> C		
<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON			
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b>  Political science aims to study and research different aspects of political reality through the method of empirical sciences and with a variety of research traditions and approaches (rational choice, neo-institutionalism, and others). The field is made up of various areas of research and teaching: the methodology and techniques of political research (political science methodology); administrations, various other organized subsystems and public policies (administrative science, analysis of public policies, judicial organization, and behavior, theory of complex organizations); European political processes, supranational and international politics (European political organization, international relations, strategic studies); political processes in a comparative perspective (comparative politics, political parties and pressure groups, theory of political development, comparative judicial systems and, as far as the Italian case is concerned, the Italian political system); political language and communication (analysis of political language and political communication); empirical political theory (political theory).			
<b>Learning Goals:</b>  The objective of the course is the acquisition of basic political science knowledge aimed at the analysis of the functioning of the Italian political system, its institutional and non-institutional components, social and political processes and public opinion.			

<b><u>EXPECTED LEARNING OUTCOMES</u></b>	
<b><u>Knowledge and understanding:</u></b>	
The student must demonstrate knowledge of the main actors in the Italian political system, such as the parliament, the executive, political parties, the regions, the public administration and, more specifically, the contributions and empirical research related to organizational and political changes over the last 30 years. It must also demonstrate mastery of the main tools of analysis of contemporary political systems.	
<b><u>Ability to apply knowledge and understanding:</u></b>	
The student must demonstrate that he or she is able to use the instrumentation acquired through the study of the main actors in the Italian political system, selecting the appropriate categories for the analysis of specific political and organizational phenomena in comparative perspective, and that he or she has acquired the specificity of the political science perspective in the analysis of the Italian system of government.	
<b>Required preliminary courses:</b>	
POLITICAL SCIENCE	
<b>Required for other courses:</b>	
NO	
<b>Examination/evaluation criteria:</b>	
ORAL	

<b>Course:</b> MONITORING SYSTEMS AND EVALUATION TOOLS		<b>Language of teaching:</b> ITALIAN	
<b>SSD:</b> SPS/07		<b>CFU:</b> 9	
<b>Year of the Course:</b> III	<b>Type of Learning Activity:</b> B		
<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON			
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b>			
The field includes a series of skills concerning the theoretical, historical, and methodological propaedeutics of social research, the epistemological boundaries of sociology, and the theoretical-methodological tools and techniques for the analysis of micro- and macro-sociological processes. From this perspective, it is divided into various areas ranging from sociology in general (for the fundamental theoretical perspectives, the language of social sciences, order and change, and for the categories and problems relating to the theory-empirical research relationship), to the methodology and technique of social research, to the social policy connected to the different types of welfare, to the methods and techniques of social service, to comparative social systems, to the analysis of groups, to the health of science, to development, to social security, to planning methods, to the history of sociological thought.			
<b>Learning Goals:</b>			
The course aims to offer students the theoretical, methodological, and technical skills for the creation of evaluation research designs and the definition of monitoring and evaluation techniques and tools appropriate to the nature of the evaluation questions, the constraints of context, time, and available resources, and the uses of evaluation.			
<b><u>EXPECTED LEARNING OUTCOMES</u></b>			
<i>Knowledge and understanding:</i>			

The student has to attain the theoretical, methodological, and technical skills of evaluative research. He has to identify the techniques and tools for collecting and analyzing information and be able to master the methods of disseminating the results.

Ability to apply knowledge and understanding:

The student will be able to design monitoring and evaluation tools useful for the evaluation of cases/projects/programs about the following aspects: conceptualization of the subject evaluated, definition of the evaluation mandate, selection of the evaluation approach most suited to the context of analysis, construction, and selection of evaluation questions, definition of a path suited to the constraints of context, time and available resources.

**Required preliminary courses:**

NONE

**Required for other courses:**

NO

**Examination/evaluation criteria:**

ORAL

<b>Course:</b> SOCIOLOGY OF MAFIA PHENOMENON		<b>Language of teaching:</b> ITALIAN	
<b>SSD:</b> SPS/11		<b>CFU:</b> 6	
<b>Year of the Course:</b> III		<b>Type of Learning Activity:</b> C	
<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON.			
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b>  The SSD contains several fields of expertise concerning the relationship between society and the area of binding strategic decisions - from parliament, government and political parties to the analysis of the relationship between social systems and public policy - sometimes also from an internationalist perspective - from socio-political analysis in general to the sociological study of administration, the sociology of international relations and political communication.			
<b>Learning goals:</b>  The course aims to provide students with basic sociological concepts for understanding mafia phenomena. The focus will be on the different points of view and theoretical approaches for the representation and study of mafia formations, with particular reference to Southern Italy. The dynamics of genesis and reproduction of camorra formations in the Campania region and in areas of non-traditional mafia settlement will be the subject of specific in-depth study.			
<u><b>EXPECTED LEARNING OUTCOMES</b></u>			
<u><b>Knowledge and understanding:</b></u> The student will be required to demonstrate an understanding of the main analytical perspectives in the field of research on the mafia phenomenon. This includes comprehending, on one hand, the genesis and reproduction over time of the different mafias and, on the other hand, the State's repressive actions and the social responses of resistance to the phenomenon.			
<u><b>Ability to apply knowledge and understanding:</b></u>			

At the end of the course, the student will be able to formulate interpretative hypotheses regarding the evolution of mafia phenomena. Additionally, they will have the ability to distinguish between different types of interventions on a policy level to counter the mafias.	
<b>Required preliminary courses:</b> None	
<b>Required for other courses:</b> No	
<b>Examination/evaluation criteria:</b> ORAL.	

<b>Course:</b> SOCIOLOGY OF CULTURAL PROCESSES		<b>Language of teaching:</b> ITALIAN
<b>SSD:</b> SPS/08		<b>CFU:</b> 6
<b>Year of the Course:</b> I	<b>Type of Learning Activity:</b> A	
<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON.		
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b>  The scientific disciplinary field covers various areas of expertise concerning the sociological interpretation of cultural phenomena, from axiological ones to those of communication, socialisation, and training (also of human resources) to the social impact of mass media and advanced technologies. The field is divided into different branches: from the sociology of communication to media/cultural industry dynamics, from the sociological analysis of radio-television and information to new media and advertising, from the analysis of cultural processes and education to the sociology of family and religion.		
<b>Learning goals:</b>  First and foremost, the course aims to convey the epistemological foundations of the sociology of cultural and communicative processes. From those that manifest themselves in primary socialisation and education to those that are produced on the media scene, traditional and new, reverberating variously in the field of custom and collective behaviour. Attention is paid both to an in-depth examination of the essential theoretical nodes of the discipline and the analysis of peculiar phenomena, whether normalised or deviant, that historically characterise the dimensions of the social.		
<u><b>EXPECTED LEARNING OUTCOMES</b></u> <u><b>Knowledge and understanding:</b></u> The student should acquire interpretative tools to understand the functioning mechanism of fundamental institutions and apparatuses: the family, religion, educational organisations, communication systems, and the worlds of science and expression.		
<u><b>Ability to apply knowledge and understanding:</b></u> Students must acquire adequate methods of analysis and interpretation frames, which enable them to have a broader and more penetrating view of understanding the relationship between culture and society.		
<b>Required preliminary courses:</b> None		

<b>Required for other courses:</b> No
<b>Examination/evaluation criteria:</b> ORAL

<b>Course:</b> SOCIOLOGY OF WORK	<b>Language of teaching:</b> ITALIAN
<b>SSD:</b> SPS/09	<b>CFU:</b> 9
<b>Year of the Course:</b> III	<b>Type of Learning Activity:</b> B
<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON.	
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b>  <p>The SSD contains a series of fields of expertise relating to the relationship between society, on the one hand, and the world of production of goods and the world of industry and labour, on the other, from industrial relations to the social impact of the economy and the transformations due to the production and distribution of wealth. Therefore, it is divided into various specialisations ranging from industrial relations and industrial sociology to the broader sociology of economics, labour, the analysis of professions and the organisation of social services.</p>	
<b>Learning goals:</b>  <p>The course aims to provide students with the basic notions for the study and the evolution of the labour market, starting from the historical and general aspects that have determined its birth, so that they may acquire an adequate knowledge of the theories, tools and main categories of analysis of the discipline, and be able to analyse the most recent transformations that have affected the Italian labour market within the European context.</p> <p><u><b>EXPECTED LEARNING OUTCOMES</b></u></p> <p><u><b>Knowledge and understanding:</b></u> The student will come to the knowledge of the basic concepts for the analysis of the labor market and the main reference theories of the sociology of labor; they will be able to master the main conceptual tools of the discipline; they will be able to understand the problems and dynamics related to the behaviors of the different actors participating in the labor market; finally, they will be enabled, from the notions learned, to know how to elaborate a discussion concerning the transformations that have affected labor, employment, unemployment and market participation both in Italy and in Europe.</p> <p><u><b>Ability to apply knowledge and understanding:</b></u> The student at the end of the course and the study undertaken will be able to use data and information from the main sources for the study of the labor market, to know how to compare and analyze them; to use the main labor market indicators to understand the dynamics of labor and unemployment in specific territorial areas and for individual categories (women, youth, schooled and unschooled individuals) by selecting the appropriate variables to read the social phenomena related to labor, demonstrating the ability to develop independent reflections and evaluations.</p>	
<b>Required preliminary courses:</b> None	
<b>Required for other courses:</b>	

No
<b>Examination/evaluation criteria:</b> ORAL

<b>Course:</b> ENVIRONMENTAL SOCIOLOGY	<b>Language of teaching:</b> ITALIAN
<b>SSD:</b> SPS/10	<b>CFU:</b> 6
<b>Year of the Course:</b> III	<b>Type of Learning Activity:</b> C
<b>Method of conducting lessons:</b> Lectures, workshops and seminars.	
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b>  The sector's object of study is analysing the environment-society relationship from a sociological perspective, considering urban social systems, local communities and rural social systems. The sector is articulated in the broad research field of urban sociology, tourism, immigration, and the sociology of the environment of local communities, as well as ethnic relations, problems of living, urban times, and mobility in advanced metropolitan societies.	
<b>Learning goals:</b>  This course aims to provide theoretical knowledge and analytical categories developed in the Environmental Sociology field. In particular, the main learning objective is that students will be able to critically understand the interpretative approaches dealing with the Society, Nature, and Environment nexus, and to apply this knowledge to develop research questions about the ecological crisis and the sustainable transition. These aims are fully consistent with the general ones established for the Degree, broadening the sociological knowledge in the field of environmental issues.	
<u><b>EXPECTED LEARNING OUTCOMES</b></u> <u><b>Knowledge and understanding:</b></u> Students will be able to recognize and discuss the different theoretical frameworks of Environmental Sociology and acknowledge the main arguments stemming from the international debate. The learning process of the conceptual tools in this disciplinary field will enhance critical thinking as well as the ability to problematize those issues arising from the intersection of the social world and the material world, from the interconnection of culture and nature, from the hybridization of ecological facts and political values.	
<u><b>Ability to apply knowledge and understanding:</b></u> Students will translate the theoretical frameworks of Environmental Sociology into research projects and sociological questions. This competency will enhance the capacity to develop an empirical understanding of that issues dealing with green technologies and modes of production, environmental sustainability, eco-friendly lifestyles, conflicts and cooperation in the ecological crisis and the transition	
<b>Required preliminary courses:</b> None.	
<b>Required for other courses:</b> No.	

<b>Examination/evaluation criteria:</b> ORAL
---

<b>Course:</b> SOCIOLOGY OF ART AND LITERATURE	<b>Language of teaching:</b> ITALIAN
<b>SSD:</b> SPS/08	<b>CFU:</b> 6
<b>Year of the Course:</b> III	<b>Type of Learning Activity:</b> C
<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON	
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b>  <p>The scientific disciplinary field covers various areas of expertise concerning the sociological interpretation of cultural phenomena, from axiological ones to those of communication, socialisation, and training (also of human resources) to the social impact of mass media and advanced technologies. The field is divided into different branches: from the sociology of communication to media/cultural industry dynamics, from the sociological analysis of radio-television and information to new media and advertising, from the analysis of cultural processes and education to the sociology of family and religion.</p>	
<b>Learning goals:</b>  <p>The Sociology of Art and Literature course aims to provide basic knowledge and interpretation skills on the established relationship between the social system and the various communicative phenomena in the artistic and literary sphere, both belonging to the classical tradition of expressivity and within the sphere of mass culture, the industrial context and the knowledge society.</p> <p><u><b>EXPECTED LEARNING OUTCOMES</b></u></p> <p><u><b>Knowledge and understanding:</b></u></p> <p>The student will have to demonstrate to know and interpret the relationships that are established in the social system between the transformations that affect him and the different communicative phenomena, with particular regard to what happens in the artistic and literary sphere.</p> <p><u><b>Ability to apply knowledge and understanding:</b></u></p> <p>The student must have developed an adequate ability to use the acquired knowledge to analyse communicative, artistic and literary phenomena as well as to interpret current trends. The student must be able to apply the acquired knowledge and to update or extend his/her knowledge by independently drawing on books, scientific articles, and productions in the field of expression specific to the course sector.</p>	
<b>Required preliminary courses:</b> None	
<b>Required for other courses:</b> No	
<b>Examination/evaluation criteria:</b> ORAL	

<b>Course:</b> SOCIOLOGY OF EDUCATION	<b>Language of teaching:</b> ITALIAN
--	---

SSD: SPS/08		CFU: 9
Year of the Course: III	Type of Learning Activity: B	
Method of conducting lessons: IN-PERSON.		
Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:  The scientific disciplinary field covers various areas of expertise concerning the sociological interpretation of cultural phenomena, from axiological ones to those of communication, socialisation, and training (also of human resources) to the social impact of mass media and advanced technologies. The field is divided into different branches: from the sociology of communication to media/cultural industry dynamics, from the sociological analysis of radio-television and information to new media and advertising, from the analysis of cultural processes and education to the sociology of family and religion.		
Learning goals:  The course aims to provide the basic knowledge needed to analyse educational systems and their dynamics and evolution, illustrating the consequences on social systems of the restructuring processes of the school, the university, and other educational agencies, particularly regarding the adoption of digital technologies.		
<u>EXPECTED LEARNING OUTCOMES</u> <u>Knowledge and understanding:</u> The student must demonstrate knowledge and understanding of the issues relating to the Sociology of Education. He/she has also to demonstrate he/she knows how to elaborate even complex discussions concerning the comparison and evolution of educational systems starting from the notions learned during the course.		
<u>Ability to apply knowledge and understanding:</u> The student should be able to use the concepts inherent to the sociology of education by applying them to analyse the main issues addressed in the course, demonstrating the ability to understand the diachronic (evolution) and synchronic (comparison) aspects of the systems, processes, and fields of education.		
Required preliminary courses: None		
Required for other courses: No		
Examination/evaluation criteria: ORAL		

<b>Course:</b> SOCIOLOGY OF MIGRATION	<b>Language of teaching:</b> ITALIAN
<b>SSD: SPS/09</b>	<b>CFU: 6</b>
<b>Year of the Course: III</b>	<b>Type of Learning Activity: C</b>
<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON.	
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b>	



<p>The SSD contains a series of fields of expertise relating to the relationship between society, on the one hand, and the world of production of goods and the world of industry and labour, on the other, from industrial relations to the social impact of the economy and the transformations due to the production and distribution of wealth. Therefore, it is divided into various specialisations ranging from industrial relations and industrial sociology to the broader sociology of economics, labour, the analysis of professions and the organisation of social services.</p>	
<p><b>Learning goals:</b></p> <p>The aim of the teaching is to introduce the topic of current international migrations to transfer to students the basic notions (categories and theories) for the study of migratory dynamics. Starting from a historical perspective and a review of the different theoretical approaches, we intend to strengthen the analysis and research skills on the most recent migratory phenomena that have affected Europe and Italy.</p> <p><u><b>EXPECTED LEARNING OUTCOMES</b></u></p> <p><u><i>Knowledge and understanding:</i></u></p> <p>The student will have to know the basic concepts and the main theories of the sociology of migration. He/she will have to master the main discipline conceptual frames to understand the problems and dynamics related to migratory flows. Starting from the concepts learned, he/she could elaborate on a discussion concerning Italy's involvement in international migrations.</p> <p><u><i>Ability to apply knowledge and understanding:</i></u></p> <p>The student must be able to use the data and information acquired through the study of concepts, theoretical perspectives and sources, select the appropriate categories for the analysis of specific social phenomena at a macro and micro level; Finally, he must demonstrate that he has a sociological perspective in the analysis of migration processes.</p>	
<p><b>Required preliminary courses:</b></p> <p>None</p>	
<p><b>Required for other courses:</b></p> <p>No</p>	
<p><b>Examination/evaluation criteria:</b></p> <p>ORAL</p>	

<b>Course:</b> ECONOMIC SOCIOLOGY		<b>Language of teaching:</b> ITALIAN
<b>SSD:</b> SPS/09		<b>CFU:</b> 6
<b>Year of the Course:</b> I	<b>Type of Learning Activity:</b> A	
<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON.		
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b>  The SSD contains a series of fields of expertise relating to the relationship between society, on the one hand, and the world of production of goods and the world of industry and labour, on the other, from industrial relations to the social impact of the economy and the transformations due to the production and distribution of wealth. Therefore, it is divided into various specialisations ranging from industrial relations and industrial sociology to the broader sociology of economics, labour, the analysis of professions and the organisation of social services.		

<p><b>Learning goals:</b></p> <p>The course aims to provide the fundamental concepts of economic sociology, methods, and investigation tools for analysing economic phenomena through sociological categories. Students will be introduced to the knowledge of the leading socio-economic indicators that enable them to understand and critically analyse the characteristics of contemporary capitalism and socio-economic development processes; to understand the functioning of social institutions and the regulation of the economy; to deal with issues relating to the labour market and industrial relations; to analyse contemporary social organisations and processes of impoverishment on different territorial scales.</p> <p><u>EXPECTED LEARNING OUTCOMES</u></p> <p><u>Knowledge and understanding:</u></p> <p>The student should be able to understand the reciprocal relations between social and economic phenomena, to understand the fundamental concepts of economic sociology, the methods and the investigation tools to analyse the world of production, industrial relations, poverty and its connections with the transformations of the labour market and social protection systems.</p> <p><u>Ability to apply knowledge and understanding:</u></p> <p>The student should be able to use the acquired knowledge to analyze the social impact of the economy, labour transformations, the evolution of poverty, and the socio-economic indicators.</p> <p><b>Required preliminary courses:</b></p> <p>None.</p> <p><b>Required for other courses:</b></p> <p>No.</p> <p><b>Examination/evaluation criteria:</b></p> <p>ORAL.</p>
--

<p><b>Course:</b></p> <p>SOCIOLOGY OF LAW AND DEVIANCE</p>	<p><b>Language of teaching:</b></p> <p>ITALIAN</p>
<p><b>SSD:</b> SPS/12</p>	<p><b>CFU:</b> 6</p>
<p><b>Year of the Course:</b> III</p>	<p><b>Type of Learning Activity:</b> C</p>
<p><b>Method of conducting lessons:</b></p> <p>IN-PERSON.</p>	
<p><b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b></p> <p>The scientific disciplinary field is organised into two also historically distinct areas of expertise: the sociology of law (including the sociology of the legal system and the sociological and anthropological analysis of legal institutions about social change) and criminology, which focuses on the analysis of behaviour that does not conform to normative assets and, as such, is defined as deviant. Therefore, SSD is concerned with the relationship between legal norms and society and between deviant behaviour, crime, and society.</p>	
<p><b>Learning goals:</b></p> <p>The aim of the course is to allow students to acquire knowledge about the complex relationships between law and society, in particular with respect to the areas of crime and deviance, through the study of the main theories on the subject.</p> <p><u>EXPECTED LEARNING OUTCOMES</u></p>	

<u><b>Knowledge and understanding:</b></u> The student should be able to handle the main concepts and theoretical contributions on the subject, recognise the different possible approaches of analysis and research, and demonstrate a critical attitude.	
<u><b>Ability to apply knowledge and understanding:</b></u> The student must demonstrate that he/she can apply categories and theoretical contributions of the sociology of law and deviance to social research..	
<b>Required preliminary courses:</b> None	
<b>Required for other courses:</b> No	
<b>Examination/evaluation criteria:</b> ORAL	

<b>Course:</b> URBAN AND TERRITORIAL SOCIOLOGY		<b>Language of teaching:</b> ITALIAN	
<b>SSD:</b> SPS/10		<b>CFU:</b> 9	
<b>Year of the Course:</b> III		<b>Type of Learning Activity:</b> B	
<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON.			
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b>  The sector's object of study is analysing the environment-society relationship from a sociological perspective, considering urban social systems, local communities and rural social systems. The sector is articulated in the broad research field of urban sociology, tourism, immigration, and the sociology of the environment of local communities, as well as ethnic relations, problems of living, urban times, and mobility in advanced metropolitan societies.			
<b>Learning goals:</b>  The course aims to provide the basic elements of the sociology of the territory – with specific reference to urban contexts and related social phenomena – namely, the theoretical-methodological framework of the sociology of the territory, the tools and techniques of socio-territorial research, and the determinants of urban structures and processes.			
<u><b>EXPECTED LEARNING OUTCOMES</b></u> <u><b>Knowledge and understanding:</b></u> The student should acquire knowledge of the key theoretical approaches to urban analysis and of the most important socio-territorial processes. He/she should be able to understand the urban phenomenon in its socio-structural dimensions and the transition processes towards models of high social complexity.			
<u><b>Ability to apply knowledge and understanding:</b></u> The student must demonstrate the ability to use the main empirical methods of the sociology of the territory applied to urban analysis and the ability to analyse different urban areas, including through the use of geo-referenced and comparative data, quantitative and qualitative analyses on case studies of individual cities, and specific software for socio-spatial data.			

<b>Required preliminary courses:</b> None
<b>Required for other courses:</b> No
<b>Examination/evaluation criteria:</b> WRITTEN AND ORAL

<b>COURSE:</b> STATISTICS FOR SOCIAL RESEARCH	<b>Language of teaching:</b> ITALIAN
<b>SSD:</b> SECS–S/05	<b>CFU:</b> 9
<b>Year of the Course:</b> I	<b>Type of Learning Activity:</b> B
<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON.	
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b>  The SSD's fields of interest are related to the study of statistical methods for the social sciences, considering the specificities that social and health phenomena impose on information gathering and descriptive and inferential analyses. The issues concern the design and management of sample surveys and demoscopic polls; the planning and evaluation of social and health services; the detection and statistical analysis of subjective behaviour and motivations, including gender, in various fields (educational processes, voting, social and tourist mobility, sport, leisure and communication, psychology, forensic activities).	
<b>Learning goals:</b>  The course aims to impart the operational skills required to explain social phenomena through statistical data analysis. Lessons will provide students with adequate knowledge and competencies in statistical methods for collecting, processing, and interpreting data concerning social phenomena.  <u><b>EXPECTED LEARNING OUTCOMES</b></u> <u><b>Knowledge and understanding:</b></u> The student should learn the fundamentals of descriptive and inferential statistics in addition to methodological tools for analysing social phenomena.  <u><b>Ability to apply knowledge and understanding:</b></u> The student must be able to collect data, store it in properly defined databases, process it, and present the results obtained. He/she should learn to utilise the most used official statistical sources at the national level (ISTAT, provincial and municipal statistical offices, etc.) and carry out hypothesis testing on the main population parameters for forecasting and decision-making purposes based on the observation of a reference population sample.	
<b>Required preliminary courses:</b> None <b>Required for other courses:</b> No <b>Examination/evaluation criteria:</b> WRITTEN AND ORAL	

<b>Course:</b> CONTEMPORARY HISTORY		<b>Language of teaching:</b> ITALIAN
<b>SSD:</b> M-STO/04		<b>CFU:</b> 6
<b>Year of the Course:</b> II	<b>Type of Learning Activity:</b> B	
<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON.		
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b>  The SSD encompasses competencies related to the last two centuries, starting with the late 18th-century political events that promoted the universal issues of self-determination and citizenship (American and French revolution). The scientific disciplinary field focuses on global interdependence, massification and acceleration of socio-economic processes. As an investigation aimed to clarify our time, it develops the intertwining of history and memory, gender history, political-institutional, religious, socio-cultural and military phenomena. It also includes studies on the methodology, historiography and didactics of the period under consideration.		
<b>Learning goals:</b>  The course provides the basic knowledge and methodological tools to analyse modern and contemporary society with a historical approach. The lessons aim to offer a basic acquaintance with the political, social, economic, and cultural dynamics from the Congress of Vienna to the present day, providing the historical context to situate the other knowledge taught in the degree course.		
<u><b>EXPECTED LEARNING OUTCOMES</b></u> <u><b>Knowledge and understanding:</b></u> The student must know and understand relevant European and World contemporary history issues. He/she must also be able to elaborate complex discussions concerning Europe and the World in the 19th and 20th centuries.		
<u><b>Ability to apply knowledge and understanding:</b></u> The student must acquire the necessary operational skills to apply historical knowledge in practice and develop the ability to navigate between different historiographical interpretations.		
<b>Required preliminary courses:</b> None		
<b>Required for other courses:</b> No		
<b>Examination/evaluation criteria:</b> ORAL		

<b>Course:</b> HISTORY OF ETHNIC CONFLICTS AND NATIONAL INTEGRATION		<b>Language of teaching:</b> ITALIAN	
<b>SSD:</b> M–STO/04		<b>CFU:</b> 6	
<b>Year of the Course:</b> III		<b>Type of Learning Activity:</b> D	
<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON.			
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b>			

The SSD encompasses competencies related to the last two centuries, starting with the late 18th-century political events that promoted the universal issues of self-determination and citizenship (American and French revolution). The scientific disciplinary field focuses on global interdependence, massification and acceleration of socio-economic processes. As an investigation aimed to clarify our time, it develops the intertwining of history and memory, gender history, political-institutional, religious, socio-cultural and military phenomena. It also includes studies on the methodology, historiography and didactics of the period under consideration.

**Learning goals:**

The course aims to provide an understanding of the dynamics of nationalism, ethnic conflict and the different processes of national integration in modern/contemporary Europe.

**EXPECTED LEARNING OUTCOMES**

**Knowledge and understanding:**

Starting with a basic knowledge of the contemporary history of nationalism and different nationalities in the European multinational empires of the 19th century (such as the Habsburg, Russian and Ottoman empires) and the nation-states of the 20th century, students should be able to understand the problems of coexistence and conflict between different religious and linguistic communities during the 20th century.

**Ability to apply knowledge and understanding:**

Students must acquire the ability to understand the dynamics of multiethnic and multicultural societies to use tools for the preservation of minority heritage and to foster integration after ethnic conflicts.

**Required preliminary courses:**

None.

**Required for other courses:**

No.

**Examination/evaluation criteria:**

ORAL

<b>Course:</b> HISTORY AND THEORY OF SOCIOLOGY		<b>Language of teaching:</b> ITALIAN
<b>SSD:</b> SPS/07		<b>CFU:</b> 9
<b>Year of the Course:</b> II	<b>Type of Learning Activity:</b> A	
<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON.		
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b>  The scientific disciplinary field includes a range of areas of competence concerning the theoretical, historical and methodological propaedeutics of social research, the epistemological boundaries of sociology, theoretical-methodological tools and techniques for analysing micro- and macro-sociological processes. The SSD is divided into various study areas, from general sociology (fundamental theoretical perspectives, the language of the social sciences, social order and social change, categories and problems related to the theory-empirical research relationship) to the methodology and technique of social research, social policy related to the different types of <i>welfare</i> , social service methods and techniques to comparative social systems, group analysis, health science,		

socio-economic development, social security, planning methods, and the history of sociological thought.
<b>Learning goals:</b>  The aim is to offer students a broad overview of approaches, theories and histories, tracing the roots of social thought in the geohistorical contingencies of which they are the product.  <u><b>EXPECTED LEARNING OUTCOMES</b></u> <u><b>Knowledge and understanding:</b></u> The student must demonstrate to master the basic analytical categories of social analysis and to be able to critically interpret in a historical key the thought of the authors treated, chosen from the classics of social thought. In particular, the importance of looking at the various approaches not as lenses, alternative to each other, through which to interpret the world, is emphasized, but as an expression of priorities, interests, concerns and points of view specific to a particular space-time.  <u><b>Ability to apply knowledge and understanding:</b></u> The student must demonstrate to be able to “dismantle” the past and present social narratives and to build new interpretations that represent original syntheses elaborated starting from heterogeneous elements.
<b>Required preliminary courses:</b> INSTITUTION OF SOCIOLOGY <b>Required for other courses:</b> No.
<b>Examination/evaluation criteria:</b> ORAL.

<b>Course:</b> SOCIAL RESEARCH TECHNIQUES	<b>Language of teaching:</b> ITALIAN
<b>SSD:</b> SPS/07	<b>CFU:</b> 9
<b>Year of the Course:</b> II	<b>Type of Learning Activity:</b> B
<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON.	
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b>  The scientific disciplinary field includes a range of areas of competence concerning the theoretical, historical and methodological propaedeutics of social research, the epistemological boundaries of sociology, theoretical-methodological tools and techniques for analysing micro- and macro-sociological processes. The SSD is divided into various study areas, from general sociology (fundamental theoretical perspectives, the language of the social sciences, social order and social change, categories and problems related to the theory-empirical research relationship) to the methodology and technique of social research, social policy related to the different types of <i>welfare</i> , social service methods and techniques to comparative social systems, group analysis, health science, socio-economic development, social security, planning methods, and the history of sociological thought.	
<b>Learning goals:</b>  Starting from the competence partially already acquired in the Methodology of Social Research lectures, the course's training objective is to strengthen the methodological skills needed to plan a	

research project, select theoretical-methodological tools, and use standard (quantitative) techniques to analyze micro- and macro-sociological processes.

### **EXPECTED LEARNING OUTCOMES**

#### **Knowledge and understanding:**

In order to plan a research project, the student should know and understand the issues related to social processes. He/she should be able to decode the social phenomenon, choose the most appropriate survey technique and statistical analysis procedures, and interpret the inquiry results.

#### **Ability to apply knowledge and understanding:**

At the end of the training, the student will have acquired skills in developing a standard research path from planning sociological research using mainly quantitative techniques (questionnaire, statistical sources, survey, etc.) to the return of a research report.

#### **Required preliminary courses:**

METHODOLOGY OF SOCIAL RESEARCH

#### **Required for other courses:**

ADVANCED QUALITATIVE TECHNIQUES

ADVANCED QUANTITATIVE TECHNIQUES

#### **Examination/evaluation criteria:**

WRITTEN AND ORAL

<b>Course:</b> ADVANCED QUALITATIVE TECHNIQUES		<b>Language of teaching:</b> ITALIAN	
<b>SSD:</b> SPS/08		<b>CFU:</b> 9	
<b>Year of the Course:</b> III	<b>Type of Learning Activity:</b> B		
<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON.			
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b>  The scientific disciplinary field covers various areas of expertise concerning the sociological interpretation of cultural phenomena, from axiological ones to those of communication, socialisation, and training (also of human resources) to the social impact of mass media and advanced technologies. The field is divided into different branches: from the sociology of communication to media/cultural industry dynamics, from the sociological analysis of radio-television and information to new media and advertising, from the analysis of cultural processes and education to the sociology of family and religion.			
<b>Learning goals:</b>  The course aims to foster the development of methodological and technical knowledge that will help students to adopt the ethnographic approach to social research. The training aims to acquire helpful knowledge to define an empirical basis congruent with specific cognitive objectives, starting with the ability to situate methodological options within a coherent theoretical framework.			
<b><u>EXPECTED LEARNING OUTCOMES</u></b>			
<b><u>Knowledge and understanding:</u></b> The student should master the main techniques of qualitative research and be able to identify the most appropriate tools for specific research questions.			



<u>Ability to apply knowledge and understanding:</u>
The student will be able to design qualitative research, critically read the research design which can be referred to the qualitative approach and define adequate tools for constructing an appropriate empirical basis for social analysis.
<b>Required preliminary courses:</b> SOCIAL RESEARCH TECHNIQUES
<b>Required for other courses:</b> No
<b>Examination/evaluation criteria:</b> ORAL

<b>Course:</b> ADVANCED QUANTITATIVE TECHNIQUES	<b>Language of teaching:</b> ITALIAN
<b>SSD:</b> SPS/07	<b>CFU:</b> 9
<b>Year of the Course:</b> III	<b>Type of Learning Activity:</b> B
<b>Method of conducting lessons:</b> IN-PERSON.	
<b>Contents taken from the SSD declaration consistent with the learning goals of the course:</b>  The scientific disciplinary field includes a range of areas of competence concerning the theoretical, historical and methodological propaedeutics of social research, the epistemological boundaries of sociology, theoretical-methodological tools and techniques for analysing micro- and macro-sociological processes. The SSD is divided into various study areas, from general sociology (fundamental theoretical perspectives, the language of the social sciences, social order and social change, categories and problems related to the theory-empirical research relationship) to the methodology and technique of social research, social policy related to the different types of <i>welfare</i> , social service methods and techniques to comparative social systems, group analysis, health science, socio-economic development, social security, planning methods, and the history of sociological thought.	
<b>Learning goals:</b>  The course aims to provide students with the basic notions of the main multivariate analysis techniques (especially the Regression model and Analysis of Variance), showing application fields, advantages, and disadvantages related to their use. The main goal is to obtain the critical and analytical skills necessary to choose the most suitable technique for the research objectives and the type of data each time.	
<u><b>EXPECTED LEARNING OUTCOMES</b></u> <u><b>Knowledge and understanding:</b></u> The student must be able to work with a data matrix and have acquired the methodological and statistical skills to perform univariate and bivariate analyses. At the end of the course, the student can use different statistical multivariate techniques depending on the data types and contexts. The student will show a good knowledge of the main techniques of quantitative analysis and will be able to distinguish the methods for qualitative from those for quantitative data.	
<u><b>Ability to apply knowledge and understanding:</b></u>	

The student must be able to correctly set up and conduct the empirical research, choose the proper multivariate techniques, and analyze the results critically. Additionally, students must be able to manage secondary statistical sources and appropriately use microdata and metadata.
<b>Required preliminary courses:</b> SOCIAL RESEARCH TECHNIQUES <b>Required for other courses:</b> No
<b>Examination/evaluation criteria:</b> ORAL

<b>Training Activity:</b> Further training activities <a href="#">under Art. 10, c. 5, letter d</a>	<b>Training Activity Language:</b> ITALIAN FOREIGN LANGUAGE (FOR ADDITIONAL LANGUAGE SKILLS)
<b>Content of the activities consistent with the training objectives of the course:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. IT and telematics skills (mandatory)</li> <li>2. Additional language skills</li> <li>3. Other knowledge useful for job placement, training and orientation periods</li> </ol>	<b>CFU:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. 3 CFU (mandatory)</li> <li>2. 3 CFU (optional)</li> <li>3. 6 CFU (optional)</li> </ol> Total 9 CFU
<b>Course year:</b> III	<b>Type of Training Activity:</b> F
<b>Teaching Methods:</b> In-person and by distance teaching	
<b>Objectives:</b> The objectives are of three types: improve language skills beyond the mandatory ones relating to knowledge of the English language level B.1; allow adequate knowledge and achievement of skills in the IT field; allow an approach and better knowledge of the job market through the possibility of carrying out training internships or other activities useful for entering the world of work; In particular, the internship aims at allowing students to deepen, verify, and improve in applied contexts what they have learned in terms of knowledge during their studies. They will thus be able to approach the world of work through a knowledge that is also an experience of public and private realities within which they will clearly understand the organizational logic and dimensions of group work. In this way, they will achieve greater awareness of the professional choices they will then have to make. The specific objectives will be established in the individual training projects agreed upon between the teacher, trainee tutor, and company tutor.	
<b>Propaedeutics:</b> Students must have acquired at least 60 CFU <b>Is a propaedeuticity for:</b> NONE	
<b>Types of examinations and other tests:</b> Eligibility	

